

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 10 ottobre 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 3 ottobre 2014, n. 24.

Ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane
pag. 4

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 15 settembre 2014.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli della campagna 2014/2015 pag. 5

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 26 giugno 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Venere di Morgantina, con sede in Aidone, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3, linee di intervento 1, 2 e 5 pag. 6

DECRETO 26 giugno 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Battiati centro commerciale naturale, con sede in Sant'Agata Li Battiati, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3 pag. 8

DECRETO 26 giugno 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Siclis-Rete del Val di Noto, con sede in Scicli, dalla gra-

duatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3 pag. 10

DECRETO 30 giugno 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Aldo Moro, con sede in Favara, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3 pag. 13

Assessorato dell'economia

DECRETO 5 settembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014 pag. 16

DECRETO 19 settembre 2014.

Istituzione dell'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale pag. 17

DECRETO 30 settembre 2014.

Proroga del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2013, sottoscritto dall'ABI e dalle associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali
pag. 19

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità

DECRETO 12 settembre 2014.

Inserimento della cooperativa edilizia Tulipano 89, con sede in Enna, nella graduatoria della provincia di Enna relativa al concorso per la concessione di contributi previsti dalla legge regionale 20 dicembre 1975, n. 79, ed ammissione alla realizzazione di un programma costruttivo pag. 20

Assessorato della salute

DECRETO 12 maggio 2014.

PO FESR Sicilia 2007/2013 - Linea di intervento 6.1.2.A attività C) - Ammissione alla rendicontazione dei fondi strutturali dell'intervento relativo alla "Realizzazione di un centro di eccellenza oncologico nell'ambito del P.O. Papardo di Messina" pag. 21

DECRETO 12 settembre 2014.

Istituzione della Conferenza dei direttori generali delle aziende sanitarie, IRCCS, degli enti e degli ospedali classificati del servizio sanitario regionale. . . pag. 23

DECRETO 12 settembre 2014.

Istituzione del nucleo tecnico per la verifica dell'attuazione degli adempimenti previsti dal D.A. n. 540/14, recante "misure volte a promuovere l'utilizzo dei farmaci originatori o biosimilari a minor costo di terapia" pag. 24

DECRETO 22 settembre 2014.

Rettifica del decreto 16 settembre 2014, concernente determinazione dell'aggregato regionale e provinciale per l'assistenza ospedaliera da privato delle case di cura, per l'anno 2014 pag. 24

DECRETO 26 settembre 2014.

Determinazione degli aggregati di spesa per l'assistenza specialistica da privato - anno 2014 . . pag. 25

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 12 agosto 2014.

Approvazione della nuova graduatoria di merito dei progetti valutati e ammissibili inerente al bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1 del PO FESR 2007/2013 pag. 35

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:**

Provvedimenti concernenti legittimazione e vendita di suoli appartenenti al demanio traizerale pag. 42

Assessorato delle attività produttive:

Presenza d'atto della deliberazione di approvazione della variazione del quadro economico post-gara del progetto ese-

cutivo riguardante la strada provinciale 117 di Montemaggiore Belsito, nell'ambito dell'Accordo di programma per il rilancio produttivo e lo sviluppo di iniziative industriali nell'area di Termini Imerese pag. 43

Scioglimento della cooperativa Ribera 2000, con sede in Ribera pag. 43

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Troina per l'adozione del piano urbanistico commerciale pag. 43

Conferimento dell'incarico di responsabile amministrativo del procedimento per l'attuazione degli interventi di cui all'accordo di programma nell'area industriale di Termini Imerese pag. 43

Scioglimento della cooperativa Iblea, con sede in Ispica pag. 43

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 43

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 43

Bando per la cessione in proprietà, ai sensi della L. n. 560/93, della legge regionale n. 43/94, della legge regionale n. 31/96, della legge regionale n. 13/07, degli alloggi e delle unità immobiliari non abitative, già inserite nei piani di vendita e rimaste invendute pag. 43

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Approvazione della pista di controllo dell'obiettivo operativo 2.1.1., linea d'intervento 2.1.1.2, del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 45

Approvazione della pista di controllo dell'obiettivo operativo 2.1.2, linee di intervento 2.1.2.A e 2.1.2.B, del PO FESR 2007/2013 pag. 45

Approvazione della pista di controllo dell'asse VII del PO FESR 2007/2013 - obiettivo specifico 7.1, obiettivi operativi 7.1.1 e 7.1.2 pag. 45

Approvazione della pista di controllo per l'asse 2 del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo specifico 2.1 - Obiettivo operativo 2.1.3, linea di intervento 2.1.3.1 pag. 45

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti al comune di Castellana Sicula per la realizzazione di progetti in attuazione del PO FESR 2007/2013 - Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1 pag. 45

Diniego al comune di Roccaforte del Garbo dell'autorizzazione allo scarico per un impianto di depurazione pag. 46

Autorizzazione al comune di Ucria per lo scarico di acque reflue depurate pag. 46

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Modifica della composizione dell'ATS di un progetto ammesso a finanziamento con decreto 9 maggio 2012, relativo all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti di cui all'avviso n. 1/2011 "Realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale" - PO FSE 2007/2013 - Priorità C pag. 46

Modifica della composizione dell'ATS di un progetto ammesso a finanziamento con decreto 30 novembre 2012, relativo allo scorrimento della graduatoria definitiva dei progetti di cui all'avviso n. 1/2011 "Realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale" - PO FSE 2007/2013 - Priorità A. pag. 46

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Piano di azione e coesione - Piano di salvaguardia obiettivo 1.1.4 del PO FESR 2007-2013 pag. 46

Presenza d'atto della perizia di variante per un intervento proposto dal Libero Consorzio comunale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007/2013 pag. 47

Presenza d'atto della perizia di variante e suppletiva di un intervento proposto dal Libero Consorzio comunale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007/2013. pag. 47

Finanziamento di un progetto del comune di Mazzarino presentato nell'ambito della "seconda finestra" del PO FESR 2007/2013, linea di intervento 6.2.1.1. pag. 47

Nomina del commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Acireale. pag. 47

Nomina del commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Ragusa pag. 47

Nomina del commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Agrigento. pag. 47

Assessorato della salute:

Trasferimento della sede del Centro odontoiatrico Vito Spagnolo s.a.s. da Siculiana a Sciacca e aggiornamento dell'elenco delle strutture accreditate dell'ASP di Agrigento pag. 47

Sostituzione di un componente della commissione di cui alla legge regionale 5 gennaio 1991, n. 3 pag. 47

Sostituzione di un componente della commissione di cui alla legge regionale 23 luglio 1977, n. 66 pag. 47

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Progetto Spin-life "Strategia per l'implementazione di Natura 2000 in Sicilia" Life12 - Accertamento del sostegno finanziario dell'Unione europea, approvazione degli accordi partenariali con i beneficiari associati ed impegno di somma a favore dei partner pag. 48

Modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla ditta Granulati Basaltici s.r.l., con sede legale in Catania, per lo stabilimento sito in territorio del comune di Lentini pag. 48

Voltura alla ditta Energia & Servizi s.r.l., con sede legale nel comune di Roma, dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera pag. 48

SUPPLEMENTO ORDINARIO**Assessorato delle infrastrutture e della mobilità**

DECRETO 23 settembre 2014.

Disciplina per l'esercizio dell'attività di revisione dei veicoli a motore.

COPIA TRATTA DAL SISTEMA
NON VALIDA PER IL PROCEDIMENTO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 3 ottobre 2014, n. 24.

Ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO;

Nessuna richiesta di referendum
ai sensi dell'art. 17 bis dello Statuto regionale è stata avanzata;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ineleggibilità ed incompatibilità degli amministratori dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane

1. Al Presidente ed ai componenti della Giunta dei liberi consorzi comunali nonché al Sindaco metropolitano ed ai componenti della Giunta metropolitana si applicano le disposizioni in materia di ineleggibilità ed incompatibilità previste per il Presidente e gli assessori delle province regionali dalla legge regionale 20 marzo 1951, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2.

Norma finale

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione

Palermo, 3 ottobre 2014.

CROCETTA

Assessore regionale per le autonomie locali
e la funzione pubblica

VALENTI

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 642:

«Istituzione dei liberi consorzi comunali e delle Città metropolitane».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato: Cracolici il 25 novembre 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 25 novembre 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 31:

«Istituzione degli Enti territoriali regionali».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato Vinciullo il 13 dicembre 2012.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 28 dicembre 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 132:

«Riforma delle Province regionali e del governo del territorio regionale - attuazione dei principi costituzionali e statutari».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato Miccichè il 14 gennaio 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 15 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 133:

«Nuovo ordinamento delle Province regionali. Disposizioni sul decentramento amministrativo e di funzioni e sull'ordinamento delle Autonomie Locali in Sicilia».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Miccichè, Sammartino, Sorbello il 14 gennaio 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 15 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 149:

«Riordino e contenimento della spesa dei Comuni e delle province regionali».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Fontana, Turano il 16 gennaio 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 19 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 153:

«Regime transitorio per il nuovo assetto delle province».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato Vinciullo il 17 gennaio 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 19 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 164

«Norme sul riordino delle Province e istituzione delle Città Metropolitane».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato Forzese il 21 gennaio 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Affari istituzionali' (I) il 22 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 165:

«Riordino e contenimento della spesa dei Comuni e delle Province regionali».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato Turano il 21 gennaio 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 22 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 183:

«Nuove competenze delle province regionali. Modifiche alla legge regionale n. 9 del 6 marzo 1986».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato Ioppolo il 23 gennaio 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 24 gennaio 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 219:

«Istituzione dei liberi consorzi di Comuni».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati: Siragusa, Cancelleri, Cappello, Ciaccio, Ciancio, Ferreri, Foti, La Rocca, Mangiacavallo, Palmeri, Trizzino, Troisi, Venturino, Zafarana, Zito il 13 febbraio 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 15 febbraio 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 226:

«Modifica alle norme regionali in materia di Provincia regionale».

Iniziativa parlamentare: presentato dal deputato D'Asero il 27 febbraio 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 27 febbraio 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 268:

«Decentramento di funzioni regionali. Riforma dei liberi consorzi comunali».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Di Mauro, Figuccia, Lombardo il 5 marzo 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 5 marzo 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 474:

«Disciplina dei liberi Consorzi comunali e delle città metropolitane, ai sensi della legge regionale 27 marzo 2013, n. 7».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Firetto, Anselmo, Lantieri, Figuccia, Lo Giudice il 27 giugno 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 30 settembre 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 542:

«Norme per la costituzione dei Liberi consorzi di comuni».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione, Crocetta, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, Valenti, il 17 settembre 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 22 novembre 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 543:

«Norme transitorie sul trasferimento temporaneo delle funzioni amministrative e strumentali».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione, Crocetta, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, Valenti, il 17 settembre 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 22 novembre 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 546:

«Istituzione e ordinamento delle Città metropolitane di Catania, Messina e Palermo».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione, Crocetta, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, Valenti, il 18 settembre 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 22 novembre 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013); ritirato il 6 dicembre 2013.

D.D.L. n. 613:

«Norme per la costituzione dei Liberi consorzi di comuni».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione, Crocetta, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, Valenti, l'8 novembre 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 22 novembre 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 638:

«Abrogazione della legge regionale 27 marzo 2013, n. 7».

Iniziativa parlamentare: presentato dai deputati Musumeci, Formica, Ioppolo, Falcone, Cordaro, Grasso, Fontana, Lantieri, Greco G., Clemente, Pogliese il 21 novembre 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 25 novembre 2013 (abbinato nella seduta n. 61 del 27 novembre 2013).

D.D.L. n. 662:

«Istituzione e ordinamento delle Città metropolitane di Catania, Messina e Palermo».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione, Crocetta, su proposta dell'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica, Valenti il 6 dicembre 2013.

Trasmesso in Commissione 'Affari Istituzionali' (I) il 10 dicembre 2013 (abbinato nella seduta n. 67 del 10 dicembre 2013).

Esaminato dalla Commissione nella seduta n. 83 del 30 gennaio 2014.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 83 del 30 gennaio 2014.

Relatore: Antonello Cracolici.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 128 del 12 febbraio 2014, n. 129 del 13 febbraio 2014, n. 139 del 12 marzo 2014, n. 163 dell'11 giugno 2014.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 163 dell'11 giugno 2014.

(2014.24.1542)050

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 15 settembre 2014.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli della campagna 2014/2015.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vist il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 "Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste";

Vista la delibera di Giunta n. 12 del 4 febbraio 2014, con la quale è stato conferito alla d.ssa Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura;

Vista la legge 20 febbraio 2006, n. 82 "Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernente l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino";

Visto il reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti CEE n. 922/72, CEE n. 234/79, CE n. 1037/2001 e CE n. 1234/2007 del Consiglio;

Visto, in particolare, l'allegato VIII del predetto reg. n. 1308/2013 che recita: Pratiche enologiche di cui all'articolo 80", parte I "Arricchimento, acidificazione e disacidificazione in alcune zone viticole";

Visto il regolamento CE n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, che reca alcune modalità di applicazione del regolamento CE n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni;

Visto il D.M. 9 ottobre 2012, n. 278 del Ministero delle politiche agricole e forestali recante "Disposizioni nazionali di attuazione del reg. CE n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli";

Tenuto conto della nota dell'Istituto regionale del vino e dell'olio, acquisita con ns. prot. 67934 del 3 settembre 2014, con la quale lo stesso ha comunicato l'esistenza delle verifiche effettuate, dalle quali emerge la sussistenza delle condizioni climatiche che giustificano il ricorso all'arricchimento dei mosti e dei vini, compresi quelli atti a divenire vini a IGP e vini a DOP e vini spumanti, in tutto il territorio regionale per la campagna 2014/2015;

Per quanto specificato in premessa;

Decreta:

Art. 1

Nella campagna vitivinicola 2014/2015, è consentito aumentare il titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vitivinicoli citati in premessa, ottenuti da uve raccolte nelle aree viticole della Regione siciliana, atte a dare vini, vini ad IGP e vini DOP - per tutte le tipologie, sottosezioni e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione.

Art. 2

Le operazioni di arricchimento per le partite (cuveè) di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, sono autorizzate per le varietà di vite indicate: cataratto, inzolia, chardonnay, moscato bianco, zibibbo, grecanico, caricante, grillo, nerello mascalese, nero d'avola, frappato, pinot nero, pinot bianco e pinot grigio.

Art. 3

Le operazioni di arricchimento, per i vini di cui ai precedenti articoli, debbono essere effettuate secondo le modalità previste dai regolamenti comunitari sopracitati e nel limite massimo di 1,5 gradi, fatte salve, per i vini a D.O.P., le misure più restrittive previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

Art. 4

Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nel sito internet dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Art. 5

Il presente decreto verrà trasmesso al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 settembre 2014.

BARRESI

(2014.38.2238)003

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 26 giugno 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Venere di Morgantina, con sede in Aidone, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3, linee di intervento 1, 2 e 5.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Viste le norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, concernente "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.";

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del reg. CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 371 del 27 dicem-

bre 2006), che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del reg. CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 379 del 28 dicembre 2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

Visto il Programma operativo regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2011) n. 9028 e adottato con deliberazione di Giunta n. 20 del 19 gennaio 2012;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 23 maggio 2013 ed in particolare la scheda relativa all'obiettivo operativo 5.1.3, linea d'intervento 5.1.3.A(c) (già 5.1.3.3 nelle precedenti versioni) "Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell'ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture";

Visti gli articoli 9 e 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009 "Norme in materia di aiuti alle imprese", con i quali, rispettivamente, è stato modificato e sostituito l'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e destinata una quota pari al 20 per cento delle risorse finanziarie ai contributi per progetti d'investimento alle imprese ubicate in zone svantaggiate;

Visto l'articolo 62, comma 1, della legge regionale n. 32/2000 "Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali", così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca (ora Assessorato delle attività produttive) "... ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con decisione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per gli aiuti "de minimis" dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri";

Visto il D.P.Reg. 10 maggio 1989, in attuazione della legge regionale n. 26/1988, con il quale sono state individuate le zone interne svantaggiate del territorio regionale;

Visto l'articolo 2 della legge n. 266 del 22 novembre 2002 di "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 210 del 25 settembre 2002, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", e s.m.i. (D.U.R.C.);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 63 del 14 marzo 2008), recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 (Equitalia);

Visti, altresì, i provvedimenti governativi O.P.C.M. n. 3815/2009 e D.C.P.M. n. 3865/2011, che individuano i territori colpiti da calamità naturali e da grave emergenza economico-sociale;

Visto il decreto assessoriale n. 422 del 2 agosto 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 17 agosto 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 31 ottobre 2011, al reg. n. 6, foglio n. 149 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 2 dicembre 2011), con il quale sono state approvate le direttive (di seguito "direttive") concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali;

Vista, in particolare, la lettera L) "Criteri di selezione. Parametri per l'attribuzione del punteggio per la collocazione in graduatoria", delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011, che individua l'ordine di priorità per la redazione della graduatoria dei progetti da finanziare;

Visto il decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), con il quale è stato approvato l'unico bando pubblico, munito dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediati nei predetti centri;

Visto il decreto del dirigente generale n. 801 del 24 febbraio 2012, vistato dalla ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 7 marzo 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 16 marzo 2012), con il quale è stato prorogato al 14 marzo 2012 il termine ultimo fissato dall'articolo 2, comma 1, del decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e

s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), con il quale è stata approvata la graduatoria, munita dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1442 del 4 luglio 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 18 luglio 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 agosto 2013 al reg. n. 2, foglio n. 217, con il quale è stato disposto l'utilizzo delle risorse residue, di cui all'articolo 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009, ammontanti ad € 3.199.323,19 attualmente disponibili sulla linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3, per l'incremento, di pari importo, della quota finanziaria attualmente di € 15.436.742,38, per lo scorrimento della graduatoria approvata con il superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, in favore dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Rilevato che tra gli interventi ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 1 del superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, al 72° posto della graduatoria con attribuzione totale di un punteggio pari a 34,1148438, figura il Consorzio centro commerciale naturale Venere di Morgantina, con sede in Aidone (EN), per un importo totale di € 62.676,77;

Preso atto che l'istruttoria del superiore programma non risulta ultimato a seguito della mancata trasmissione della documentazione, di cui alla lettera R) delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011 e di cui all'articolo 4, lettera j), del bando pubblico, approvato con il superiore decreto del dirigente generale n. 5900/2011, per le sottoelencate ditte:

Ditta	Prov.	Sede	Indirizzo	P.E.C.	P. IVA
Bentornato Artigianato di Camiolo Lorenzo	EN	Aidone	Via D. Minolfi n. 15	bentornatoartigianato@pec.it	01173210863
Gugliara Filippina	EN	Aidone	Via Mazzini n. 2	idearegaloidone@confcommercio.legalmail.it	01039590862
Lauria Anna Rita	EN	Aidone	Via Abate Scovazzo n. 2	annarita.lauria@postamail.it	01088860869
Maita Alfredo & C. s.a.s.	EN	Aidone	Via Roma n. 203	alfredomaita@pec.it	00358810869
Minolfi Massimo	EN	Aidone	Via Terranova n. 9	info@pec.skynetinformatica.it	01069560868
Randazzo Rita	EN	Aidone	Via Garibaldi n. 84	papersho@pec.it	01004190862
Consorzio C.C.N. Venere di Morgantina	EN	Aidone	Piazza Umberto I s.n.	ccn.veneredimorgantina@pec.it	91042180868

Vista la nota del 21 febbraio 2014, protocollo n. 10391, con la quale è stato comunicato al suddetto Consorzio l'avvio del procedimento di esclusione dalla superiore graduatoria, ritornata al mittente in quanto:

- 1) mancata consegna P.E.C. in data 25 febbraio 2014;
- 2) avviso di ricevimento raccomandata non restituito al mittente;

Considerato altresì, che il 30 giugno 2014 è il termine ultimo per l'emissione dei decreti di concessione dei benefici "in regime di aiuto";

Ritenuto di dover, per quanto sopra, procedere all'esclusione dalla superiore graduatoria del Consorzio centro commerciale naturale Venere di Morgantina, con sede in Aidone (EN), per l'importo totale di € 62.676,77;

Considerato che le risorse economiche relative al finanziamento della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, di cui all'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i., sono appostate nel capitolo 742856;

Vista la nota dell'Assessorato regionale dell'economia

– Ragioneria centrale della Regione siciliana – Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive del 27 dicembre 2011, protocollo n. 77617, con la quale si è provveduto alla trasformazione della prenotazione della somma di € 19.295.927,98 sul capitolo 742856 per l'anno finanziario 2011 in impegno imperfetto;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013, (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 28 febbraio 2013), con cui sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;

Visto il D.P.Reg. n. 581 dell'8 febbraio 2013 con cui è stato conferito all'arch. Alessandro Ferrara l'incarico dirigenziale generale del Dipartimento regionale delle attività produttive che, conseguentemente, assume la qualità di responsabile della misura 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1135 del 4 giugno 2013 con cui è stato nominato il dirigente del servizio 8 - commercio del Dipartimento regionale delle attività produttive;

Vista la nota dirigenziale del 23 gennaio 2014, protocollo n. 4104, con la quale, ai sensi dell'articolo 9, lett. C), della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 "i dirigenti di aree e servizi sono delegati, per gli affari compresi nelle competenze della struttura cui è preposto, alla firma dei decreti di impegno e dei conseguenti titoli di spesa, nonché dei rendiconti amministrativi sulle aperture di credito emesse e delle richieste di reinscrizione in bilancio";

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 5 aprile 2013);

Visto il bilancio della Regione siciliana relativo all'esercizio finanziario 2014, approvato con legge regionale n. 6 del 28 gennaio 2014, (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 31 gennaio 2014 – Suppl. ord. n. 2);

Preso atto dell'istruttoria svolta dal funzionario direttivo Antonino Bracco, responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è escluso dalla graduatoria approvata con il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), il Consorzio centro commerciale naturale Venere di Morgantina con sede in Aidone (EN), per l'importo totale di € 62.676,77.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale territorialmente competente entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione nel portale del sito: www.regione.sicilia.it e, per il tramite della Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive, alla Corte dei conti per la relativa registrazione e successivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 giugno 2014.

RIZZO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 11 agosto 2014, reg. n. 2, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 98.

(2014.38.2189)129

DECRETO 26 giugno 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Battiati centro commerciale naturale, con sede in Sant'Agata Li Battiati, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMMERCIO
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, concernente "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.";

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del reg. CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 371 del 27 dicembre 2006), che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del reg. CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 379 del 28 dicembre 2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

Visto il Programma operativo regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2011) n. 9028 e adottato con deliberazione di Giunta n. 20 del 19 gennaio 2012;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 23 maggio 2013 ed, in particolare, la scheda relativa all'obiettivo operativo 5.1.3, linea d'intervento 5.1.3.A(c) (già 5.1.3.3 nelle precedenti versioni) "Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell'ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture";

Visti gli articoli 9 e 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009 "Norme in materia di aiuti alle imprese", con i quali, rispettivamente, è stato modificato e sostituito l'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e destinata una quota pari al 20 per cento delle risorse finanziarie ai contributi per progetti d'investimento alle imprese ubicate in zone svantaggiate;

Visto l'articolo 62, comma 1, della legge regionale n. 32/2000 "Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali", così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca (ora Assessorato delle attività produttive) "... ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con decisione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per gli aiuti "de minimis" dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri";

Visto il D.P.Reg. 10 maggio 1989, in attuazione della legge regionale n. 26/1988, con il quale sono state individuate le zone interne svantaggiate del territorio regionale;

Visto l'articolo 2 della legge n. 266 del 22 novembre 2002 di "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 210 del 25 settembre 2002, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", e s.m.i. (D.U.R.C.);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 63 del 14 marzo 2008), recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 (Equitalia);

Visti, altresì, i provvedimenti governativi O.P.C.M. n. 3815/2009 e D.C.P.M. n. 3865/2011, che individuano i territori colpiti da calamità naturali e da grave emergenza economico-sociale;

Visto il decreto assessoriale n. 422 del 2 agosto 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 17 agosto 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 31 ottobre 2011, al reg. n. 6, foglio n. 149 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 2 dicembre 2011), con il quale sono state approvate le direttive (di seguito "direttive") concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni

previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali;

Vista, in particolare, la lettera L) "Criteri di selezione. Parametri per l'attribuzione del punteggio per la collocazione in graduatoria", delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011, che individua l'ordine di priorità per la redazione della graduatoria dei progetti da finanziare;

Visto il decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), con il quale è stato approvato l'unito bando pubblico, munito dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediati nei predetti centri;

Visto il decreto del dirigente generale n. 801 del 24 febbraio 2012, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 7 marzo 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 16 marzo 2012), con il quale è stato prorogato al 14 marzo 2012 il termine ultimo fissato dall'articolo 2, comma 1, del decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), con il quale è stata approvata la graduatoria, munita dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Rilevato che tra gli interventi ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 2 del superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, al 57° posto della graduatoria con attribuzione totale di un punteggio pari a 45,1999966, figura il Consorzio centro commerciale naturale "Battiati centro commerciale naturale", con sede in Sant'Agata Li Battiati (CT), per un importo totale di € 7.317,17;

Preso atto che l'istruttoria del superiore programma non risulta ultimato a seguito della mancata trasmissione della documentazione, di cui alla lettera R) delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011 e di cui all'articolo 4, lettera j), del bando pubblico, approvato con il superiore decreto del dirigente generale n. 5900/2011, per la sottoelencate ditta:

Ditta	Prov.	Sede	Indirizzo	P.E.C.	P. IVA
Calvagna Paolo	CT	Sant'Agata Li Battiati	Via G. De Felice n. 25	paolocavagna@legalmail.it	03360490878

Vista la nota 21 febbraio 2014 protocollo n. 10391, con la quale è stato comunicato al suddetto Consorzio l'avvio del procedimento di esclusione dalla superiore graduatoria, ritornata al mittente in quanto:

- 1) mancata consegna P.E.C. in data 25 febbraio 2014;
- 2) avviso di ricevimento raccomandata non restituito al mittente;

Considerato, altresì, che il 30 giugno 2014 è il termine ultimo per l'emissione dei decreti di concessione dei benefici "in regime di aiuto";

Ritenuto di dover, per quanto sopra, procedere all'esclusione dalla superiore graduatoria del Consorzio centro commerciale naturale "Battiati centro commerciale naturale" con sede in Sant'Agata Li Battiati (CT), per l'importo totale di € 7.317,17;

Considerato che, le risorse economiche relative al finanziamento della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, di cui all'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i., sono appostate nel capitolo n. 742856;

Vista la nota dell'Assessorato regionale dell'economia - Ragioneria centrale della Regione siciliana - Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive del 27 dicembre 2011 protocollo n. 77617, con la quale si è provveduto alla trasformazione della prenotazione della somma di € 19.295.927,98 sul capitolo n. 742856 per l'anno finanziario 2011, in impegno imperfetto;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 28 febbraio 2013), con cui sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali, di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;

Visto il D.P.Reg. n. 581 dell'8 febbraio 2013, con cui è stato conferito all'arch. Alessandro Ferrara l'incarico dirigenziale generale del Dipartimento regionale delle attività produttive che conseguentemente, assume la qualità di responsabile della misura 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1135 del 4 giugno 2013, con cui è stato nominato il dirigente del servizio 8 - commercio del Dipartimento regionale delle attività produttive;

Vista la nota dirigenziale del 23 gennaio 2014 protocollo n. 4104, con la quale, ai sensi dell'articolo 9 lett. C) della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, "i dirigenti di aree e servizi sono delegati, per gli affari compresi nelle competenze della struttura cui è preposto, alla firma dei decreti di impegno e dei conseguenti titoli di spesa, nonché dei rendiconti amministrativi sulle aperture di credito emesse e delle richieste di reiscrizione in bilancio";

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto-legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 5 aprile 2013);

Visto il bilancio della Regione siciliana relativo all'esercizio finanziario 2014, approvato con legge regionale n. 6 del 28 gennaio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 31 gennaio 2014 - Suppl. ord. n. 2);

Preso atto dell'istruttoria svolta dal funzionario direttivo Antonino Bracco, responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è escluso dalla graduatoria approvata con il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria cen-

trale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), il Consorzio centro commerciale naturale, Battiati centro commerciale naturale con sede in Sant'Agata Li Battiati (CT), per l'importo totale di € 7.317,17.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale territorialmente competente entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione nel portale del sito: www.regione.sicilia.it e, per il tramite della Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive, alla Corte dei conti per la relativa registrazione e successivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 giugno 2014.

RIZZO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 11 agosto 2014, reg. n. 2, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 97.

(2014.38.2192)129

DECRETO 26 giugno 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Siclis-Rete del Val di Noto, con sede in Scicli, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMMERCIO
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, concernente "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.";

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del reg. CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 371 del 27 dicem-

bre 2006), che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del reg. CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 379 del 28 dicembre 2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

Visto il Programma operativo regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2011) n. 9028 e adottato con deliberazione di Giunta n. 20 del 19 gennaio 2012;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 23 maggio 2013 ed, in particolare, la scheda relativa all'obiettivo operativo 5.1.3, linea d'intervento 5.1.3.A(c) (già 5.1.3.3 nelle precedenti versioni) "Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell'ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I. che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture";

Visti gli articoli 9 e 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009 "Norme in materia di aiuti alle imprese", con i quali, rispettivamente, è stato modificato e sostituito l'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e destinata una quota pari al 20 per cento delle risorse finanziarie ai contributi per progetti d'investimento alle imprese ubicate in zone svantaggiate;

Visto l'articolo 62, comma 1, della legge regionale n. 32/2000 "Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali", così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca (ora Assessorato delle attività produttive) "... ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con decisione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per gli aiuti "de minimis" dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri";

Visto il D.P.Reg. 10 maggio 1989, in attuazione della legge regionale n. 26/1988, con il quale sono state individuate le zone interne svantaggiate del territorio regionale;

Visto l'articolo 2 della legge n. 266 del 22 novembre 2002 di "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 210 del 25 settembre 2002, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", e s.m.i. (D.U.R.C.);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 63 del 14 marzo 2008), recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 (Equitalia);

Visti, altresì, i provvedimenti governativi O.P.C.M. n. 3815/2009 e D.C.P.M. n. 3865/2011, che individuano i territori colpiti da calamità naturali e da grave emergenza economico-sociale;

Visto il decreto assessoriale n. 422 del 2 agosto 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività

produttive in data 17 agosto 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 31 ottobre 2011, al reg. n. 6, foglio n. 149 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 2 dicembre 2011), con il quale sono state approvate le direttive (di seguito "direttive") concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali;

Vista, in particolare, la lettera L) "Criteri di selezione. Parametri per l'attribuzione del punteggio per la collocazione in graduatoria", delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011, che individua l'ordine di priorità per la redazione della graduatoria dei progetti da finanziare;

Visto il decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), con il quale è stato approvato l'unito bando pubblico, munito dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri;

Visto il decreto del dirigente generale n. 801 del 24 febbraio 2012, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 7 marzo 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 16 marzo 2012), con il quale è stato prorogato al 14 marzo 2012 il termine ultimo fissato dall'articolo 2, comma 1, del decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011, (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013, al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), con il quale è stata approvata la graduatoria, munita dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1442 del 4 luglio 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 18 luglio 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 agosto 2013, al reg. n. 2, foglio n. 217, con il quale è stato disposto l'utilizzo delle risorse residue, di cui all'articolo 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009, ammontanti ad € 3.199.323,19 attualmente disponibili sulla linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3, per l'incremento, di pari importo, della quota finanziaria attualmente di € 15.436.742,38, per lo scorrimento della graduatoria approvata con il superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, in favore dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Rilevato che tra gli interventi ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 1 del superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, all'82° posto della graduatoria con attribuzione totale di un punteggio pari a 29,6727688, figura il Consorzio centro commerciale naturale "Siclis-Rete del Val di Noto", con sede in Scicli (RG), per un importo totale di € 120.420,35;

Preso atto che l'istruttoria del superiore programma non risulta ultimato a seguito della mancata trasmissione della documentazione, di cui alla lettera R) delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011 e di cui all'articolo 4, lettera j) del bando pubblico, approvato con il superiore decreto del dirigente generale n. 5900/2011, per le sottoelencate ditte:

Ditta	Prov.	Sede	Indirizzo	P.E.C.	P. IVA
Baroccobar s.r.l.	RG	Scicli	Via S.M. La Nuova ang. Via Nazionale n. 74	baroccobarsrl@pec.it	01414340883
Candiano Emanuele	RG	Scicli	Corso Garibaldi n. 9-11	emanuele.candiano@pec.it	01252840887
Floriddia Concetta	RG	Scicli	Corso Garibaldi n. 28	concetta.floriddia@pec.it	00716970884
Giritravel s.r.l.	RG	Scicli	Corso Mazzini n. 131	giritravelsrl@informaticapec.it	01208390888
Pandivino di Giavatto Dino s.a.s.	RG	Scicli	Corso Mazzini n. 34	pandivino@cgn.legalmail.it	01057250886

Vista la nota del 4 giugno 2014 protocollo n. 31914, notificata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) in data 12 giugno 2014, con la quale è stato comunicato al suddetto Consorzio l'avvio del procedimento di esclusione dalla superiore graduatoria;

Considerato che a seguito della predetta nota, il Consorzio centro commerciale naturale "Siclis-Rete del Val di Noto" con sede in Scicli (RG), non ha fornito alcuna osservazione a quanto rilevato;

Considerato altresì, che il 30 giugno 2014 è il termine ultimo per l'emissione dei decreti di concessione dei benefici "in regime di aiuto";

Ritenuto di dover, per quanto sopra, procedere all'esclusione dalla superiore graduatoria del Consorzio centro commerciale naturale Siclis-Rete del Val di Noto, con sede in Scicli (RG), per l'importo totale di € 120.420,35;

Considerato che le risorse economiche relative al finanziamento della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, di cui all'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i., sono appostate nel capitolo n. 742856;

Vista la nota dell'Assessorato regionale dell'economia - Ragioneria centrale della Regione siciliana - Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive del 27 dicembre 2011 protocollo n. 77617, con la quale si è provveduto alla trasformazione della prenotazione della somma di € 19.295.927,98 sul capitolo n. 742856 per l'anno finanziario 2011, in impegno imperfetto;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 28 febbraio 2013), con cui sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;

Visto il D.P.Reg. n. 581 dell'8 febbraio 2013 con cui è stato conferito all'arch. Alessandro Ferrara l'incarico dirigenziale generale del Dipartimento regionale delle attività produttive che conseguentemente, assume la qualità di responsabile della misura 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1135 del 4 giugno 2013 con cui è stato nominato il dirigente del servizio 8 - commercio del Dipartimento regionale delle attività produttive;

Vista la nota dirigenziale del 23 gennaio 2014 protocollo n. 4104, con la quale, ai sensi dell'articolo 9 lett. C) della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, "i

dirigenti di aree e servizi sono delegati, per gli affari compresi nelle competenze della struttura cui è preposto, alla firma dei decreti di impegno e dei conseguenti titoli di spesa, nonché dei rendiconti amministrativi sulle aperture di credito emesse e delle richieste di reiscrizione in bilancio";

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 5 aprile 2013);

Visto il bilancio della Regione siciliana relativo all'esercizio finanziario 2014, approvato con legge regionale n. 6 del 28 gennaio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 31 gennaio 2014 - Suppl. ord. n. 2);

Preso atto dell'istruttoria svolta dal funzionario direttivo Antonino Bracco, responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è escluso dalla graduatoria approvata con il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), il Consorzio centro commerciale naturale Siclis-Rete del Val di Noto, con sede in Scicli (RG), per l'importo totale di € 120.420,35.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale territorialmente competente entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione nel portale del sito: www.regione.sicilia.it e, per il tramite della Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive, alla Corte dei conti per la relativa registra-

zione e successivamente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 giugno 2014.

RIZZO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 17 luglio 2014, reg. n. 2, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 38.

(2014.38.2190)129

DECRETO 30 giugno 2014.

Esclusione del Consorzio centro commerciale naturale Aldo Moro, con sede in Favara, dalla graduatoria dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni di cui all'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. - P.O. FESR Sicilia 2007/2013, linea di intervento 5.1.3.A (c) ex 5.1.3.3.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO COMMERCIO
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le norme per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana";

Vista la legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000, concernente "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.";

Visto il regolamento CE n. 1080 del 5 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del reg. CE n. 1783/99;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 210 del 31 luglio 2006), recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/99;

Visto il regolamento CE n. 1828 dell'8 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 371 del 27 dicembre 2006), che stabilisce modalità di applicazione del reg. CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del reg. CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1998 del 15 dicembre 2006 (*Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea n. L 379 del 28 dicembre 2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "de minimis";

Visto il Programma operativo regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione europea con decisione CE (2011) n. 9028 e adottato con deliberazione di Giunta n. 20 del 19 gennaio 2012;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 159 del 23 maggio 2013 ed in particolare la scheda relativa all'obiettivo operativo 5.1.3, linea d'intervento 5.1.3.A(c) (già 5.1.3.3 nelle precedenti versioni) "Azioni volte alla riqualificazione delle aree interessate alla realizzazione di servizi comuni, alla promozione di produzioni locali nell'ambito dei C.C.N. ed aiuti alle P.M.I.

che in tali contesti intendono avviare interventi di riqualificazione delle proprie strutture";

Visti gli articoli 9 e 67 della legge regionale n. 9 del 6 agosto 2009 "Norme in materia di aiuti alle imprese", con i quali, rispettivamente, è stato modificato e sostituito l'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e destinata una quota pari al 20 per cento delle risorse finanziarie ai contributi per progetti d'investimento alle imprese ubicate in zone svantaggiate;

Visto l'articolo 62, comma 1, della legge regionale n. 32/2000 "Aiuti ai consorzi e alle P.M.I. insediate nei centri commerciali naturali", così come modificato dalla citata legge regionale, che autorizza l'Assessorato regionale della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca (ora Assessorato delle attività produttive) "... ad attivare, in conformità agli obiettivi specifici 5.1 e 7.1 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, approvato con decisione C (2007) n. 4249 del 7 settembre 2007 e successive modifiche e integrazioni, regimi di aiuto, alle condizioni ed entro i limiti previsti per gli aiuti "de minimis" dalla disciplina comunitaria, a favore di piccole e medie imprese (P.M.I.) commerciali, artigianali e di servizi insediate nei centri commerciali naturali e di consorzi di P.M.I. commerciali insediate nei predetti centri";

Visto il D.P.Reg. 10 maggio 1989, in attuazione della legge regionale n. 26/1988, con il quale sono state individuate le zone interne svantaggiate del territorio regionale;

Visto l'articolo 2 della legge n. 266 del 22 novembre 2002 di "conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 210 del 25 settembre 2002, recante disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale", e s.m.i. (D.U.R.C.);

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 40 del 18 gennaio 2008 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 63 del 14 marzo 2008), recante modalità di attuazione dell'articolo 48 bis, comma 1, del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973 (Equitalia);

Visti, altresì, i provvedimenti governativi O.P.C.M. n. 3815/2009 e D.C.P.M. n. 3865/2011, che individuano i territori colpiti da calamità naturali e da grave emergenza economico-sociale;

Visto il decreto assessoriale n. 422 del 2 agosto 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 17 agosto 2011, registrato dalla Corte dei conti in data 31 ottobre 2011, al reg. n. 6, foglio n. 149 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 2 dicembre 2011), con il quale sono state approvate le direttive (di seguito "direttive") concernenti le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., e dal P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in favore dei centri commerciali naturali;

Vista, in particolare, la lettera L) "Criteri di selezione. Parametri per l'attribuzione del punteggio per la collocazione in graduatoria", delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011, che individua l'ordine di priorità per la redazione della graduatoria dei progetti da finanziare;

Visto il decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), con il quale è stato approvato l'unito bando pubblico, munito dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.3, in

favore dei centri commerciali naturali, delle P.M.I. commerciali, artigianali e di servizi e dei consorzi di P.M.I. commerciali insediati nei predetti centri;

Visto il decreto del dirigente generale n. 801 del 24 febbraio 2012, vistato dalla ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 7 marzo 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 16 marzo 2012), con il quale è stato prorogato al 14 marzo 2012 il termine ultimo fissato dall'articolo 2, comma 1, del decreto del dirigente generale n. 5900 del 19 dicembre 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 30 dicembre 2011), per l'accesso alle agevolazioni previste dall'articolo 62 della legge regionale n. 32 del 23 dicembre 2000 e s.m.i., in attuazione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013 al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), con il quale è stata approvata la graduatoria, munita dei relativi allegati che fanno parte integrante del provvedimento, dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1442 del 4 luglio 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 18 luglio 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 agosto 2013 al reg. n. 2, foglio n. 217, con il quale è stato disposto l'utilizzo delle risorse residue, di cui all'articolo 67 della legge regionale n. 9 del 6 ago-

sto 2009, ammontanti ad € 3.199.323,19 attualmente disponibili sulla linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3, per l'incremento, di pari importo, della quota finanziaria attualmente di € 15.436.742,38, per lo scorrimento della graduatoria approvata con il superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, in favore dei centri commerciali naturali ammissibili alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3;

Rilevato che tra gli interventi ammissibili a finanziamento di cui all'articolo 1 del superiore decreto del dirigente generale n. 504/2013, al 102° posto della graduatoria con attribuzione totale di un punteggio pari a 9,4000846 figura il Consorzio centro commerciale naturale Aldo Moro, con sede in Favara (AG), per un importo totale di € 354.663,00;

Vista la nota dirigenziale del 3 marzo 2014, protocollo n. 12237, notificata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) in data 6 marzo 2014, con la quale è stato comunicato, in autotutela decisoria (art. 68 del D.P.R. n. 287/1992 e s.m.i.), l'ammissibilità alle agevolazioni dell'articolo 62 della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i. - P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 - in favore del Consorzio C.C.N. Aldo Moro con sede in Favara (AG), viale A. Moro n. 112, per un importo di € 24.937,50;

Considerato che l'istruttoria del superiore programma risulta ultimato a seguito della trasmissione della documentazione, di cui alla lettera R) delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011 e di cui all'articolo 4, lettera j), del bando pubblico, approvato con il superiore decreto del dirigente generale n. 5900/2011, per le sottoelencate ditte:

Ditta	Prov.	Sede	Indirizzo	P.E.C.	P. IVA
Baio Pace s.r.l.	AG	Favara	Viale A. Moro n. 217	baiopacesrl@pec.it	02647860846
Bosco Group s.r.l.	AG	Favara	Viale A. Moro n. 186	boscogroups@arubapec.it	02538780848
Casa Vogue s.r.l.	AG	Favara	Viale A. Moro nn. 244-246	casavogue@pec.it	02288160845
Castelli s.r.l.	AG	Favara	Viale A. Moro n. 23	castelli.srl@pec.it	02470480845
Elettroforniture Crapanzano s.a.s. di Crapanzano	AG	Favara	Via Pisacane n. 6	elettroforniturecrapanzano@arubapec.it	01544080847
F.lli Arnone s.a.s. di Arnone Angelo & C.	AG	Favara	Via Capitano Callea n. 20	barfllarnone@pec.it	02285430845
F.lli Milia di Milia Lucia & F.lli	AG	Favara	Viale A. Moro n. 236	info@pec.miliareddi.it	01686270842
Gio.Pa.	AG	Favara	Viale A. Moro n. 44	giopaassicurazioni@legalmail.it	02549580849
Limblici Antonio	AG	Favara	Viale A. Moro n. 97	limblicitantonio@pec.it	01777240845
Martina Imbergamo	AG	Favara	Viale A. Moro nn. 174-176	blancsposa@pec.it	02609420845
Novara C. s.n.c.	AG	Favara	Viale A. Moro n. 142	novara@pec.it	02230060846
Tabaccheria Aldo Moro di Parisi Stefano	AG	Favara	Viale A. Moro n. 248	tabacchiparisi@legalmail.it	02582670846

Visto il decreto assessoriale n. 163 del 31 marzo 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2011), con il quale il Consorzio centro commerciale naturale Aldo Moro con sede legale in Favara (AG), viale A. Moro n. 112 è stato accreditato con conseguente iscrizione nell'elenco regionale dei centri commerciali naturali;

Visto il documento unico di regolarità contributiva "D.U.R.C.", in favore delle superiori ditte, ai fini del disposto dell'articolo 1, comma 1176, della legge n. 266 del 27 dicembre 2006 e s.m.i.;

Vista la richiesta del 23 maggio 2014, di regolarità contributiva in base alla normativa vigente, inoltrata all'I.N.P.S. di Agrigento, in favore della ditta Martina Imbergamo con sede in Favara (AG);

Preso atto del c.d. silenzio assenso, a seguito del

decorrere del termine dei 30 giorni senza pronuncia da parte dell'Istituto previdenziale, così come già dettato dall'apposita circolare n. 5/2008 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia delle superiori ditte, ai sensi del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;

Vista la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sugli aiuti "de minimis" delle superiori ditte;

Vista la dichiarazione resa dal legale rappresentante delle superiori ditte, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3, della legge n. 136 del 13 agosto 2010 (conto corrente dedicato);

Considerato l'esito negativo dell'istruttoria, per le sottoelencate ditte:

Ditta	Prov.	Sede	Indirizzo	P. IVA	Motivazione rigetto
Alba Giovanna	AG	Favara	Viale A. Moro n. 27	02223730843	D.U.R.C. non regolare
Consorzio C.C.N. Aldo Moro	AG	Favara	Viale A. Moro n. 112	02628570844	Nessun riscontro nota del 21 febbraio 2014, protocollo n. 10386.
Arredamenti Schembri Arturo e Figli	AG	Favara	Viale A. Moro n. 132	01474550843	D.U.R.C. non regolare
Caffè Bottone	AG	Favara	Viale A. Moro n. 69	02192480842	Nessun riscontro nota del 16 gennaio 2014, protocollo n. 2797.
Il Quadrifoglio di Chianetta Rosaria e Alessandra	AG	Favara	Viale A. Moro n. 87	02631560840	Nessun riscontro nota del 16 gennaio 2014 protocollo n. 2797. Nessun riscontro nota del 21 febbraio 2014 protocollo n. 10386.
Vinciguerra Arredamenti s.r.l.	AG	Favara	Viale A. Moro nn. 198-202	02456750849	Nessun riscontro nota del 16 gennaio 2014 protocollo n. 2797. Nessun riscontro nota del 21 febbraio 2014 protocollo n. 10386.

Preso atto che, i parametri di cui alla lettera L) delle direttive, approvate con il superiore decreto assessoriale n. 422/2011, registrano uno scostamento in diminuzione superiore al 10% del punteggio totale attribuito e che risulta pari a 8,4000886 valore inferiore al valore assoluto di soglia per la concessione dei previsti benefici pari a 8,46;

Considerato, altresì, che il 30 giugno 2014 è il termine ultimo per l'emissione dei decreti di concessione dei benefici "in regime di aiuto";

Ritenuto di dover, per quanto sopra, procedere all'esclusione dalla superiore graduatoria del Consorzio centro commerciale naturale "Aldo Moro" con sede in Favara (AG), per l'importo totale di € 354.663,00;

Considerato che le risorse economiche relative al finanziamento della linea d'intervento 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013, di cui all'articolo 62, della legge regionale n. 32/2000 e s.m.i., sono appostate nel capitolo 742856;

Vista la nota dell'Assessorato regionale dell'economia - Ragioneria centrale della Regione siciliana - Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive del 27 dicembre 2011, protocollo n. 77617, con la quale si è provveduto alla trasformazione della prenotazione della somma di € 19.295.927,98 sul capitolo 742856 per l'anno finanziario 2011 in impegno imperfetto;

Visto il decreto presidenziale n. 6 del 18 gennaio 2013 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 28/02/2013), con cui sono stati rimodulati gli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali, di cui al decreto del Presidente della Regione n. 12 del 5 dicembre 2009 e s.m.i.;

Visto il D.P.Reg. n. 581 dell'8 febbraio 2013, con cui è stato conferito all'arch. Alessandro Ferrara l'incarico dirigenziale generale del Dipartimento regionale delle attività produttive che, conseguentemente, assume la qualità di responsabile della misura 5.1.3.A(c) ex 5.1.3.3 del P.O. F.E.S.R. 2007-2013;

Visto il decreto del dirigente generale n. 1135 del 4 giugno 2013, con cui è stato nominato il dirigente del servizio 8 - Commercio del Dipartimento regionale delle attività produttive;

Vista la nota dirigenziale del 23 gennaio 2014, protocollo n. 4104, con la quale, ai sensi dell'articolo 9, lett. C), della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 "i dirigenti di aree e servizi sono delegati, per gli affari compresi nelle competenze della struttura cui è preposto, alla firma dei decreti di impegno e dei conseguenti titoli di spesa, nonché dei rendiconti amministrativi sulle aperture di credito emesse e delle richieste di reinscrizione in bilancio";

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 80 del 5 aprile 2013);

Visto il bilancio della Regione siciliana relativo all'esercizio finanziario 2014, approvato con legge regionale n. 6 del 28 gennaio 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 5 del 31 gennaio 2014 - Suppl. ord. n. 2);

Preso atto dell'istruttoria svolta dal funzionario direttivo Antonino Bracco, responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è escluso dalla graduatoria approvata con il decreto del dirigente generale n. 504 del 13 marzo 2013, vistato dalla Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive in data 19 marzo 2013, registrato dalla Corte dei conti in data 8 aprile 2013, al reg. n. 1, foglio n. 242 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 3 maggio 2013), il Consorzio centro commerciale naturale Aldo Moro, con sede in Favara (AG), per l'importo totale di € 354.663,00.

Art. 2

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale territorialmente competente entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 3

Il presente provvedimento verrà trasmesso per la pubblicazione nel portale del sito: www.regione.sicilia.it e, per il tramite della Ragioneria centrale Assessorato delle attività produttive, alla Corte dei conti per la relativa registrazione.

Palermo, 30 giugno 2014.

RIZZO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 31 luglio 2014, reg. n. 2, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 75.

(2014.38.2191)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 5 settembre 2014.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2014.**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1, lett. a), dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6 "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 17 marzo 2014 del Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2014;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce le modalità di applicazione dei succitati regolamenti CE n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 del Consiglio e regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il Quadro strategico nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007) n. 3329 def. del 13 luglio 2007, nel quale è previsto il Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" interessante le Regioni convergenza, con la relativa dotazione finanziaria;

Visto il Programma operativo interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013 (POIn), approvato con decisione della Commissione europea C(2008) n. 5527 del 6 ottobre 2008 come modificato con decisione C(2013) n. 9672 del 18 dicembre 2013 e, in particolare, la linea di intervento II.2.1 recante "Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni convergenza";

Vista la convenzione, sottoscritta in data 30 ottobre 2013, tra l'Autorità di gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali - e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'espletamento delle funzioni di organismo intermedio per la gestione della succitata linea di intervento II.2.1;

Visto il decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo dell'8 maggio 2014, con cui vengono ammessi a finanziamento, a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013 l'elenco degli interventi individuati nell'allegato A al medesimo decreto ed in particolare in favore della Regione siciliana si ammettono a finanziamento i seguenti interventi, per gli importi a fianco indicati, ammontanti complessivamente a euro 2.800.000,00;

- Educational tour e workshop con Ol e altre regioni - euro 80.000,00.
- Borsa del turismo delle religioni - euro 250.000,00.
- Nuovi mercati - euro 150.000,00.
- Promozione degli attori culturali, storico-artistici e antropologici - euro 620.000,00.
- Valorizzazione e promozione dei siti Unesco della Sicilia - euro 100.000,00.
- Promozione del turismo enogastronomico - euro 100.000,00.
- Destinazione Sicilia - euro 1.500.000,00;

Viste le convenzioni stipulate in data 20 maggio 2014 tra il responsabile dell'organismo intermedio (ROI) e la Regione siciliana, nella persona del dirigente generale del Dipartimento regionale turismo, sport e spettacolo, regolanti i rapporti per la realizzazione degli interventi a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013 di cui al succitato decreto ministeriale dell'8 maggio 2014 (Allegato A);

Vista la nota n. 15743 dell'11 agosto 2014 del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo - Area 2 - Sviluppo, analisi, bilancio, attivazione fondi U.E. - con cui si chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione, per l'anno in corso, della somma complessiva di euro 2.800.000,00 al fine di consentire l'attuazione degli interventi previsti dalla linea di intervento II.2.1 del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, ammessi a finanziamento con il citato decreto ministeriale dell'8 maggio 2014 (Allegato A);

Vista la nota n. 45679 del 14 agosto 2014, con cui la ragioneria centrale turismo, sport e spettacolo trasmette la succitata nota dipartimentale n. 15743/2014;

Ritenuto, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2014 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30/2014, e successive modifiche ed integrazioni, le relative variazioni;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 30 del 31 gennaio 2014, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella circolare n. 4/2014 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ENTRATA	
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 13.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 2.800.000,00
di cui al capitolo	
(Nuova istituzione)	
3688 Assegnazioni per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma operativo interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" - Linea di intervento II.2.1.	+ 2.800.000,00
CODICI: 01.11.04 - 23 - V	
D. CE n. 5527/2008;	
D. CE n. 9672/2013;	
SPESA	
ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 13.2.1.3.1 - <i>Promozione turistica</i>	+ 2.800.000,00
di cui al capitolo	
(Nuova istituzione)	
472529 Spese per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma operativo interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" - Linea di intervento II.2.1.	+ 2.800.000,00
CODICI: 02.02.14 - 04 07 03 - V	
D. CE n. 5527/2008;	
D. CE n. 9672/2013;	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 5 settembre 2014.

PISCIOTTA

(2014.38.2227)017

DECRETO 19 settembre 2014.

Istituzione dell'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE
PER LA CHIUSURA DELLE LIQUIDAZIONI**

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed, in particolare, l'articolo 4, comma 7;

Vista la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 11;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto presidenziale 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui

al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni”;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, concernente “Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016”;

Visto l'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, ed in particolare il comma 6-ter aggiunto dall'art. 23, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5;

Visto il D.A. n. 1/Gab. del 4 aprile 2014, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 26 marzo 2014, è stato costituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e nel rispetto delle procedure previste dall'art. 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche e integrazioni, l'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Vista la deliberazione n. 238 dell'11 agosto 2014, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'economia, ha preposto la dott.ssa Grazia Terranova, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, all'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni, in sostituzione del dott. Sergio Gelardi destinato ad altro incarico;

Visto il D.A. n. 8/Gab. dell'1 settembre 2014, con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 238/2014, la dott.ssa Grazia Terranova è stata preposta all'Ufficio speciale per chiusura delle liquidazioni;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Visto, in particolare, l'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, che istituisce “presso l'Ufficio speciale delle società in liquidazione l'albo dei dipendenti delle medesime società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale. 2. Nel suddetto albo devono essere iscritti tutti i dipendenti attualmente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le società in liquidazione, assunti prima del 31 dicembre 2009. 3. Saranno esclusi dall'albo i dipendenti non in possesso dei superiori requisiti soggettivi, nonché quelli assunti in violazione alle vigenti disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento di personale e divieti di assunzioni.”;

Vista la nota prot. n. 182 del 10 settembre 2014, dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni, indirizzata ai liquidatori delle società Quarit s.c.p.a., Lavoro Sicilia S.p.A., CIEM s.c.p.a., Terme di Sciacca S.p.A., Terme di Acireale S.p.A., - uniche tra le società partecipate in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale che dagli atti d'ufficio risultano avere dipendenti - di trasmissione scheda funzionale alla creazione dell'albo speciale;

Viste le note prott. nn. 3111 del 12 settembre 2014, 3188 del 18 settembre 2014, del liquidatore di Terme di Sciacca S.p.A., con le quali, in riscontro alla sopra indicata nota n. 182/2014, si trasmette il prospetto dei dipendenti ed i relativi curricula, nonché l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 da parte degli stessi;

Viste le note prott. nn. 38/2014 del 15 settembre 2014, 39 del 18 settembre 2014, del liquidatore di Lavoro Sicilia S.p.A., con le quali, in riscontro alla sopra indicata nota n. 182/2014, si trasmette il prospetto dei dipendenti ed i relativi curricula, nonché l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 da parte degli stessi, in particolare, segnalando che per due dei nove dipendenti la riammissione in servizio a tempo

indeterminato con orario part time di tipo orizzontale, con decorrenza 2 settembre 2013, è avvenuta in ottemperanza alle sentenze esecutive n. 5307 e n. 5308 entrambe del 19 dicembre 2012 emesse dal Tribunale di Palermo, che dispongono: “La sussistenza tra le parti di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a decorrenza dal 26 maggio 2008 per mansioni di segreteria e condanna la società a pagare le retribuzioni che avrebbe maturato con il detto inquadramento dalla data di offerta di prestazione dal 16 dicembre 2011 sino alla riammissione in servizio”; evidenziando, altresì, nella nota n. 39/2014, che contro le sentenze esecutive è stato presentato decreto di opposizione, il cui giudizio è ancora pendente, con udienza fissata per il prossimo 29 gennaio 2015;

Viste le note prott. nn. 27/14 del 15 settembre 2014, 28/14 del 17 settembre 2014, del liquidatore di Quarit s.c.p.a., con le quali, in riscontro alla sopra indicata nota n. 182/2014, si trasmette il prospetto dei dipendenti ed i relativi curricula, nonché l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 da parte degli stessi;

Viste le note prott. nn. 41 del 15 settembre 2014, 42 del 18 settembre 2014, del presidente del collegio sindacale di CIEM s.c.p.a., con le quali, in riscontro alla sopra indicata nota n. 182/2014, viene trasmesso il prospetto dei dipendenti ed i relativi curricula, nonché l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 64 della legge regionale n. 21/2014 da parte degli stessi;

Vista la nota prot. n. 1065 del 17 settembre 2014, del liquidatore di Terme di Acireale S.p.A., con la quale, in riscontro alla sopra indicata nota n. 182/2014, viene comunicato che la società non ha dipendenti e che il personale che svolge servizio è inserito nel ruolo speciale ex art. 119, legge regionale n. 17/2004;

Ritenuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, di istituire presso l'Ufficio speciale delle società in liquidazione l'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, presso l'Ufficio speciale delle società in liquidazione - costituito, nell'ambito dell'Assessorato regionale dell'economia, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 - è istituito l'Albo dei dipendenti delle società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale.

Art. 2

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, nell'albo di cui al precedente articolo 1 sono iscritti i dipendenti attualmente in servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le società in liquidazione a totale o maggioritaria partecipazione regionale, assunti prima del 31 dicembre 2009 ed in regola con le vigenti disposizioni regionali e statali in materia di reclutamento di personale e assunzioni, come attestato dai liquidatori delle società con le note indicate nelle premesse.

Art. 3

L'iscrizione nell'Albo di cui all'art. 1 per i due dipendenti di Lavoro Sicilia S.p.A., riammessi in servizio “a

decorrere dal 26 maggio 2008” in ottemperanza alle sentenze esecutive n. 5307 e n. 5308 entrambe del 19 dicembre 2012 emesse dal Tribunale di Palermo, contro le quali è stato presentato decreto di opposizione il cui giudizio è ancora pendente, con udienza fissata per il prossimo 29 gennaio 2015, è effettuata con riserva e sino alla pronuncia definitiva.

Art. 4

L'Albo con i relativi allegati è trasmesso alla Ragioneria generale della Regione, Dipartimento bilancio e tesoro che ne curerà l'inoltro alle società di cui al comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, affinché le stesse ai sensi del quarto comma dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 2, per sopperire ai propri fabbisogni di personale, come scaturenti dai contratti di servizio stipulati con gli enti soci committenti, attingano da esso nel rispetto dell'analisi del fabbisogno e della sostenibilità finanziaria.

Art. 5

Entro il termine perentorio di cui al comma 5 dell'art. 64 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione di cui al comma 1 dell'art. 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, devono trasmettere all'Ufficio speciale delle società in liquidazione e alla Ragioneria generale della Regione un'integrazione al piano previsto dall'art. 20, comma 2, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 con l'individuazione del numero dei soggetti iscritti nell'Albo di cui all'art. 1 del presente decreto che, in base ai rispettivi fabbisogni e nei limiti finanziari previsti nei propri bilanci, intendono assumere.

Art. 6

Il presente decreto con l'Albo allegato, che ne costituisce parte integrante, verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014, nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'economia, omettendo, per ragioni di riservatezza, l'indicazione dei dati anagrafici dei dipendenti inseriti nel predetto Albo, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana verrà pubblicato esclusivamente il decreto.

Art. 7

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso amministrativo al Tribunale amministrativo regionale ovvero straordinario al Presidente della Regione nei termini e presupposti di legge.

Palermo, 19 settembre 2014.

TERRANOVA

(2014.39.2267)083

DECRETO 30 settembre 2014.

Proroga del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2013, sottoscritto dall'ABI e dalle associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il testo unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale approvato con D.P. Reg.

del 28 febbraio 1979 n. 70 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47/77 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/99 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 19/2008;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6, che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;

Visto il D.P.Reg. n. 6 del 18 gennaio 2013, recante il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008 ivi inclusa, in allegato, la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il nuovo "Accordo per il credito 2013" sottoscritto l'1 luglio 2013 dall'ABI e dalle altre associazioni di rappresentanza delle imprese, divenuto esecutivo l'1 ottobre 2013 a seguito del completamento del processo di adesione da parte delle banche;

Visto il D.A. n. 116 del 21 marzo 2014, con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta regionale n. 67 del 7 marzo 2014, l'Assessore regionale per l'economia ha decretato di approvare l'applicazione delle misure previste nel nuovo "Accordo per il credito 2013", sottoscritto in data 1 luglio 2013 dall'ABI e dalle altre associazioni di rappresentanza delle imprese, anche alle operazioni finanziarie assistite dalle agevolazioni regionali individuate dai Dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1, A2, e A3 che fanno parte integrante dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso, né alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale concedente l'intervento medesimo;

Preso atto che con con deliberazione n. 254 del 22 settembre 2014, trasmessa tramite posta certificata ed acquisita al protocollo informatico del Dipartimento in data 24 settembre 2014 al n. 13488, la Giunta regionale, per le motivazioni ed in relazione agli atti ivi menzionati che qui si intendono richiamati, ha assentito all'applicazione della proroga al 31 dicembre 2014 del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2013, sottoscritto in data 1 luglio 2013 dall'ABI e dalle altre Associazioni di rappresentanza delle imprese, e dei Plafond "Progetti Investimenti Italia" e "Credito PA", fermo restando che i contenuti degli accordi prorogati rimangono immutati, incluso il termine del 31 dicembre 2014 per la presentazione delle domande di allungamento dei mutui che alla data del 30 giugno 2014 si trovavano ancora in fase di sospensione;

Rilevato, pertanto, che, in esecuzione della citata deliberazione della Giunta n. 254 del 22 settembre 2014, si rende necessario adottare il conseguente provvedimento attuativo ad integrazione di quanto già disposto con i decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012, n. 34 del 28 settembre 2012, n. 215 del 7 maggio 2013, n. 310 del 20 giugno 2013, n. 439 del 2 ottobre 2013 e n. 116 del 21 marzo 2014;

Rilevato, pertanto, che occorre provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni specificate in premessa, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 22 settembre 2014, di assentire all'applicazione della proroga al 31 dicembre 2014 del periodo di validità dell'Accordo per il credito 2013, sottoscritto in data 1 luglio 2013 dall'ABI e dalle altre associazioni di rappresentanza delle imprese, relativamente alle operazioni creditizie assistite dalle agevolazioni regionali individuate dai Dipartimenti regionali competenti ed inserite negli allegati A, A1, A2, e A3 che fanno parte integrante dei decreti assessoriali n. 48 del 4 maggio 2010, n. 77 dell'11 giugno 2010, n. 18 del 15 maggio 2012 e n. 34 del 28 settembre 2012, a condizione che la suddetta applicazione non comporti modifiche all'articolazione amministrativa dell'intervento finanziario già concesso, né alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale concedente l'intervento medesimo e fermo restando che i contenuti degli accordi prorogati rimangono immutati, incluso il termine del 31 dicembre 2014 per la presentazione delle domande di allungamento dei mutui che alla data del 30 giugno 2014 si trovavano ancora in fase di sospensione.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso per la pubblicazione nel sito istituzionale della Regione siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 18 agosto 2014.

Palermo, 30 settembre 2014.

AGNELLO

(2014.40.2319)083

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 12 settembre 2014.

Inserimento della cooperativa edilizia Tulipano 89, con sede in Enna, nella graduatoria della provincia di Enna relativa al concorso per la concessione di contributi previsti dalla legge regionale 20 dicembre 1975, n. 79, ed ammissione alla realizzazione di un programma costruttivo.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE INFRASTRUTTURE,
DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21;

Visti i decreti n. 145 del 22 novembre 2005, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 3 del 20 gennaio 2006, n. 28 del 26 gennaio 2006, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 6 del 3 febbraio 2006 e n. 107 del 12/05/2006, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 26/05/2006, con i quali è stato indetto un pubblico concorso per la formazione di un programma di utilizzazione dei fondi disponibili per le finalità della legge regionale 20 dicembre 1975 n. 79;

Visto il programma degli interventi per il periodo 2005 approvato con D.A. n. 1113 del 2 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 18 aprile 2008, con cui sono state approvate le graduatorie delle cooperative che hanno fatto istanza di partecipazione al concorso indetto con i sopraccitati decreti e l'elenco delle cooperative escluse tra cui figura la cooperativa edilizia "Tulipano 89", con sede in Enna, che aveva presentato istanza per la realizzazione di un programma per la costruzione di n. 20 alloggi in Enna;

Visto il D.D.G. n. 136 del 22 gennaio 2009, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 20 marzo 2009, con il quale a seguito dell'ordinanza n. 1493/08 del T.A.R. Sicilia - Palermo - sezione 3[^], è stato eseguito l'accantonamento delle somme relative all'eventuale finanziamento da concedere alla cooperativa edilizia "Tulipano 89", con sede in Enna, per la realizzazione di un programma costruttivo di n. 20 alloggi in Enna;

Vista la sentenza n. 1370/2014, con la quale il T.A.R. Sicilia - Palermo - sezione 3[^], ha accolto il ricorso proposto dalla cooperativa edilizia Tulipano 89 con sede in Enna e, per l'effetto, ha annullato il decreto di esclusione della stessa;

Considerato che per effetto della sentenza sopraccitata occorre provvedere all'inserimento della cooperativa edilizia Tulipano 89, con sede in Enna, nella graduatoria della provincia di Enna, per la realizzazione di un programma costruttivo di n. 20 alloggi;

Ritenuto di dover provvedere all'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei provvedimenti di concessione di contributi previsto dall'art. 26 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e dall'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Decreta:

Art. 1

In esecuzione a quanto disposto dal T.A.R. Sicilia - Palermo - sezione 3[^] con la sentenza n. 1370/2014, la cooperativa edilizia Tulipano 89, con sede in Enna, è inserita nella graduatoria delle cooperative beneficiarie di agevolazione della provincia di Enna - tutte utilmente collocate - approvata con decreto n. 1113 del 2 aprile 2008, ed ammessa alla realizzazione di un programma costruttivo di n. 20 alloggi in Enna, ai sensi della legge regionale 20 dicembre 1975 n. 79.

Art. 2

Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 settembre 2014.

ARNONE

(2014.40.2329)048

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 12 maggio 2014.

PO FESR Sicilia 2007/2013 - Linea di intervento 6.1.2.A attività C) - Ammissione alla rendicontazione dei fondi strutturali dell'intervento relativo alla "Realizzazione di un centro di eccellenza oncologico nell'ambito del P.O. Papardo di Messina".

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato dell'Unione europea;

Viste le leggi regionali 9 ottobre 2008, n.10 e 14 aprile 2009, n. 5;

Vista la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno 2014;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali";

Visti i regolamenti della Comunità europea: n. 1080/2006 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante l'abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999; n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999; n. 1828/2006, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 e regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il piano operativo FESR 2007/2013 per la Sicilia, approvato con decisioni della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007, C(2010) n. 2454 del 3 maggio 2010, e C(2011) n. 9028 del 6 dicembre 2011 adottato con deliberazione di G.R.G. n. 20 del 19 gennaio 2012 e per ultimo il programma operativo FESR Sicilia 2007/2013 approvato con decisione della CE (2013) n. 4224 del 5 luglio 2013 ed adottato con deliberazione di Giunta n. 258 del 17 luglio 2013;

Visto il DPR 3 ottobre 2008, n. 196 (regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/06);

Vista la circolare del Dipartimento della programmazione (Regione siciliana - Presidenza), n. 772 del 16 gennaio 2009, riguardante "Regolamento CE n. 1828/06 - Piano della comunicazione del PO FESR Sicilia 2007/2013 - Osservanza disposizioni";

Visto l'Accordo di programma quadro sanità, stipulato in data 23 dicembre 2003 avente per oggetto l'utilizzo della complessiva somma di € 24.000.000,00 derivante dalla delibera CIPE n. 142/99 che prevedeva tra l'altro in favore del Centro di eccellenza oncologico di Messina da realizzarsi presso l'Azienda ospedaliera Papardo l'assegnazione della somma di € 10.000.000,00, ad integrazione della somma già assegnata con la delibera di G.R.G. n. 417/02 a valere sui fondi statali di cui all'art. 20 della L. n. 67/88, finalizzata ad assicurare la piena funzionalità della struttura, con riguardo alla completezza ed idoneità delle attrezzature sanitarie da acquisire;

Visto il DDG n. 4618 del 30 dicembre 2004, con il

quale è stato approvato l'intervento relativo alla "Realizzazione di un centro di eccellenza oncologico nell'ambito del P.O. Papardo di Messina" dell'importo complessivo di € 40.987.413,95, di cui € 30.987.413,95 a valere sulle risorse statali di cui all'art. 20 della L. n. 67/88 e € 10.000.000,00 a carico dell'A.P.O. Sanità sopracitato;

Visto il decreto 21 aprile 2005, con il quale il Ministero della salute ha ammesso a finanziamento l'intervento di che trattasi;

Vista la delibera n. 980/dg del 30 aprile 2004, con la quale è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento de quo a seguito del parere positivo rilasciato dalla Commissione regionale lavori pubblici in merito alla fattibilità del ricorso alla procedura di appalto concorso;

Vista la delibera n. 1098 del 25 aprile 2004 con la quale l'Az. O. Papardo ha approvato il bando di gara e ha autorizzato l'indizione della procedura relativa all'appalto concorso;

Vista la delibera n. 1258 del 21 settembre 2005, con la quale l'Ente ha approvato gli atti di gara aggiudicando provvisoriamente l'appalto all'ATI Cofatech progetti S.p.a. - Cofatech Servizi SpA - Draeger SpA;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto dal RUP ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/99, in contraddittorio con il progettista in data 6 febbraio 2006, avendo acquisito in conferenza dei servizi, svoltasi in data 3 febbraio 2006, i pareri e le autorizzazioni necessari per la cantierabilità dell'intervento, che riporta il seguente quadro di spesa:

Lavori (Opere edili ed impianti e attrezzature ad alta tecnologia)	€ 34.323.880,18	
di cui € 1.203.466,57 oneri sicurezza non soggetti a ribasso		
a) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
- IVA 10% sui lavori	€ 3.438.475,92	
- Spese tecniche collaudi	€ 300.000,00	
- Imprevisti IVA compresa	€ 1.781.585,83	
- Accantonamento art. 26, c. 4, L. n. 109/94	€ 50.000,00	
- Spese attività consulenza e supporto	€ 702.073,00	
- Incentivi art. 18, L. n. 109/94	€ 180.520,00	
- Commissione aggiudicatrice	€ 100.000,00	
- Spese pubblicità di gara	€ 50.000,00	
- Ribasso di gara	€ 60.879,02	
Totale somme a disposizione	€ 6.663.533,77	€ 6.663.533,77
		€ 40.987.413,95

Visto il contratto d'appalto stipulato in data 31 gennaio 2006, rep. 280 e reg.to a Messina il 16 febbraio 2006 al n. 598 per un importo netto di € 34.323.880,18, di cui € 1.203.466,57 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Vista la relazione istruttoria-approvazione del 21 marzo 2007, con la quale il RUP dell'intervento ha approvato la I perizia di variante e suppletiva redatta ai sensi dell'art. 134 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e art. 25, comma 3, nel testo della L. n. 109/94 coordinato con le leggi regionali nn. 7/2002, 7/2003 e 16/2005, il cui importo netto aggiuntivo è stato determinato in € 322.107,61;

Vista la delibera n. 1662 del 10 ottobre 2010, con la quale l'Azienda ospedaliera Papardo Piemonte ha approvato la II perizia di variante e suppletiva relativa alla "Realizzazione del polo oncologico di eccellenza", redatta ai fini di informare le previsioni progettuali originarie ai nuovi indirizzi di politica sanitaria regionale, così come sanciti dalla legge regionale n. 5/2009;

Rilevato che la suddetta perizia è stata approvata in linea tecnica ai sensi dell'art. 134 dei già citato DPR del 21 dicembre 1999 dal RUP in data 26 ottobre 2010 e che l'importo complessivo, rientrato all'interno delle somme ammesse a finanziamento, risulta così distribuito:

b) Lavori (Opere edili ed impianti e attrezzature ad alta tecnologia) € 31.202.135,93 di cui € 1.133.763,84 oneri sicurezza non soggetti a ribasso

c) Somme a disposizione dell'Amministrazione		
- IVA 10% sui lavori e su accordo bonario	€ 3.405.747,99	
- Spese tecniche collaudi	€ 300.000,00	
- Imprevisti IVA compresa	€ 1.433.355,36	
- Redazione P.V.S.	€ 102.186,98	
- Accantonamento art. 26, c. 4, L. n. 109/94	€ 50.000,00	
- Spese attività consulenza e supporto	€ 450.000,00	
- Incentivi art. 18, L. n. 109/94	€ 180.520,00	
- Commissione aggiudicatrice	€ 241.672,80	
- Spese pubblicità di gara	€ 26.202,52	
- Ribasso di gara	€ 60.879,02	
- Accordo bonario ex art. 31 bis, L. n. 109/94	€ 2.855.344,01	
- Economie	€ 679.369,34	
Totale somme a disposizione	€ 9.785.278,03	€ 9.785.278,03
Totale		€ 40.987.413,95

Vista la delibera n. 1687 del 4 novembre 2010, con la quale l'azienda ha approvato la proposta di accordo bonario ex art. 31 della l. n. 109/94 nel testo coordinato con le norme della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., il cui importo trova capienza all'interno delle somme autorizzate per la realizzazione dell'intervento;

Rilevato che le motivazioni in ordine alla redazione della superiore perizia discendono da eventi non prevedibili in sede di progettazione esecutiva che, nella fattispecie, riguardano disposizioni normative in materia di rete ospedaliera regionale, novellate dalla legge regionale n. 5/2009, e che con provvedimento dirigenziale D.D.G. n. 1183/11 del 23 giugno 2011 questa Amministrazione, tra l'altro, ha preso atto della modifica della previsione progettuale finalizzata alla ristrutturazione degli spazi oggetto dell'originario intervento per accogliere i servizi e le unità operative da trasferirsi presso il P.O. Papardo, a seguito dell'accorpamento dell'Azienda con il P.O. Piemonte di Messina;

Visto l'atto unico di collaudo redatto in data 29 luglio 2013, con il quale la commissione di collaudo ha dichiarato la collaudabilità delle opere realizzate in base al contratto di appalto e ai successivi atti di sottomissione discendenti dalle due perizie di variante e suppletive redatte durante il corso dei lavori, liquidando l'ammontare complessivo dei lavori al netto in € 30.627.329,28;

Vista la delibera n. 1051 del 23 settembre 2013 con la quale, a parziale rettifica delle precedenti delibere aziendali nn. 725/2013 e 942/13, viene definitivamente approvata la perizia contabile di assestamento finale che dà luogo ad economie complessive sul finanziamento di € 2.474.916,86;

Vista la "Nota COCOF 12-0050-00-EN di orientamento al COCOF sul trattamento dell'assistenza retrospettiva UE durante il periodo 2007/2013";

Vista la nota MEF-IGRUE Protocollo n. 113246 dell'11 novembre 2011 (registrazione Ares 2011/1236459 del 18 novembre 2011) che disciplina alcuni aspetti relativi all'ammissibilità delle spese certificate alla commissione;

Vista la circolare del MISE prot. n. 5988 del 9 maggio 2012 avente per oggetto "QSN 2007/2013 interventi di accelerazione della spesa. Modalità e criteri di rendicontazione per progetti della programmazione unitaria";

Vista la circolare del MISE prot. n. 714 del 24 gennaio 2014 avente per oggetto "QSN 2007/2013 interventi di accelerazione della spesa. Modalità e criteri di rendicontazione per progetti della programmazione unitaria. Ulteriori indicazioni relative alla rendicontazione su programmi operativi interregionali o nazionali";

Visto il D.D.G. n. 2494 del 27 dicembre 2013 registrato dalla Corte dei conti in data 17 febbraio 2014, reg. n. 1, foglio n. 4, che approva la pista di controllo della linea d'intervento 6.1.2.A attività C) ex 6.1.2.3 "Investimenti strutturali per l'innalzamento della salubrità delle strutture ospedaliere" dell'Asse prioritario 6 del PO FESR 2007/2013;

Vista la pista di controllo integrativa afferente ai progetti retrospettivi a valere sugli obiettivi operativi del PO FESR, tra cui l'obiettivo operativo 6.1.2 - Potenziare i poli sanitari regionali ed adottare tecnologie avanzate per la qualificazione dei servizi -, approvata dal dirigente generale del Dipartimento programmazione con il DDG n. 123/A XI DPR del 24 aprile 2014, in corso di registrazione alla Corte dei conti;

Considerato che il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica di questo Assessorato regionale della salute è responsabile dell'attuazione dell'obiettivo 6.1.2 del Piano operativo FESR Sicilia 2007/2013 e, specificamente, della linea d'intervento 6.1.2.A attività C) - Investimenti strutturali per l'innalzamento della salubrità delle strutture ospedaliere;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione europea in data 6 luglio 2009 ed aggiornato nella versione 5.0 del mese di dicembre 2013;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR 2007/2013 adottato per ultimo dalla Giunta regionale con deliberazione n. 275 del 30 luglio 2013;

Vista l'attività di verifica effettuata, ciascuno per la propria competenza, dall'assistenza tecnica messa a disposizione dal Dipartimento della programmazione, dall'Ufficio UCO e dall'UMC in ordine alla coerenza di detto intervento rispetto all'obiettivo operativo 6.1.2.A attività C) del PO FESR 2007/2013, secondo i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione;

Ritenuto in ragione delle superiori considerazioni di ammettere alla rendicontazione dei fondi strutturali l'intervento relativo alla "Realizzazione di un centro di eccellenza oncologico nell'ambito del P.O. Papardo di Messina", dell'importo complessivo, al netto delle economie di € 2.474.916,86 così come determinate in sede di perizia di assestamento contabile finale, di € 38.512.497,09, ferma restando la successiva attività di natura finanziaria da espletarsi secondo quanto previsto dalla pista di controllo afferente ai progetti retrospettivi, nelle premesse citate;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, l'intervento relativo alla "Realizzazione di un centro di eccellenza oncologico nell'ambito del P.O. Papardo di Messina", cofinanziato con l'Accordo di Programma Quadro Sanità, stipulato in data 23 dicembre 2003 dell'importo complessivo di € 40.987.413,95, ridotto a € 38.512.497,09 a seguito della perizia di assestamento contabile finale di cui € 10.000.000,00 a carico dell'A.P.Q. Sanità sopracitata, avendone verificata la conformità con i requisiti previsti dall'obiettivo operativo 6.1.2 A attività C), è ammesso alla rendicontazione dei fondi strutturali del P.O. FESR 2007-2013.

Art. 2

Le risorse comunitarie che si renderanno disponibili a seguito della rendicontazione e successiva certificazione

delle spese sul programma operativo, verranno reimpiegate nell'ambito dello stesso accordo secondo le indicazioni contenute nelle circolari del MISE sopra richiamate.

Art. 3

Il presente decreto viene trasmesso per il tramite della Ragioneria centrale salute per la registrazione e, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 20/94 e dell'art. 2 del D. Lgs. n. 200/99, alla Corte dei conti per i controlli di competenza e per la registrazione e sarà successivamente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 maggio 2014.

SAMMARTANO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 20 luglio 2014, reg. n. 1, Assessorato della salute, fg. n. 15.

(2014.38.2243)134

DECRETO 12 settembre 2014.

Istituzione della Conferenza dei direttori generali delle aziende sanitarie, IRCCS, degli enti e degli ospedali classificati del servizio sanitario regionale.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il decreto presidenziale n. 282 del 18 luglio 2011, di approvazione del Piano sanitario regionale "Piano della salute 2011-2013", pubblicato nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 29 luglio 2011;

Vista l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

Ravvisata l'opportunità di istituire presso l'Assessorato regionale della salute un organismo tecnico permanente interistituzionale - la Conferenza dei direttori generali del servizio sanitario regionale - composto dai direttori generali delle aziende sanitarie provinciali, delle aziende ospedaliere, delle aziende ospedaliere universitarie, dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) Bonino Pulejo di Messina, della S.E.U.S. 118 Scpa (Sicilia Emergenza Urgenza Sanitaria), del Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario regionale (CEFPAS) di Caltanissetta, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS), dell'ospedale classificato Buccheri La Ferla di Palermo, dell'ospedale Giglio di Cefalù e dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) di Palermo, presieduta dall'Assessore regionale per la salute o da suo delegato, al fine di assicurare il raccordo sistematico tra l'Assessorato regionale della salute e le predette direzioni per il perseguimento degli obiettivi comuni di programmazione sanitaria, favorendo l'emersione e la diffusione di buone prassi e la definizione di priorità e indirizzi a valenza sovraaziendale;

Ritenuto di dover procedere all'istituzione della predetta Conferenza presso l'Assessorato regionale della salute

e di conferire al Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, per mezzo di proprio personale, i compiti di segreteria della stessa;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa specificate, è istituita, presso l'Assessorato regionale della salute, la Conferenza dei direttori generali del servizio sanitario regionale.

Art. 2

La Conferenza di cui all'art. 1 è presieduta dall'Assessore regionale per la salute o suo delegato ed è così costituita:

- Assessore regionale per la salute, o suo delegato, che la presiede;
- dirigente generale del Dipartimento per la pianificazione strategica o suo delegato;
- dirigente generale del Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico o suo delegato;
- direttori generali delle aziende sanitarie provinciali o loro delegati;
- direttori generali delle aziende ospedaliere o loro delegati;
- direttori generali delle aziende ospedaliere universitarie o loro delegati;
- direttori generali di SEUS 118 Scpa, IRCCS Bonino Pulejo di Messina, CEFPAS di Caltanissetta, Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS), ospedale classificato Buccheri La Ferla di Palermo, ospedale Giglio di Cefalù e Istituto Mediterraneo per i Trapianti e Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) di Palermo o loro delegati al fine di assicurare il raccordo sistematico tra l'Assessorato regionale della salute e le predette direzioni per il perseguimento degli obiettivi comuni di programmazione sanitaria, favorendo l'emersione e la diffusione di buone prassi e la definizione di priorità e indirizzi a valenza sovraaziendale.

Art. 3

Nella prima seduta la Conferenza dei direttori generali del servizio sanitario regionale si doterà di apposito regolamento interno di funzionamento. Il Dipartimento per la pianificazione strategica assicurerà, con proprio personale, le funzioni di segreteria della Conferenza.

Art. 4

L'istituzione della Conferenza dei direttori generali del servizio sanitario regionale di cui all'art. 1 non comporta alcun onere finanziario per l'Amministrazione regionale.

Per i componenti della stessa non è previsto alcun compenso e l'eventuale rimborso delle spese è a carico delle amministrazioni di appartenenza.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale della salute e trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 12 settembre 2014.

BORSELLINO

(2014.38.2221)102

DECRETO 12 settembre 2014.

Istituzione del nucleo tecnico per la verifica dell'attuazione degli adempimenti previsti dal D.A. n. 540/14, recante "misure volte a promuovere l'utilizzo dei farmaci originatori o biosimilari a minor costo di terapia".

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;
Visto la legge 23 dicembre 1978, n. 833;
Vista la legge regionale n. 6/81;
Visto il D.Lvo n. 502/92 riguardante il riordino della disciplina della materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.M. 22 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale n. 7 del 10 gennaio 2001, di revisione delle "note" e s.m.i.;

Visto l'art. 8, lettera a), della legge n. 405/2001 che dà facoltà alle Regioni di stipulare accordi con le associazioni sindacali delle farmacie pubbliche e private finalizzati a consentire agli assistiti di rifornirsi dei medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente, anche presso le farmacie predette;

Vista la legge regionale 2 maggio 2007, n. 12 e, in particolare, l'articolo 9, comma 15 della legge medesima;

Visto l'articolo 11 della citata legge regionale n. 12/07;

Visto il D.A. n. 2205 del 17 ottobre 2007 che identifica nei medicinali a base dei principi attivi inclusi nel PHT (Prontuario della Distribuzione Diretta per la Continuità Assistenziale Ospedale - Territorio) di cui alla determinazione AIFA del 29 ottobre 2004 pubblicata nel S.O. n. 162 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modifiche ed integrazioni, quelli indicati nell'articolo 11 della legge regionale n.12/07;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del servizio sanitario regionale;

Visto il patto per la salute 2010 -2012 di cui all'intesa Stato - Regioni del 3 dicembre 2009;

Visto il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Visto il D.A. n. 540 del 2 aprile 2014, recante "Misure volte a promuovere l'utilizzo dei farmaci originatori o biosimilari a minor costo di terapia";

Considerato in particolare l'articolo 4 del citato decreto, che prevede l'istituzione di un nucleo tecnico appositamente identificato per la verifica delle schede;

Ritenuto necessario procedere all'istituzione del suddetto nucleo tecnico;

Decreta:

Art. 1

In applicazione a quanto previsto dall'articolo 4 del D.A. n. 540 del 2 aprile 2014, è costituito il nucleo tecnico per la verifica delle schede.

Art. 2

La composizione del suddetto nucleo è così stabilita:
- responsabile del servizio 7 o suo delegato;
- dr. Giuseppe Daidone U.O.C. nefrologia e dialisi - ASP di Siracusa;
- dr. Francesco Fabiano U.O.C. ematologia I e UTMO - AOOR "Villa Sofia Cervello" di Palermo;
- prof.ssa Carla Giordano U.O.C. endocrinologia e malattie metaboliche - AOUP "P. Giaccone" di Palermo;

- dr. Maurizio Pastorello Dipartimento del farmaco ASP di Palermo;

- dr. Carmelo Iacono U.O.C. oncologia - ASP di Ragusa;

- dr. Gianluca Trifirò ricercatore Dip. clinico sperimentale di medicina e farmacologia - AOUP "G. Martino" di Messina.

Segreteria scientifica centro regionale di farmacovigilanza e vaccinovigilanza

dr. Pasquale Cananzi

dr.ssa Claudia Minore

dr. Alessandro Oteri

dr.ssa Daniela Cristina Vitale.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e avrà efficacia a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 4

Il presente decreto viene trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Art. 5

Nessun compenso a carico del bilancio regionale è dovuto ai componenti del nucleo tecnico sopra indicati per l'espletamento di tale attività; le spese inerenti i rimborsi di missione restano a carico delle Amministrazioni di rispettiva appartenenza.

Palermo, 12 settembre 2014.

BORSELLINO

(2014.38.2197)102

DECRETO 22 settembre 2014.

Rettifica del decreto 16 settembre 2014, concernente determinazione dell'aggregato regionale e provinciale per l'assistenza ospedaliera da privato delle case di cura, per l'anno 2014.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.Lvo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, sul riordino della disciplina in materia sanitaria;

Visto il D.A. n. 890 del 17 giugno 2002 e s.m.i.;

Visto il D.A. n. 1174 del 30 maggio 2008 e s.m.i. recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed, in particolare, l'art. 25 "erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il Patto per la salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014, che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;

Visto il D.A. n. 1470/2014 del 16 settembre 2014, nel quale sono stati fissati i tetti di spesa provinciali, allegato lo schema di contratto e contestualmente disposte le indicazioni alle aziende sanitarie provinciali circa i criteri per

la determinazione del budget da attribuire alle singole case di cura per l'anno 2014;

Preso atto che, in tale D.A. n. 1470/2014, per mero refuso, si è registrato un errore negli importi degli aggregati assegnati alla provincia di Catania per l'attività ordinaria di ricovero anno 2014 delle case di cura accreditate di media ed alta specialità;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, fermo restando l'ammontare dell'aggregato provinciale complessivo di Catania, di apportare le rettifiche alla tabella riportata all'art. 2 del D.A. n. 1470/2014 del 16 settembre 2014, relativamente agli importi dei seguenti aggregati:

a) di riabilitazione che passa da € 38.843.800,00 ad € 33.988.500,00;

b) di ricoveri ordinari che passa da € 111.621.300,00 ad € 116.476.600,00;

Decreta:

Articolo unico

Per quanto riportato in premessa, che qui si intende interamente richiamato, l'art. 2 del D.A. n. 1470/2014 del 16 settembre 2014 è così sostituito:

Le aziende sanitarie provinciali per l'assegnazione dei budget per l'attività ordinaria di ricovero anno 2014 alle case di cura accreditate già contrattualizzate di media e alta specialità disporranno ciascuna delle somme a fianco indicate nella seguente tabella:

Azienda		Quota lungodegenza	Quota riabilitazione	Quota ricoveri per acuti	Aggregati provinciali per attività di ricovero anno 2014
ASP DI AGRIGENTO	AG	-	-	12.218.000,00	12.218.000,00
ASP DI CALTANISSETTA	CL	254.100,00	3.733.600,00	10.380.300,00	14.368.000,00
ASP DI CATANIA	CT	2.035.900,00	33.988.500,00	116.476.600,00	152.501.000,00
ASP DI MESSINA	ME	609.860,00	8.658.698,40	56.659.441,60	65.928.000,00
ASP DI PALERMO	PA	2.669.900,00	7.010.300,00	137.566.800,00	147.247.000,00
ASP DI RAGUSA	RG	-	2.957.100,00	5.203.900,00	8.161.000,00
ASP DI SIRACUSA	SR	-	3.971.900,00	31.749.100,00	35.721.000,00
ASP DI TRAPANI	TP	-	2.542.000,00	12.735.000,00	15.277.000,00
Totale		5.569.760,00	62.862.098,40	382.989.141,60	451.421.000,00

Ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei contenuti del presente decreto nel sito "on line", lo stesso sarà trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente decreto sarà, altresì, trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 22 settembre 2014.

BORSELLINO

(2014.39.2266)102

DECRETO 26 settembre 2014.

Determinazione degli aggregati di spesa per l'assistenza specialistica da privato - anno 2014.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del D.lgs n. 502/92 e s.m.i. di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il Piano sanitario regionale 2011/13, approvato con D.P.R. n. 282 del 18 luglio 2011, previo parere della VI Commissione legislativa che, nel richiamare i contenuti del Programma operativo regionale, mira a perseguire il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;

Ritenuto obiettivo prioritario della Regione siciliana il raggiungimento dei livelli di appropriatezza e di qualità di assistenza secondo quanto previsto dal Piano sanitario regionale 2011-2013;

Visto il D.A. n. 924/2013 del 14 maggio 2013, con il quale sono state adottate, a far data dall'1 giugno 2013, le tariffe di cui al D.M. 18 ottobre 2012, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 23 del 28 gennaio 2013, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

Visto il D.A. n. 925/2013 del 14 maggio 2013, con il quale sono state adottate, a far data dall'1 giugno 2013, le tariffe per il trattamento dei pazienti affetti da uremia terminale;

Visto il D.A. n. 1005/2013 del 23 maggio 2013, con il quale è stata adottata, a far data dall'1 giugno 2013, la tariffa per l'intervento di cataratta in regime ambulatoriale, come modificato dal D.A. n. 2146 del 14 novembre 2013;

Visto il D.A. n. 2428 del 17 dicembre 2013, con il quale sono state disposte le indicazioni relative all'erogazione delle prestazioni di radioterapia, di medicina nucleare, TAC e RMN;

Vista la delibera n. 218, con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27 giugno 2013 ha apprezzato il Programma operativo di consolidamento e sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del servizio sanitario regionale, adottato con D.A. n. 476 del 26 marzo 2014;

Visto il Patto per la salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;

Preso atto che nel corso dell'incontro del 5 agosto 2014 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo

Stato, le Regioni e le Province autonome, è stata raggiunta l'intesa sulla proposta ministeriale di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni del Fondo sanitario nazionale per l'anno 2014, in corso di ufficializzazione da parte del Ministero della salute;

Preso atto degli esiti del confronto con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative ai sensi dell'art. 25, comma 4, della legge regionale n. 5/2009, per le determinazioni di cui al presente decreto;

Considerato che i tetti di spesa per ogni singolo comparto si configurano quali strumenti indispensabili per garantire il rispetto dei Livelli essenziali di assistenza (LEA), nell'ambito delle risorse del Fondo sanitario regionale, e per mantenere l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, in attuazione dei fondamentali principi legati al miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie e alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;

Considerato che anche per l'assistenza specialistica privata convenzionata la Regione è tenuta, sulla base delle risorse disponibili (Fondo sanitario regionale), a definire annualmente il tetto di spesa da assegnare attraverso la determinazione degli aggregati provinciali nonché a stabilire i criteri per la contrattazione, da parte dei direttori generali delle aziende sanitarie provinciali, dei budget da assegnare alle singole strutture e/o ai singoli specialisti accreditati;

Visto il D.A. n. 1658 del 6 settembre 2013, con il quale, nel rispetto del D.L. 95/2012 convertito con legge n. 135/2012, sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2013;

Visto il D.A. n. 1903 del 14 ottobre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 31 ottobre 2013, n. 49, con il quale, ad integrazione del D.A. n. 1658/2013, sono state adottate disposizioni concernenti le prestazioni per il trattamento dei pazienti affetti da uremia terminale rese nel territorio regionale siciliano a soggetti non residenti;

Visti i decreti assessoriali n. 1629 del 9 agosto 2012 e n. 1006 del 20 giugno 2014;

Visto il decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 ed, in particolare, il comma 14 dell'art. 15 che prevede: "A tutti i singoli contratti e a tutti i singoli accordi vigenti nell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati per l'assistenza specialistica ambulatoriale e per l'assistenza ospedaliera, si applica una riduzione dell'importo e dei corrispondenti volumi d'acquisto in misura percentuale fissa, determinata dalla regione o dalla provincia autonoma, tale da ridurre la spesa complessiva annua, rispetto alla spesa consuntivata per l'anno 2011, dello 0,5 per cento per l'anno 2012, dell'1 per cento per l'anno 2013 e del 2 per cento a decorrere dall'anno 2014...omissis";

Preso atto che a decorrere dall'entrata in vigore della legge 111 del 15 luglio 2011 di conversione del D.L. n. 98/2011, articolo 17, comma 6, è stata introdotta per gli assistiti non esentati la quota fissa di € 10,00 su ogni ricetta per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale. Conseguentemente, si rende necessario adeguare tale voce all'intero anno nella misura prudenziale pari a quella realizzata nell'anno 2013 per € 7.313.000,00;

Considerato che per le prestazioni di natura "salvavita" di specialistica ambulatoriale afferenti le branche di

"Radioterapia" (branca 24) e "Nefrologia" (branca 13), l'aggregato di spesa complessivo regionale viene prudenzialmente determinato in misura pari alla spesa registrata nell'anno 2013, rispettivamente in € 16.178.000,00 per la radioterapia ed € 109.902.000,00 per la nefrologia;

Preso atto che, secondo l'orientamento giurisprudenziale del TAR di Palermo, con le sentenze nn. 874/11 e 875/11, e meglio precisato con le successive decisioni n. 1699/12 e n. 2625/12, non risulta conforme al diritto comunitario il fatto che, in applicazione dell'art. 25 legge regionale n. 5/2009, "si precluda la possibilità di stipulare nuovi contratti a soggetti che non fossero già contrattualizzati ad una data certa, senza, invece, porre alcuna limitazione alla possibilità di implementare le prestazioni convenzionate a quei soggetti che, alla stessa data, avessero già un contratto";

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare la copertura finanziaria ai nuovi soggetti da contrattualizzare, in esecuzione alle predette sentenze e in coerenza all'orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, di dovere disporre un accantonamento pari ad euro 5.000.000,00 attraverso la decurtazione degli aggregati provinciali di tutte le branche della specialistica, con esclusione delle branche di nefrologia e radioterapia, in proporzione alla quota di aggregato 2013 non utilizzata per effetto della minore produzione sanitaria registrata in ciascuna provincia. Tale importo sarà ripartito, con successivo provvedimento, alle aziende sanitarie provinciali per destinarlo alla contrattualizzazione di nuove strutture già accreditate in relazione ai fabbisogni sanitari all'uopo individuati;

Ritenuto, opportuno, al fine di assicurare le risorse per le prestazioni cosiddette salvavita di "Nefrologia" e di "Radioterapia" nella stessa misura di quelli risultanti nel consuntivo dell'anno 2013, di operare una decurtazione su tutte le altre branche dell'ulteriore somma di € 1.174.000,00 di cui € 557.000,00 a valere sugli aggregati da assegnare alle strutture della gestione sanitaria accentrata ed € 617.000,00 a valere sui restanti aggregati;

Considerato, per effetto dell'applicazione del D.L. n. 95/2012, convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012, n. 135, e tenuto conto di quanto esposto nelle parti che precedono, che l'aggregato di spesa complessivo per l'assistenza specialistica da privato per l'anno 2014 è determinato in € 445.595.000,00, al netto del ticket (come previsto anche per l'anno 2011 quale anno di comparazione di cui al D.L. n. 95/2012) e al lordo della quota fissa di € 10,00 per ricetta per i soggetti non esenti da ticket, secondo le specifiche riportate nella tabella che segue:

	spesa 2011	spesa 2011 - 2%	Aggregato 2014
Prestazioni ambulatoriali	314.242.000,00	307.957.000,00	302.340.000,00
quota accantonata			5.000.000,00
Prestazioni di radioterapia	13.744.000,00	13.469.000,00	16.178.000,00
Prestazioni di nefrologia	109.957.000,00	107.758.000,00	109.902.000,00
Mobilità attiva extra regione	2.745.000,00	2.690.000,00	2.690.000,00
Ambulatoriale enti GSA	17.709.000,00	17.355.000,00	16.798.000,00
TOTALE	458.397.000,00	449.229.000,00	452.908.000,00
quota fissa	- 3.708.000,00	- 3.634.000,00	- 7.313.000,00
TOTALE SPESA	454.689.000,00	445.595.000,00	445.595.000,00

Ritenuto che, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili per i pazienti affetti da tumore, gli aggregati e i conseguenti budget assegnati a ciascuna struttura specialistica dovranno prioritariamente assicurare l'erogazione di tutte le prestazioni contrassegnate con codice "048" e correlate alla patologia oncologica accertata. La violazione

ne di detta disposizione sarà assunta come “comportamento di non leale collaborazione”;

Ritenuto opportuno prevedere per le sole prestazioni di specialistica ambulatoriale afferenti le branche di “Radioterapia” (branca 24) e “Nefrologia” (branca 13) che:

- 1) gli eventuali superamenti dei tetti di spesa assegnati per l'anno 2014 saranno remunerati a consuntivo sulla base dell'attività sanitaria effettivamente erogata, fatte salve comunque le disposizioni contenute nel D.A. n. 925 del 14 maggio 2013, e le valutazioni ed i controlli di tipo clinico, epidemiologico e di appropriatezza, che dovranno essere effettuati correntemente durante l'anno solare ed essere completate entro il 31 marzo 2015;
- 2) le AA.SS.PP. nelle quali si dovesse profilare in corso d'anno il superamento della spesa prefissata di cui al precedente punto 1), dovranno stipulare con i centri privati operanti sul proprio territorio di competenza appositi accordi integrativi, quantificando il fabbisogno aggiuntivo, previa verifica delle eventuali disponibilità di prestazioni erogabili presso i centri pubblici dello stesso territorio;

Ritenuto, inoltre, di destinare prioritariamente le economie di spesa discendenti dalla minore produzione di attività eventualmente verificate nelle branche della specialistica convenzionata da privato per la remunerazione delle prestazioni eventualmente prodotte in extra budget nelle branche della “Nefrologia” e “Radioterapia”;

Ritenuto di escludere, dalla determinazione del fabbisogno della popolazione siciliana, le prestazioni erogate nella branca di “Nefrologia” in favore dei cittadini di altre regioni (mobilità attiva extra-regionale), per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n. 5/2009, comma 1, lett. f), come modificato dal comma 6 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9. Pertanto, le stesse prestazioni erogate sulla base dei relativi piani terapeutici a cittadini non residenti e dimoranti temporaneamente in Sicilia non concorrono alla formazione del tetto di cui al comma 1 dell'articolo 3 del D.A. n. 925/2013. Le AA.SS.PP. richiederanno alle strutture specialistiche separate fatture comprovanti le prestazioni erogate in favore dei cittadini di altre regioni. La mancata separata evidenza della contabilizzazione comporterà automaticamente il disconoscimento delle prestazioni;

Ritenuto, inoltre, che le prestazioni di dialisi rientranti nella branca di “Nefrologia”, erogate in favore dei cittadini di altre regioni cosiddetta “mobilità attiva extra-regionale”, saranno valorizzate nella misura del 95% della tariffa regionale vigente, per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n. 5/2009, comma 1, lett. f) e s.m.i., misura ritenuta adeguata alla tipologia delle prestazioni e al breve periodo in cui le stesse sono erogate;

Viste le risultanze emerse dall'analisi dell'attività erogata dalle strutture pubbliche e private della Regione nell'anno 2013, così come dedotta dall'ultimo dato consolidato disponibile della produzione complessiva (flusso C e flusso M) distinta per branca e per provincia, riguardante le seguenti branche specialistiche e/o raggruppamenti di branche:

- medicina nucleare (branca 07);
- radiologia diagnostica (branca 08);
- laboratorio analisi cliniche e microbiologiche (branca 11);
- medicina fisica e riabilitazione (FKT) (branca 12);
- odontoiatria (branca 17);

- branche a visita (branche 1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10, 14, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 28, 29 e 30);
- nefrologia (branca 13);
- radioterapia (branca 24);

Ritenuto necessario, in ragione delle istanze con le quali le AA.SS.PP. hanno chiesto specifici correttivi per effetto di trasferimenti di strutture da una provincia ad un'altra o da recessi di strutture di medicina di laboratorio da precedenti aggregazioni, apportare talune marginali modifiche agli aggregati provinciali per alcune tipologie di branche, fermo restando l'importo complessivo dell'aggregato regionale;

Considerato che occorre definire i tetti di spesa provinciali dedicati alle prestazioni di assistenza specialistica da privato erogate in favore dei cittadini di altre regioni (mobilità attiva extra-regionale) per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n. 5/2009, comma 1, lett. f), come modificato dal comma 6 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9 e che, pertanto, per la mobilità attiva extra regionale, alle singole strutture verrà assegnato un budget specifico determinato in misura proporzionale all'attività sanitaria erogata dalle stesse ai soggetti di altre regioni nell'anno 2013 e comunque entro il limite massimo dei tetti di spesa provinciali sotto riportati:

Azienda	Importi
ASP di Agrigento	60.000,00
ASP di Caltanissetta	15.000,00
ASP di Catania	650.000,00
ASP di Enna	15.000,00
ASP di Messina	1.660.000,00
ASP di Palermo	120.000,00
ASP di Ragusa	15.000,00
ASP di Siracusa	15.000,00
ASP di Trapani	140.000,00
Totale	2.690.000,00

Ritenuto necessario, inoltre, nelle more degli accordi di confine che saranno definiti tra la Regione Sicilia e le altre regioni, che le AA.SS.PP. debbano richiedere alle strutture specialistiche separate fatturazioni comprovanti le prestazioni erogate in favore dei cittadini di altre regioni, con l'indicazione di valorizzare le stesse nella misura del 100% del valore delle tariffe vigenti nel territorio regionale siciliano a cui sarà applicata una riduzione del 20% nel rispetto della normativa sopra indicata; la mancata separata evidenza della contabilizzazione comporterà automaticamente il mancato riconoscimento delle prestazioni;

Ritenuto necessario, altresì, che le eventuali economie che si dovessero realizzare nell'ambito di ciascuna provincia nei tetti di spesa per “extra regione”, debbano essere distribuite in favore di quelle strutture della stessa provincia che hanno registrato una maggiore produzione, in mobilità attiva extra regione, rispetto al budget assegnato;

Ritenuto che l'ulteriore produzione extra regione eventualmente prodotta dalle singole strutture non remunerata dalle economie, sarà remunerata solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le regioni interessate alla mobilità attiva/passiva e che per tale maggiore produzione, le strutture interessate potranno emettere regolare fattura soltanto dopo la comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte delle AA.SS.PP., previa disposizione assessoriale;

Considerato, poiché coerente con le linee di programmazione sanitaria regionale, che le strutture e/o gli specialisti privati accreditati e già convenzionati concorrono alla realizzazione del Programma regionale per l'ottimizzazione delle prestazioni sanitarie, in quanto coadiuvanti nel processo di miglioramento degli indici di appropriatezza clinica ed organizzativa e di contenimento delle liste di attesa di cui al relativo Piano regionale e che, pertanto debbano conseguentemente impegnarsi, nell'ambito degli aggregati di spesa stabiliti a livello provinciale e per branca, a garantire il loro inserimento nel sistema unico di prenotazione sia a livello provinciale che regionale;

Preso atto che le strutture e/o gli specialisti privati, nell'ambito del budget loro assegnato, dovranno garantire, altresì, l'attuazione di quanto indicato nel decreto assessoriale n. 2085/2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 27 agosto 2010, n. 38 (regolamento di gestione delle prescrizioni), che disciplina le prescrizioni per livello di priorità clinica, riservando, previo accordo con le aziende sanitarie provinciali di riferimento, una quota delle proprie prestazioni giornaliere, mediamente quantificabili fino al 50%, in favore dei pazienti inviati dalle AA.SS.PP. con richieste "urgenti" e "brevi" che non possano trovare tempestiva risposta nel sistema pubblico e che tale impegno, utile a rafforzare la partnership pubblico-privata, è peraltro coerente con la funzione di "committenza" esercitata dalle AA.SS.PP. nei confronti dei partner pubblici e privati, come previsto dalla legge regionale n. 5/2009 (artt. 1, 2 e 7);

Preso atto che nell'ambito delle politiche sanitarie regionali, in quanto funzionale al processo di miglioramento degli indici di appropriatezza clinica ed organizzativa, ai direttori generali delle AA.SS.PP. è attribuita la facoltà di implementare l'erogazione delle cure domiciliari, anche con il concorso delle strutture private accreditate, facendo ricorso alle risorse previste per "l'assistenza domiciliare integrata";

Considerato che la determinazione degli aggregati di spesa di cui al presente provvedimento è atto di natura programmatica, e che, pertanto, non determina di per sé, comunque, il diritto da parte degli erogatori privati a fornire prestazioni a carico del SSN, fermo restando l'obbligo delle aziende sanitarie provinciali (ASP) territorialmente competenti di verificare prima della stipula dei contratti, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici, strutturali e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito dei tetti massimi di spesa fissati dal presente decreto;

Ritenuto di potere confermare, anche per l'anno 2014, la possibilità per gli erogatori privati accreditati e contrattualizzati per più branche, di utilizzare la minore produzione di attività che dovesse verificarsi in una delle branche in favore delle altre che compongono il budget complessivo operando meccanismi di riequilibrio, nel limite massimo del 5% e comunque sempre entro i limiti del budget complessivo. Tale facoltà, alle stesse condizioni, è riconosciuta anche agli specialisti e/o strutture specialistiche di oculistica con budget separato per l'intervento di cataratta effettuato in regime ambulatoriale (cod. 13.71);

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;

Decreta:

Art. 1

Per quanto specificato in premessa, i cui contenuti si intendono integralmente qui riportati, il tetto di spesa per

l'assistenza specialistica da privato per l'anno 2014 è determinato in euro 445.595.000,00, al netto del ticket (come previsto anche per l'anno 2011 quale anno di comparazione di cui al D.L. n. 95/2012) e al lordo della quota fissa di € 10,00 per ricetta per i soggetti non esenti da ticket, secondo le specifiche riportate nella tabella che segue:

	spesa 2011 - 2%	Aggregato 2014
Prestazioni ambulatoriali	307.957.000,00	302.340.000,00
quota accantonata		5.000.000,00
Prestazioni di radioterapia	13.469.000,00	16.178.000,00
Prestazioni di nefrologia	107.758.000,00	109.902.000,00
Mobilità attiva extra regione	2.690.000,00	2.690.000,00
Ambulatoriale enti GSA	17.355.000,00	16.798.000,00
TOTALE	449.229.000,00	452.908.000,00
quota fissa	- 3.634.000,00	- 7.313.000,00
TOTALE SPESA	445.595.000,00	445.595.000,00

Art. 2

I budget da assegnare per l'anno 2014 saranno determinati, previa riduzione dell'1% da operare sui singoli budget assegnati nell'anno 2013, sulla base del rapporto tra l'effettiva produzione realizzata nell'anno 2013 medesimo e l'aggregato provinciale di branca per l'anno 2014 di cui all'allegato "A" del presente decreto, al fine di non penalizzare le strutture specialistiche che hanno dimostrato maggiore capacità erogativa.

Art. 3

Gli aggregati provinciali per ciascuna tipologia di prestazioni sono comprensivi anche del costo dei contributi previdenziali, ove previsti per legge a carico delle aziende sanitarie provinciali. Per le prestazioni relative alle branche di FKT e radio terapia innovativa, resta fermo quanto previsto dall'art. 1, comma 796, lett. o), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come previsto dal D.A. n. 1745 del 29 agosto 2007 e dal D.A. n. 924/2013.

Art. 4

Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili per i pazienti affetti da tumore, gli aggregati e i conseguenti budget assegnati a ciascuna struttura specialistica dovranno prioritariamente assicurare l'erogazione di tutte le prestazioni contrassegnate con codice "048" e correlate alla patologia oncologica accertata. La violazione di detta disposizione sarà assunta come "comportamento di non leale collaborazione".

Art. 5

Con riferimento alle prestazioni relative alle branche di "Nefrologia" e "Radioterapia" si dispone che:

- 1) gli eventuali superamenti dei tetti di spesa assegnati per l'anno 2014 saranno remunerati a consuntivo sulla base dell'attività sanitaria effettivamente erogata, fatte salve comunque le disposizioni contenute nel D.A. n. 925 del 14 maggio 2013, e le valutazioni ed i controlli di tipo clinico, epidemiologico e di appropriatezza, che dovranno essere effettuati correntemente durante l'anno solare ed essere completate entro il 31 marzo 2015;
- 2) a tal fine le AA.SS.PP. nelle quali si dovesse profilare in corso d'anno il superamento della spesa pre-

fissata di cui al punto 1), dovranno stipulare con i centri privati operanti sul proprio territorio di competenza appositi accordi integrativi, quantificando il fabbisogno aggiuntivo, previa verifica delle eventuali disponibilità di prestazioni erogabili presso i centri pubblici dello stesso territorio.

Art. 6

Le economie di spesa discendenti dalla minore produzione di attività che dovesse eventualmente verificarsi nelle branche della specialistica convenzionata da privato diverse da "Nefrologia" e "Radioterapia", dovranno essere utilizzate prioritariamente per la remunerazione delle prestazioni eventualmente prodotte in extra budget nelle branche della "Nefrologia" e "Radioterapia".

Art. 7

Le prestazioni erogate nella branca di "Nefrologia" in favore dei cittadini di altre regioni (mobilità attiva extra-regionale), per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n. 5/2009, comma 1, lett. f), come modificato dal comma 6 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, sono considerate al di fuori del budget assegnati alle singole strutture. Le prestazioni erogate sulla base dei relativi piani terapeutici a cittadini non residenti e dimoranti temporaneamente in Sicilia non concorrono alla formazione del tetto così come previsto anche dal comma 1 dell'articolo 3 del D.A. n. 925/2013. Le AA.SS.PP. dovranno chiedere alle strutture specialistiche di produrre separate fatture comprovanti le prestazioni erogate in favore dei cittadini di altre regioni. La mancata evidenza separata della contabilizzazione comporterà automaticamente il mancato riconoscimento delle prestazioni.

Le prestazioni di dialisi rientranti nella branca di "Nefrologia" saranno valorizzate nella misura del 95% della tariffa vigente nella Regione siciliana, per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n. 5/2009, comma 1, lett. f) e s.m.i., misura ritenuta adeguata alla tipologia delle prestazioni e al breve periodo in cui le stesse vengono erogate.

Art. 8

Per l'assegnazione della somma accantonata di € 5.000.000,00 da destinare alle nuove strutture già accreditate e non ancora contrattualizzate si provvederà con successivo e separato provvedimento assessoriale, previa concertazione con i direttori generali delle aziende sanitarie provinciali in relazione ai fabbisogni sanitari da queste ultime rilevati.

Art. 9

Per le prestazioni sanitarie di cui al presente decreto erogate in favore dei cittadini di altre regioni (mobilità attiva extra-regionale), le strutture specialistiche, nelle more degli accordi di confine da definire tra le regioni, sono tenute ad emettere separate fatture comprovanti le prestazioni specialistiche erogate in favore dei cittadini di altre regioni, valorizzate nella misura del 100% delle tariffe vigenti nel territorio regionale siciliano. Alla valorizzazione di tali prestazioni sarà applicata una riduzione del 20% nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n. 5/2009, comma 1, lett. f), come modificato dal comma 6 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9. La mancata separata evidenza della contabilizzazione fiscale comporterà automatica-

mente il mancato riconoscimento delle prestazioni in argomento.

Per la mobilità attiva extra regionale, alle singole strutture verrà assegnato un budget che sarà determinato in proporzione all'attività sanitaria erogata dalle stesse ai soggetti di altre regioni nell'anno 2013 e comunque entro il limite massimo dei tetti di spesa provinciali sotto riportati:

Azienda	Importi
ASP di Agrigento	60.000,00
ASP di Caltanissetta	15.000,00
ASP di Catania	650.000,00
ASP di Enna	15.000,00
ASP di Messina	1.660.000,00
ASP di Palermo	120.000,00
ASP di Ragusa	15.000,00
ASP di Siracusa	15.000,00
ASP di Trapani	140.000,00
Totale	2.690.000,00

Le eventuali economie che si realizzino nell'ambito di ciascuna provincia, nei tetti di spesa per "extra regione" potranno essere ridistribuite in favore di quelle strutture della stessa provincia che hanno registrato una maggiore produzione, in mobilità attiva extra regione, rispetto al budget assegnato.

L'ulteriore produzione extra regione eventualmente erogata dalle singole strutture non remunerata dalle economie sarà riconosciuta solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le regioni interessate alla mobilità attiva/passiva.

Per tale maggiore produzione, le strutture interessate potranno emettere regolare fattura soltanto dopo la comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte delle AA.SS.PP., previa disposizione assessoriale.

Art. 10

Gli aggregati di spesa per l'anno 2014 sono suddivisi per provincia e per branca, come da tabella allegata al presente provvedimento (alla lettera sub "A"). È confermata, anche per il 2014, la possibilità per gli erogatori accreditati e contrattualizzati per più branche, di utilizzare la minore produzione di attività che dovesse eventualmente verificarsi in una delle branche in favore delle altre che compongono il budget complessivo (con esclusione del budget dedicato per la mobilità attiva), operando meccanismi di riequilibrio, nel limite massimo del 5% e comunque sempre entro i limiti del budget complessivo. Tale facoltà è riconosciuta anche agli specialisti e/o strutture specialistiche di oculistica con budget separato per l'intervento di cataratta effettuato in regime ambulatoriale (cod. 13.71).

Art. 11

Le strutture e/o gli specialisti privati accreditati e convenzionati concorrendo alla realizzazione del Programma regionale per l'ottimizzazione delle prestazioni ambulatoriali, in quanto coadiuvanti nel processo di miglioramento degli indici di appropriatezza clinica ed organizzativa e di contenimento delle liste di attesa di cui al relativo Piano regionale, sono tenute, nell'ambito degli aggregati di spesa stabiliti a livello provinciale e per branca, a garantire il loro inserimento nel sistema unico di prenotazione sia a livello provinciale che regionale.

Art. 12

Le strutture private, nell'ambito del budget loro assegnato, sono tenute a garantire l'attuazione di quanto indicato nel decreto assessoriale n. 2085/2010 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 27 agosto 2010, n. 38 (regolamento di gestione delle prescrizioni) che disciplina le prescrizioni per livello di priorità clinica, riservando, previo accordo con le aziende sanitarie provinciali di riferimento, una quota delle proprie prestazioni giornaliere, mediamente quantificabili fino al 50%, in favore dei pazienti inviati dalle AA.SS.PP. con richieste "urgenti" e "brevi" che non possano trovare tempestiva risposta nei servizi pubblici.

Art. 13

Le aziende sanitarie provinciali dovranno stipulare, con le strutture private accreditate, già autorizzate ad effettuare prestazioni di diagnostica di laboratorio nell'ambito delle risorse per "l'Assistenza domiciliare integrata", accordi per l'erogazione di prestazioni di prelievo ematico domiciliare, in favore dei soggetti non autosufficienti per i quali l'UVM ha definito un progetto assistenziale individualizzato sulla base della valutazione multidimensionale attuata con lo strumento in uso (SVAMA) secondo quanto previsto dal D.A. 2 luglio 2008, come integrato dalla disciplina di settore di cui alle linee guida approvate con decreto presidenziale 26 gennaio 2011. Tale tipologia di prestazione domiciliare, effettuata dal personale abilitato al prelievo ai sensi della normativa vigente e in possesso dei requisiti di cui al D.A. n. 890/2002, sarà remunerata in aggiunta alla tariffa regionale in atto vigente, nella misura di 6,00 euro per percorso tra sede della struttura e domicilio del paziente inferiore a 3 Km. e nella misura di euro 9,00 per percorso superiore a 3 Km.. Tale remunerazione aggiuntiva è comprensiva, ove richiesto dall'assistito, del servizio di consegna a domicilio del referto.

Art. 14

Le aziende sanitarie provinciali dovranno stipulare, con le strutture già autorizzate ad effettuare trattamenti riabilitativi in regime ambulatoriale (paragrafo 2.2-a dell'allegato al D.A. 17 giugno 2002, n. 890), nell'ambito delle risorse per "l'Assistenza domiciliare integrata", accordi per l'erogazione di prestazioni riabilitative domiciliari, in favore dei soggetti non autosufficienti per i quali l'UVM (unità di valutazione multidimensionale) ha definito un progetto assistenziale individualizzato sulla base della valutazione dell'appropriatezza terapeutica rispetto al grado di complessità dei pazienti, effettuata attraverso lo strumento di valutazione in uso (SVAMA) e limitatamente al percorso riabilitativo indicato al PR 1 di cui al decreto del 27 giugno 2002. Sono fatte salve le modalità già poste in essere dalle aziende sanitarie provinciali per l'erogazione del servizio nel rispetto di quanto indicato, in materia di esternalizzazione, dalle direttive assessoriali esplicative dell'art. 21 della legge regionale n. 5/2009 (nota prot. n. 10221 del 18 settembre 2009 e n. 657 del 18 febbraio 2010). Per i percorsi riabilitativi denominati PR1 effettuati a domicilio, sarà riconosciuta una remunerazione aggiuntiva, in analogia a quanto previsto per le prestazioni di prelievo ematico domiciliare, nella misura di 8,00 euro per percorso tra sede della struttura e domicilio del paziente inferiore a 3 Km. e nella misura di euro 12,00 per percorso superiore a 3 Km.

Art. 15

Le aziende sanitarie provinciali, ai fini dei contratti relativi all'esercizio 2014 utilizzeranno lo schema di contratto allegato al presente decreto (allegato sub "B").

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i direttori generali delle AA.SS.PP. avranno cura di consegnare alle strutture una scheda che riporti, tenuto conto della rete dell'offerta pubblica e privata della provincia, le motivazioni tecniche sottostanti alla determinazione del livello quali-quantitativo delle prestazioni richieste alla singola struttura in funzione dei fabbisogni.

Per le strutture e/o gli specialisti privati accreditati che per qualunque motivo non sottoscrivano il contratto di cui all'allegato B, ivi compreso il caso in cui non intendano sottoscriverlo a seguito di formale diniego opposto dall'ASP alla richiesta di apporre eventuali riserve alla proposta contrattuale così come formulata dall'ASP competente, fatto salvo il diritto ad adire l'autorità giudiziaria, con decorrenza dal giorno successivo a quello previsto per la firma del contratto, cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario regionale e si applica la sospensione dell'accreditamento istituzionale, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 (introdotto dal comma 1 quinquies dell'art. 79 del D.L. n. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008).

In quest'ultimo caso, le AA.SS.PP. accantoneranno a valere sul corrispondente aggregato le somme relative al budget da attribuire alla struttura e/o allo specialista ricorrente, fino alla definizione dell'eventuale contenzioso.

Art. 16

I direttori generali delle aziende sanitarie provinciali dovranno espletare le attività negoziali con i soggetti erogatori, o con le OO.SS. da essi delegate, entro 20 giorni dalla notifica del presente decreto, nel rispetto degli obiettivi assegnati e inviando all'Assessorato regionale della salute, nei successivi 15 giorni, i contratti sottoscritti con gli stessi erogatori, autenticati ai sensi di legge, in formato elettronico.

Art. 17

Gli oneri che scaturiscono dal presente decreto trovano copertura nell'ambito delle risorse del fondo sanitario regionale assegnate per quota capitaria alle AA.SS.PP. dalla Regione siciliana per l'anno 2014.

Art. 18

Il presente decreto sarà notificato alle aziende sanitarie provinciali e, da queste, a tutti i centri privati accreditati che erogano prestazioni di specialistica ambulatoriale per conto del servizio sanitario regionale.

Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, a fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la relativa pubblicazione.

Palermo, 26 settembre 2014.

Allegato A

	ASP di Agrigento	ASP di Caltanissetta	ASP di Catania	ASP di Enna	ASP di Messina	ASP di Palermo	ASP di Ragusa	ASP di Siracusa	ASP di Trapani	Gestione Sanitaria Accentrata Assessorato Salute	Totale
Laboratori di analisi	10.723.000,00	4.450.000,00	27.327.000,00	1.955.000,00	16.091.000,00	26.647.000,00	5.653.000,00	9.061.000,00	9.832.000,00		111.739.000,00
Branche a visita	4.168.000,00	1.061.000,00	11.693.000,00	92.000,00	3.353.000,00	8.626.000,00	1.325.000,00	4.130.500,00	2.266.000,00		36.714.500,00
Odontoiatria	5.107.000,00	539.000,00	1.250.000,00	524.000,00	1.291.000,00	8.963.000,00	214.000,00	1.452.000,00	781.000,00		20.121.000,00
Radiologia	4.503.000,00	2.318.000,00	10.956.000,00	1.788.000,00	6.777.000,00	15.378.000,00	3.009.000,00	4.578.000,00	5.323.000,00		54.630.000,00
Medicina nucleare	1.081.000,00	-	2.007.000,00	-	1.585.000,00	2.988.000,00	414.000,00	756.000,00	412.000,00		9.243.000,00
FKT	7.298.000,00	567.000,00	12.201.000,00	-	6.169.000,00	20.905.000,00	502.000,00	2.749.500,00	9.499.000,00		59.890.500,00
ex GSA			4.013.000,00	1.677.000,00		4.312.000,00					10.002.000,00
Nefrologia	11.053.000,00	3.774.000,00	22.398.000,00	1.414.000,00	10.611.000,00	36.041.000,00	7.090.000,00	9.877.000,00	7.644.000,00		109.902.000,00
Radioterapia			6.626.000,00			9.552.000,00					16.178.000,00
extra regione	60.000,00	15.000,00	650.000,00	15.000,00	1.660.000,00	120.000,00	15.000,00	15.000,00	140.000,00		2.690.000,00
accantonamento										5.000.000,00	5.000.000,00
Gestione sanitaria accentrata										16.798.000,00	16.798.000,00
AGGREGATO 2014	43.993.000,00	12.724.000,00	99.121.000,00	7.465.000,00	47.537.000,00	133.532.000,00	18.222.000,00	32.619.000,00	35.897.000,00	21.798.000,00	452.908.000,00

Contratto tra l'Azienda sanitaria provinciale di e

La struttura

L'anno il giorno del mese di, in
nei locali dell'Azienda sanitaria provinciale di con sede in

Sono presenti

L'Azienda sanitaria provinciale di Partita IVA:
Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA)

Rappresentata dal Direttore generale/Commissario straordinario Dr.
nato a il munito dei necessari poteri come da decreto di
nomina n. del e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell'Azienda medesima

E

Lo specialista e/o la struttura (indicare la ragione sociale)
codice struttura (obbligatorio) Partita IVA: Codice Fiscale (se diverso dalla
partita IVA) con sede in (Prov.: CAP:)
Via n. rappresentata dal/la Signor/a
Codice Fiscale: domiciliato/a per la carica presso la sede della struttura, il/la quale, consapevole delle
responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

- a) di intervenire al presente atto in qualità di titolare o rappresentante legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione allegata al presente atto:
 - Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del consiglio di amministrazione e i poteri di rappresentanza - oppure - copia autentica dello statuto vigente e del verbale dell'assemblea dei soci di conferimento dei poteri agli amministratori;
 - Fotocopia della carta di identità e del codice fiscale;
- b) che il soggetto contraente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nessuno di tali procedimenti è stato avviato ai suoi danni

- ovvero -

- si trova in stato di insolvenza ed è pertanto sottoposto a procedura di
- c) che non è pendente nei suoi confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 e che non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;
 - d) di essere in regola con la normativa in materia di antinfortunistica, impiantistica, previdenza e di tutela dell'igiene e della salute e di sicurezza sul lavoro;

Per

Regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, relativamente alla branca
..... in conformità al decreto dell'Assessore per la salute della Regione siciliana n. del

Premesso

- che lo strumento indispensabile per garantire l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, nell'ambito della Programmazione regionale e degli atti connessi e/o consequenziali, è dato dalla metodologia della fissazione dei tetti di spesa - e cioè di aggregati di risorse del Fondo sanitario regionale da destinare alle singole branche;
- che la Giunta regionale con delibera n. 218 del 27.6.2013 ha apprezzato il Programma operativo di consolidamento e sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio sanitario regionale, in prosecuzione del Programma operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, adottato con D.A. n. 476 del 26 marzo 2014;
- che con decreto n. del l'Assessore per la salute della Regione siciliana, ha fissato i limiti massimi di spesa per le prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2014, ed ha emanato anche il relativo schema contrattuale, cui si uniforma il presente contratto;

- che l'aggregato di spesa invalicabile assegnato all'Azienda sanitaria provinciale di per la branca per l'anno 2014 è pari ad euro inclusi i contributi previdenziali di legge, ove previsti a carico dell'Azienda committente e tiene conto del recupero da parte di quest'ultima della quota di partecipazione fissa di € 10,00 per ricetta - introdotta con la legge del 15 luglio 2011, n. 111, articolo 17, comma 6;
- che l'Azienda con nota di convocazione prot. n. del ha dato avvio al procedimento di negoziazione del budget individuale per l'anno 2014;
- che la disciplina recata nel presente contratto per l'intero anno 2014 assorbe in sé e sostituisce quella relativa al periodo dall'1 gennaio 2014 alla data di sottoscrizione del presente contratto.
- che per le prestazioni erogate ai pazienti extra regione (mobilità attiva extra-regionale) è assegnato un budget dedicato per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della legge regionale n. 5/2009, comma 1, lett. f), come modificato dal comma 6 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

Le parti come sopra individuate,

Visti

- l'art. 8/quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 28 ed, in particolare, il comma 6 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, il quale dispone che i direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali negoziano preventivamente con le strutture sanitarie l'ammontare delle prestazioni erogabili per conto del servizio sanitario regionale nei limiti degli aggregati determinati dalla Regione, tenendo conto della qualità delle prestazioni erogabili, della programmazione regionale, del fabbisogno di assistenza individuato dalla Regione e dei propri vincoli di bilancio;
- il D.A. n. del con il quale sono determinati gli aggregati regionali e provinciali per l'anno 2014 per la specialistica ambulatoriale da privato, quali tetti di spesa invalicabili;

Stipulano quanto segue

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente contratto. Si intendono, altresì, qui interamente richiamate tutte le regole contenute nel D.A. n. del dal quale il presente contratto trae origine e che le parti dichiarano, con la sottoscrizione dello stesso, di conoscere in ogni sua parte.

Art. 2

1. L'ammontare del budget massimo attribuibile allo specialista e/o alla struttura specialistica per le prestazioni da erogare ai pazienti residenti nel territorio regionale siciliano è determinato per l'anno 2014 in euro, comprensivo delle quote già assegnate alla data di sottoscrizione del presente contratto;
2. Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili per i pazienti affetti da tumore, il budget assegnato dovrà prioritariamente assicurare l'erogazione di tutte le prestazioni contrassegnate con codice "048" e correlate alla patologia oncologica accertata.
3. La struttura specialistica si impegna a migliorare il livello di appropriatezza delle prestazioni, e ad erogare, oltre quelle specificate al superiore comma 2, le seguenti ulteriori prestazioni rispondenti all'effettivo fabbisogno dell'Azienda:

-
-
-
-

4. L'ammontare del budget attribuito allo specialista e/o alla struttura specialistica, per l'anno 2014, per le prestazioni da erogare ai pazienti extra regione è determinato in euro Le strutture specialistiche sono tenute a produrre separatamente le fatture comprovanti le prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate in favore dei cittadini di altre regioni (mobilità attiva extra-regionale) avendo cura di indicare la valorizzazione di tali prestazioni nella misura del 100% delle tariffe vigenti nel territorio regionale siciliano a cui sarà applicata una decurtazione del 20%; la mancata separata evidenza della contabilizzazione comporterà automaticamente il mancato riconoscimento di tali prestazioni.

Le prestazioni rese oltre il budget assegnato, che non trovano copertura nelle economie che si realizzano nell'ambito della stessa Provincia per le prestazioni di mobilità attiva cosiddetta "extra regione", potranno essere remunerate nella medesima misura dell'80% delle tariffe vigenti nel territorio regionale siciliano solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le regioni interessate alla mobilità attiva/passiva.

Per tale maggiore produzione, gli specialisti e/o le strutture specialistiche emetteranno regolare fattura soltanto dopo la comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte dell'Azienda sanitaria provinciale, previa disposizione assessoriale.

Art. 3

1. Lo specialista e/o la struttura specialistica si impegna a trasmettere all'Azienda sanitaria provinciale la fatturazione ed il flusso "M", entro il decimo giorno successivo al mese di riferimento, garantendo l'allineamento del fatturato alle prestazioni effettivamente riconosciute ed economicamente liquidabili. Il rispetto della tempistica di invio dei dati e il loro allineamento sono condizione vincolanti per la liquidazione delle prestazioni.

2. Il mancato rispetto della tempistica di invio dei dati comporterà la sospensione del pagamento delle prestazioni, rinviando a successive verifiche eventuali conguagli.

Art. 4

1. La remunerazione delle prestazioni allo specialista e/o alla struttura specialistica avverrà sulla base del tariffario regionale vigente, e fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare, se non espressamente previsto da provvedimenti regionali, aumento del limite di spesa di cui all'art. 2 del presente contratto.
2. Lo specialista e/o la struttura specialistica si impegna ad erogare le prestazioni, per le singole mensilità, mediamente in proporzione ai budget assegnati, in modo tale da garantire per il periodo di riferimento e quindi per l'intero anno l'assistenza sanitaria di propria competenza avendo particolare riguardo per le fasce cosiddette deboli (over 65 anni, esenti con patologia, bambini al di sotto dei 6 anni).
3. Le prestazioni eccedenti i limiti fissati non potranno in alcun caso essere remunerate e ove fatturate, dovranno essere stornate con apposite note di credito di pari importo.

Art. 5

1. A fronte delle prestazioni erogate, rendicontate e fatturate, l'ASP corrisponderà alla struttura privata mensilmente un importo non superiore ad 1/12 del budget assegnato, previa effettuazione di tutte le verifiche previste dalle norme vigenti ai fini della liquidazione. Il diritto al pagamento dei suddetti importi maturerà entro trenta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono o, se successivi, dalla data di avvenuta acquisizione da parte dell'ASP dei flussi delle prestazioni e delle relative fatture.
2. Per l'anno 2014 i conguagli e i pagamenti dei relativi saldi, ove dovuti, saranno effettuati come segue: entro il 15 novembre per le prestazioni del 1°, 2° e 3° trimestre, entro il 15 marzo dell'anno successivo per le prestazioni del 4° trimestre e, ove necessario, dell'intero anno.
3. Ai fini della regolarità contabile, la liquidazione e il pagamento del saldo annuale è subordinata al ricevimento da parte dell'ASP delle eventuali note di credito di rettifica richieste per effetto dei risultati dei controlli di regolarità delle prestazioni rese nell'anno 2014. In mancanza l'ASP provvederà, a norma di legge, ad emettere i relativi documenti fiscali di rettifica annuale, con l'obbligo di inviare il documento fiscale auto-emesso al soggetto contraente e all'Agenzia delle entrate territorialmente competente.

Art. 6

1. Le eventuali cessioni di credito a terzi, in forza del presente contratto, possono essere effettuate, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, soltanto in favore degli enti pubblici previdenziali assistenziali ed assicurativi, decorsi 90 giorni dalla data di ricezione della fattura. Negli altri casi le cessioni di credito a terzi dovranno essere preventivamente autorizzate dall'ASP.

Art. 7

1. Lo specialista e/o la struttura specialistica, in conformità a quanto previsto dalla direttiva dell'Assessore regionale per la sanità 9 febbraio 2009, prot. n. 1410, in materia di stipula di contratti, che si applica integralmente anche al presente atto, si impegna a:
 - a) denunciare all'Autorità giudiziaria e/o agli Organi di polizia ogni illecita richiesta di danaro, prestazione od altra utilità formulata anche prima della stipula del contratto o nel corso dell'esecuzione del contratto stesso, anche a propri agenti, rappresentanti o dipendenti e, comunque, ogni illecita interferenza specificamente nella fase di adempimento del contratto, o eventuale sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;
 - b) rispettare puntualmente la normativa in materia di contratti di lavoro, di sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia previdenziale;
 - c) rispettare integralmente le direttive assessoriali in materia di stipula dei contratti e precisamente prot. n. 1495 dell'11 febbraio 2009; prot. n. 2255 del 22 marzo 2010; prot. n. 3477 del 29 aprile 2010; prot. n. 33084 del 28 settembre 2010 e prot. n. 38258 del 15 ottobre 2010;
 - d) porre in essere, con adeguata diligenza e tempestività, ogni attenta valutazione sulla possibilità dell'adozione di provvedimenti disciplinari e cautelari previsti dalla vigente contrattazione collettiva di riferimento, qualora un dipendente della struttura privata abbia riportato una condanna non definitiva per uno dei reati di cui all'articolo 15, comma 1, lett. a), della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.. A tal fine la struttura sanitaria privata, avuta comunicazione certa della motivazione della sentenza, anche a seguito di comunicazione circostanziata da parte dell'Azienda sanitaria provinciale territorialmente competente, avvia le valutazioni entro una settimana comunicando comunque l'esito all'ASP entro e non oltre gg. 30;
 - e) comunicare tempestivamente all'Azienda sanitaria provinciale le eventuali variazioni della compagine sociale ai fini della verifica dei requisiti di legge;²
 - f) garantire il suo inserimento nel sistema unico di prenotazione sia a livello provinciale sia a livello regionale;
 - g) riservare, previo accordo con l'Azienda sanitaria provinciale una quota delle proprie prestazioni giornaliere mediamente quantificabili fino al 50% in favore dei pazienti inviati dal committente con richieste "urgenti" e "brevi";
2. La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto sub a), b), c), d), ed e) costituirà causa di risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. 1455 e 1456 c.c., attesa l'importanza degli adempimenti richiesti e per come in tal senso espressamente convenuto.

Art. 8

L'Azienda sanitaria provinciale opererà un sistematico monitoraggio sull'andamento dell'attività erogata dallo specialista e/o dalla struttura specialistica e sulla relativa spesa, oltre che sul rispetto delle condizioni previste dal presente contratto.

Art. 9

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte II del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Le spese di bollo, ove dovute, sono a cura e carico

Art. 10

Ogni controversia in merito alla interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto e/o di ogni altro rapporto della struttura sanitaria privata con il Servizio sanitario regionale è di competenza esclusiva del Giudice ordinario/amministrativo che ha la giurisdizione sul territorio in cui ha sede l'Azienda sanitaria provinciale con espressa esclusione del ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti contraenti.

Letto, confermato e sottoscritto

Lo specialista/ legale rappresentante della struttura

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di

Lo specialista/il legale rappresentante della struttura dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., di aver preso visione e piena conoscenza delle norme del presente contratto ivi comprese le clausole di cui agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 e 9 che accetta espressamente.

Letto, confermato e sottoscritto

Lo specialista/ legale rappresentante della struttura

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di

¹ Per le prestazioni che rientrano nell'ambito della radioterapia innovativa e per i percorsi riabilitativi (FKT) continuano ad applicarsi rispettivamente, così come previsto dal D.A. n. 1745 del 29 agosto 2007 e dal D.A. n. 924 del 14 maggio 2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 25 del 31 maggio 2013, le tariffe di cui al D.A. del 22 settembre 2009 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 ottobre 2009, n. 47) e del D.A. del 17 dicembre 2002 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 14 marzo 2003, n. 12) e loro successive modifiche e/o integrazioni, al netto dello sconto previsto dall'art.

² 1, comma 796, lettera o) della legge 27 dicembre 2006, n. 296.
Nel caso di società.

(2014.40.2298)102

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 12 agosto 2014.

Approvazione della nuova graduatoria di merito dei progetti valutati e ammissibili inerente al bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche, per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1 del PO FESR 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n.28;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19;

Vista la legge n. 109/94, come recepita ed integrata dalle leggi regionali n. 7/02 e n.7/03 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento n. 554/99 di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 2 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il testo del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, coordinato con le norme recate dalla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, e con le vigenti leggi e decreti legislativi nazionali di modifica, sostituzione ed integrazione in materia;

Visto il Programma operativo FESR Sicilia 2007-2013 adottato con decisione della Commissione europea C(2007) n. 4249 del 7 settembre 2007;

Visto l'asse 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

Visto l'obiettivo specifico 3.3. Rafforzare la competitività nel sistema turistico siciliano attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi nelle filiere turistiche;

Visto l'obiettivo operativo 3.3.2. Valorizzare le iniziative di diversificazione e di destagionalizzazione turistica al fine di sviluppare la competitività dell'offerta regionale nei mercati rilevanti;

Vista la linea di intervento 3.3.2.1. Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta termale, congressuale, sportiva, della pesca-turismo, dell'ittiturismo, del diportismo nautico e del turismo "non tradizionale" anche in aree interne di pregio ambientale avendo cura che siano rispondenti il più possibile ai segmenti di domanda sempre più emergenti ad esempio turismo escursionistico, di avventura, soggiorni per anziani (catg. nn.8,55,56.57);

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento CE n. 1783/1999;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

Visto il regolamento CE n. 846/2009 che modifica il regolamento CE n. 1028/2006;

Visto il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il DPR 3 ottobre 2008, n. 196, recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

Vista la circolare n. 6923 del 21 aprile 2009 concernente il regolamento CE n. 1828/2006;

Visto il D.lgs 30 giugno 2003, n. 196 codice in materia di protezione dati personali;

Viste le linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, adottate con deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" adottato con deliberazione di Giunta n. 208 del 23 giugno 2010;

Visto il documento di "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

Visto il D.D.G. n. 1094/A2 del 22 dicembre 2010, registrato alla Corte dei conti l'1 marzo 2011, reg. 1, foglio 16,

che ha approvato la pista di controllo relativa alla linea di intervento 3.3.2.1. del PO FESR 2007-2013 da attuarsi all'interno dell'asse 3;

Visto il decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo n. 5 del 10 febbraio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 25 marzo 2011, con il quale è stato approvato il Piano regionale dell'impiantistica sportiva;

Visto il D.D.G. n. 528/S8 dell'11 aprile 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 20 del 6 maggio 2011, che ha approvato il "Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche";

Visto il D.D.G. n. 1186 /S8 del 25 luglio 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 5 agosto 2011, che ha prorogato di giorni 60 il termine di scadenza per la presentazione dei progetti relativi alla linea di intervento 3.3.2.1. del PO FESR 2007-2013, già fissato dal bando pubblico approvato con il succitato D.D.G. n. 582/S8 dell'11 aprile 2011;

Visto il decreto dell'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo n.45 del 10 agosto 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.42 del 7 ottobre 2011 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano regionale dell'impiantistica sportiva;

Visto il D.D.G. n. 1592/S8 del 21 novembre 2011, di nomina della commissione di valutazione per l'istruttoria e la selezione dei progetti del succitato bando;

Visto il D.D.G. n. 369/S8 del 29 febbraio 2012 di modifica della succitata commissione;

Visto il D.D.G. n. 563/S8 del 12 aprile 2013, registrato alla Corte dei conti l'11 giugno 2013, reg. 1, fg. 42 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 19 luglio 2013, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti valutati ammissibili a seguito del "Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche" per l'attivazione della linea di intervento 3.3.2.1. del PO FESR 2007-2013;

Visto il successivo D.D.G. n. 740 del 28 maggio 2013, registrato alla Corte dei conti il 26 giugno 2013 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 19 luglio 2013, con il quale è stato approvato l'elenco dei progetti esclusi con le relative motivazioni;

Considerato che avverso i predetti provvedimenti sono stati presentati ricorsi all'Autorità giudiziaria amministrativa;

Considerato inoltre che l'Autorità di audit con rapporto del 6 dicembre 2013 ha formulato osservazioni in merito alla graduatoria ed in particolare sull'attribuzione di subcriteri in presenza di un punteggio unico fissato dal bando;

Ritenuto necessario rivedere, in autotutela, la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili per attribuire il punteggio unico previsto dal bando al fine di garantire i principi comunitari di trasparenza ed informazione, così

come raccomandato dall'Autorità di Audit con il rapporto provvisorio sopra specificato;

Considerato che sono state accolte in primo grado e in appello n. 12 ordinanze cautelari di ammissione in graduatoria di interventi ritenuti dapprima non ammissibili in favore dei seguenti comuni: Ali' Terme, Barrafranca, Castell'Umberto, Casteltermini, Mazzarone, Motta Camastra, Mussomeli, Ribera, Villalba, Vittoria, Caltavuturo, Castellana Sicula;

Considerato che con D.D.G. n. 21 del 17 gennaio 2014 è stata nominata la commissione di valutazione al fine di ottemperare agli adempimenti prescritti dalla Autorità giudiziaria in sede cautelare nonché al fine di procedere alla revisione della graduatoria con l'attribuzione di un punteggio unico, laddove previsto espressamente dal bando;

Visto il successivo D.D.G. n. 612 del 12 maggio 2014, con il quale è stata ricostituita la commissione di valutazione, a seguito delle dimissioni formulate dall'arch Olga Tomasini, membro designato dal CONI, con nota del 22 aprile 2014;

Vista la richiesta di parere inoltrata all'Ufficio legislativo e legale con nota prot. n. 10846 del 22 maggio 2014 al fine di verificare la sussistenza di una eventuale incompatibilità di uno dei componenti della commissione di valutazione;

Visto il parere reso dal predetto Ufficio con nota prot. n. 12940 dell'1 giugno 2014 in merito alla problematica di che trattasi;

Vista la nota prot. n. 15204 dell'1 agosto 2014, con la quale il presidente della commissione di valutazione nel comunicare di avere ultimato le attività previste nel D.D.G. n. 21 del 17 gennaio 2014 e successivo D.D.G. n. 612/S8 del 12 maggio 2014 ha trasmesso n. 14 verbali delle sedute della commissione, l'elenco dei progetti valutati in ottemperanza alle rispettive ordinanze del TAR Sicilia e CGA nonché l'elenco dei progetti valutati applicando in modo secco i punteggi previsti dall'art.5 del relativo bando senza l'utilizzo di subcriteri;

Ritenuto, a seguito dell'esame degli atti trasmessi dalla commissione, di dovere procedere all'annullamento in autotutela della graduatoria approvata con D.D.G. n. 563 del 12 aprile 2013;

Considerato che non risulta emesso alcun provvedimento di finanziamento a favore dei comuni collocati utilmente in graduatoria;

Considerato altresì che in data 29 aprile 2014 è stata indetta apposita riunione con i sindaci dei comuni interessati alla problematica di che trattasi, nel corso della quale è stata data comunicazione in merito alla decisione dell'Amministrazione di procedere all'annullamento in autotutela della graduatoria approvata con il citato D.D.G. n.563/S8 del 12 aprile 2013;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione della nuova graduatoria di merito dei progetti valutati ammissibili a seguito del "Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento

di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche" per l'attivazione della Linea 3.3.2.1 del PO FESR 2007-2013;

Considerato che alla predetta graduatoria sarà data copertura finanziaria con le attuali risorse previste nel Piano di azione e coesione (PAC) Piano di salvaguardia pari a € 30.000.000,00, capitolo 872836 "Interventi previsti dal Piano di azione e coesione (PAC) Piano di salvaguardia - relativi all'obiettivo operativo 3.3.2 del Programma operativo regionale FESR 2007/2013", con risorse pari ad € 21.900.000,00 appostate nell'ambito del predetto piano con la rimodulazione in corso di approvazione nonché con eventuali risorse che si renderanno disponibili sull'obiettivo operativo 3.3.2 del P.O. FESR 2007/2013;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, è annullata in autotutela la graduatoria di merito dei progetti valutati ammissibili approvata con D.D.G. n. 563/S8 del 12 aprile 2013.

Art. 2

È approvata la nuova graduatoria di merito dei progetti valutati ammissibili che, allegata al presente decreto, ne costituisce parte integrante, riguardante il "Bando pubblico relativo ad azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento di iniziative sostenibili, volte specificatamente alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica regionale, inerenti in particolare allo sviluppo delle filiere dell'offerta sportiva, anche in aree interne di pregio ambientale, attraverso le procedure di finanziamento delle opere pubbliche" per l'attivazione della linea 3.3.2.1 del PO FESR 2007-2013.

Art. 3

Con successivi provvedimenti si procederà al finanziamento dei singoli progetti nel rispetto dell'ordine della graduatoria di cui al presente decreto e nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato turismo per il conseguente inoltro alla Corte dei conti per la registrazione ed, in seguito, pubblicato nel sito www.regionesicilia.it e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 agosto 2014.

RAIS

Registrato alla Corte dei conti, Sezione controllo per la Regione siciliana, addì 2 settembre 2014, reg. n. 55, Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo, fg. n. 54.

COPIA
NON
VALIDA

GRADUATORIA DI MERITO

Progr	Pratica	Beneficiario	Prov.	Comune	Progetto	Importo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	Tot.	
1	96	Comune di Catania	Ct	Catania	Adeguamento campo di Hockey "Dusmet"	3.000.000,00	5	0	5	10	15	5	25	10	10	0	0	2	0	0	87,00	
2	153	Comune di Acireale	Ct	Acireale	Realizzazione copertura Pattinodromo comunale	1.015.000,00	0	0	5	10	15	5	25	10	10	0	0	2	0	0	82,00	
3	230	Comune di Naro	Ag	Naro	Completamento impianto "S. Giovanni" per la pratica del Canotaggio	1.000.000,00	5	0	5	10	15	5	25	10	0	0	0	2	0	2	79,00	
4	169	Comune di Collesano	Pa	Collesano	Riqualificazione campo calcio comunale	1.499.000,00	5	5	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	77,00	
5	194	Comune di Roccapalumba	Pa	Roccapalumba	Campo calcio in località "Pizzuta"	1.499.500,00	5	5	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	77,00	
6	108	Comune di Lascari	Pa	Lascari	Completamento impianto "Martino Nardo"	1.499.435,20	0	5	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	2	2	76,00	
7	140	Comune di S.Agata Militello	Me	S.Agata Militello	Intervento su impianto sportivo "Fresina"	1.437.494,04	5	0	5	10	15	5	10	10	10	0	2	2	0	2	76,00	
8	70	Comune di Barrafranca	En	Barrafranca	Ristrutturazione interna ed esterna stadio comunale	1.499.391,70	5	0	5	10	15	0	10	10	10	0	2	2	2	2	73,00	
9	94	Comune di Monreale	Pa	Monreale	Adeguamento campo sportivo "Conca d'Oro"	1.445.000,00	5	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	72,00	
10	105	Comune di Paternò	Ct	Paternò	Ampliamento piscina comunale	1.499.055,98	5	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	72,00	
11	39	Comune di Ragusa	Rg	Ragusa	Lavori di manutenzione e messa in sicurezza campo ostacoli per equitazione	400.000,00	0	0	5	10	15	5	15	10	10	0	0	0	0	0	70,00	
12	30	Comune di Grammichele	Ct	Grammichele	Riqualificazione impianti sportivi in "C/da Mendolar"	1.494.755,75	0	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	2	69,00	
13	107	Comune di Nicolosi	Ct	Nicolosi	Impianto sportivo "Monti Rossi"	1.000.000,00	5	0	5	10	15	0	10	10	10	0	0	2	0	2	69,00	
14	27	Comune di Floridia	Sr	Floridia	Impianto sportivo comunale, campo calcio e polivalente	1.100.000,00	0	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	67,00	
15	32	Comune di Noto	Sr	Noto	Completamento Velodromo	1.500.000,00	0	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	67,00	
16	43	Comune di Canicattini Bagni	Sr	Canicattini Bagni	Manutenzione straordinaria e adeguamento campo di calcio comunale	1.352.824,25	0	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	67,00	
17	60	Comune di Acicastello	Ct	Acicastello	Adeguamento normativo e funzionale campo sportivo comunale	1.280.000,00	0	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	67,00	
18	93	Comune di Piana degli Albanesi	Pa	Piana degli Albanesi	Impianto sportivo "Antonio Li Cauli"	917.800,00	0	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	67,00	
19	103	Comune di Villafrati	Pa	Villafrati	Ristrutturazione campo calcio comunale	1.500.000,00	0	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	0	67,00	
20	166	Comune di Caltavuturo	Pa	Caltavuturo	Adeguamento impianti e rifacimento fondo del campo sportivo comunale	1.748.177,83	5	0	5	10	15	0	10	10	10	0	2	0	0	0	67,00	
21	18	Comune di Ragalna	Ct	Ragalna	Rifacimento campo calcio comunale	1.500.000,00	5	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	2	2	66,00	
22	20	Comune di Torretta	Pa	Torretta	Adeguamento alla normativa e realizzazione manto in erba sintetica campo calcio	1.500.000,00	0	5	5	10	15	5	10	0	10	0	2	2	2	0	66,00	
23	58	Comune di Trabia	Pa	Trabia	Rifacimento campo di calcio "Curreri"	1.460.900,00	0	5	5	10	15	5	10	0	10	0	2	2	2	0	66,00	
24	59	Comune di Pollina	Pa	Pollina	Ristrutturazione campo calcetto comunale nel quartiere "S. Francesco"	654.000,00	0	5	5	10	15	5	10	10	0	0	2	2	0	0	64,00	
25	82	Comune di Ganci	Pa	Ganci	Completamento complesso sportivo località "Giammoreo"	1.032.913,00	5	0	5	10	15	5	10	10	10	0	0	2	0	2	64,00	
26	154	Comune di Villafranca Tirrena	Me	Villafranca Tirrena	Realizzazione impianti sportivi polivalenti in località "Ponte Gallo"	1.220.000,00	5	0	5	10	15	5	10	10	0	0	0	2	0	2	64,00	
27	199	Comune di Bronte	Ct	Bronte	Riqualificazione polo sportivo	1.500.000,00	5	0	5	10	15	5	0	10	10	0	0	2	0	2	64,00	
28	4	Comune di Aragona	Ag	Aragona	Completamento campo sportivo comunale	1.000.000,00	5	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	62,00	
29	37	Comune di Ragusa	Rg	Ragusa	Ristrutturazione campo calcio "G. Biazzo"	750.000,00	5	0	5	10	15	5	0	10	10	0	0	2	0	0	62,00	
30	38	Comune di Ragusa	Rg	Ragusa	Copertura e riqualificazione campo comunale di Rugby	1.500.000,00	0	0	5	10	15	5	15	0	10	0	0	2	0	0	62,00	
31	41	Comune di Ragusa	Rg	Ragusa	Ristrutturazione campo sportivo "G. Ottaviano"	800.000,00	5	0	5	10	15	5	0	10	10	0	0	2	0	0	62,00	
32	46	Comune di Trapani	Tp	Trapani	Riqualificazione e normalizzazione Pattinodromo	1.450.000,00	5	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	62,00	
33	66	Comune di Valderice	Tp	Valderice	Riqualificazione impianto polivalente	1.015.000,00	0	0	5	10	15	0	10	10	10	0	0	2	0	0	62,00	
34	67	Comune di Porto Empedocle	Ag	Porto Empedocle	Completamento campo sportivo comunale	800.000,00	5	0	5	10	15	5	0	10	10	0	0	2	0	0	62,00	
35	100	Comune di Aidone	En	Aidone	Ristrutturazione e messa a norma campo calcio in erba sintetica	1.500.000,00	5	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	62,00	
36	188	Comune di S. Teresa Riva	Me	S. Teresa Riva	Riqualificazione campo di calcio comunale	1.335.000,00	5	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	62,00	
37	193	Comune di Naso	Me	Naso	Riqualificazione campo calcio in c/da "Grazia"	1.135.000,00	5	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	62,00	
38	207	Comune di Erice	Tp	Erice	Lavori di completamento e riqualificazione impianto sportivo in c/da "Villa Mokarta"	1.500.000,00	5	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	62,00	
39	90	Comune di Catania	Ct	Catania	Miglioramento tecnologico piscina comunale della "Plaja"	1.498.865,08	5	0	5	10	15	5	10	10	0	0	0	0	0	0	60,00	
40	204	Comune di Santa Lucia del Mela	Me	Santa Lucia del Mela	Campo calcio comunale	1.000.000,00	0	0	0	10	15	5	10	10	10	0	0	0	0	0	0	60,00
41	236	Comune di Palermo	Pa	Palermo	Ristrutturazione struttura equestre "Favorita"	2.955.000,00	0	0	5	10	15	5	25	0	0	0	0	0	0	0	0	60,00
42	69	Comune di Camporeale	Pa	Camporeale	Completamento impianto sportivo in C/da "Mandranova"	1.413.575,19	5	5	5	10	15	5	0	0	10	0	0	2	2	0	59,00	

43	87	Comune di Troina	En	Troina	Ristrutturazione ed adeguamento della Palestra comunale	1.040.166,46	0	0	5	10	15	5	10	0	10	0	2	2	0	0	59,00
44	142	Comune di Castellana Sicula	Pa	Castellana Sicula	Riqualficazione palestra comunale	901.262,54	0	0	5	10	15	5	10	0	10	0	2	2	0	0	59,00
45	219	Comune di Geraci Siculo	Pa	Geraci Siculo	Completamento campo sportivo "SS. Trinità"	1.476.068,96	0	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	2	59,00
46	29	Comune di S. Agata Li Battiati	Ct	S. Agata Li Battiati	Ristrutturazione centro Sportivo "Molon"	1.500.000,00	0	0	5	10	15	5	10	10	0	0	0	2	0	0	57,00
47	72	Comune di Ficarra	Me	Ficarra	Adeguamento campo calcio "Natoli"	1.147.383,48	5	0	5	10	15	0	10	0	10	0	0	2	0	0	57,00
48	76	Comune di Villarosa	En	Villarosa	Adeguam. e ristrutturazione impianto sportivo polivalente	1.446.156,48	0	0	5	10	15	5	0	10	10	0	0	2	0	0	57,00
49	91	Comune di Catania	Ct	Catania	Completamento campo "IV Novembre"	1.500.000,00	0	0	5	10	0	5	15	10	10	0	0	2	0	0	57,00
50	155	Comune di Alcara Li Fusi	Me	Alcara Li Fusi	Ristrutturazione impianto sportivo comunale	340.000,00	0	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	57,00
51	234	Comune di Castronovo di Sicilia	Pa	Castronovo di Sicilia	Adeguamento impianto sportivo	1.246.000,00	0	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	57,00
52	131 bis	Comune di Messina	Me	Messina	Adeguamento alla normativa "Palatraccuzzi"	742.712,22	5	0	0	10	15	5	0	10	10	0	0	2	0	0	57,00
53	56	Comune di Ficarazzi	Pa	Ficarazzi	Messa a norma e rifacimento complesso sportivo "Don Pino Puglisi"	865.700,00	0	5	5	10	15	5	10	0	0	0	2	2	2	0	56,00
54	57	Comune di Sclafani Bagni	Pa	Sclafani Bagni	Realizzazione spogliatoi e manto in erba sintetica campo calcetto in "c/da Mintima"	658.900,00	0	5	5	10	15	5	10	0	0	0	2	2	2	0	56,00
55	65	Comune di Petralia Sottana	Pa	Petralia Sottana	Ristrutturazione palazzetto dello sport	1.074.008,56	5	0	5	10	15	5	0	10	0	0	2	2	0	2	56,00
56	89	Comune di Catania	Ct	Catania	Ristrutturazione ambienti ed impianti tecnologici plesso natatorio "Nesima"	1.327.200,00	0	0	5	10	15	5	10	0	10	0	0	0	0	0	55,00
57	163	Comune di Acireale	Ct	Acireale	Rifacimento pista atletica leggera centro sportivo "Tupparello"	880.000,00	0	0	5	10	15	5	0	10	10	0	0	0	0	0	55,00
58	26	Comune di Bompietro	Pa	Bompietro	Adeguamento impianto sportivo comunale	820.892,42	5	0	5	10	15	5	0	10	0	0	2	2	0	0	54,00
59	28	Comune di Vizzini	Ct	Vizzini	Manutenzione ed adeguamento impianto sportivo "M. Agosta"	904.139,67	5	0	0	10	15	0	10	0	10	0	0	2	0	2	54,00
60	64	Comune di San Cipirello	Pa	San Cipirello	Lavori di completamento del campo di calcio comunale	1.356.000,00	5	0	5	10	15	5	0	0	10	0	2	2	0	0	54,00
61	205	Comune di Ali Terme	Me	Ali Terme	Completamento campo di calcio	1.200.000,00	5	0	5	10	15	5	0	0	10	0	0	2	0	2	54,00
62	116	Comune di Ribera	Ag	Comune di Ribera	Ristrutturazione e adeguamento campo sportivo "Spataro"	1.478.500,00	5	0	5	0	15	5	10	0	10	0	0	2	0	2	54,00
63	19	Comune di Maniace	Ct	Maniace	Ripristino campo calcio comunale	1.500.000,00	5	0	5	0	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	52,00
64	22	Comune di Francofonte	Sr	Francofonte	Completamento tribuna e miglioramento campo calcio comunale	1.000.000,00	0	0	5	0	15	0	10	10	10	0	0	2	0	0	52,00
65	51	Comune di Buseto Palizzolo	Tp	Buseto Palizzolo	Completamento, messa in sicurezza e riqualificazione campo sportivo	1.480.000,00	0	0	0	10	15	5	0	10	10	0	2	0	0	0	52,00
66	73	Comune di Pace del Mela	Me	Pace del Mela	Completamento complesso sportivo località "Giammore"	945.649,54	0	0	5	10	15	0	10	0	10	0	0	2	0	0	52,00
67	102	Comune di Nissoria	En	Nissoria	Ammodernamento campo sportivo comunale	1.320.000,00	0	0	0	10	15	5	10	10	0	0	0	2	0	0	52,00
68	121	Comune di Salemi	Tp	Salemi	Completamento, adeguamento e riqualificazione campo sportivo "S.Giacomo"	1.500.000,00	5	0	5	10	15	5	0	0	10	0	0	2	0	0	52,00
69	145	Comune di Calatafimi/Segesta	Tp	Calatafimi/Segesta	Lavori di completamento campo sportivo in "C/da Sasi"	1.450.000,00	0	0	0	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	52,00
70	151	Comune di Marianopoli	Cl	Marianopoli	Rifacimento campo sportivo comunale	1.500.000,00	0	0	0	10	15	5	10	0	10	0	0	2	0	0	52,00
71	164	Comune di Castelmola	Me	Castelmola	Completamento campo calcio comunale	1.370.000,00	5	0	5	0	15	5	10	10	0	0	0	2	0	0	52,00
72	181	Comune di Torregrotta	Me	Torregrotta	Costruzione copertura gradinata campo calcio comunale	1.248.000,00	0	5	5	10	15	5	0	0	10	0	0	2	0	0	52,00
73	216	Comune di Bivona	Ag	Bivona	Completamento Piscina coperta	700.000,00	0	0	0	10	15	5	0	10	10	0	0	2	0	0	52,00
74	104	Comune di Prizzi	Pa	Prizzi	Adeguamento e completamento campo di calcio "C/da Salaci"	1.500.000,00	0	0	5	10	0	5	10	10	10	0	0	0	0	0	50,00
75	150	Comune di Cesarò	Me	Cesarò	Ampliamento e ammodernamento campo calcio comunale	1.355.000,00	0	0	5	10	15	0	10	10	0	0	0	0	0	0	50,00
76	247	Comune di Caltanissetta	Cl	Caltanissetta	Adeguamento e manutenzione straordinaria Piscina comunale	300.000,00	0	0	0	10	15	5	10	0	10	0	0	0	0	0	50,00
77	61	Comune di Montelepre	Pa	Montelepre	Completamento campo sportivo	1.465.383,92	0	0	5	10	15	5	0	0	10	0	0	2	0	2	49,00
78	170	Comune di Agira	En	Agira	Ristrutturazione e messa a norma del campo sportivo "A. e A. Valenti"	1.350.000,00	0	0	5	10	15	5	0	0	10	0	2	2	0	0	49,00
79	174	Comune di Castelbuono	Pa	Castelbuono	Centro sportivo "Toti Spallino"	1.468.412,79	0	0	5	10	15	5	0	0	10	0	0	2	2	0	49,00
80	33	Assessorato Regionale Risorse Agricole	Ct	Militello Val di Catania	Adeguamento, recupero e completamento campo sportivo di salto ad ostacoli "Tenuta Ambelia"	1.480.000,00	5	0	5	10	15	0	0	10	0	0	0	2	0	0	47,00
81	48	Comune di Trapani	Tp	Trapani	Miglioramento campo calcio in "c/da Fulgatore"	1.450.000,00	5	0	0	10	15	5	0	0	10	0	0	2	0	0	47,00
82	157	Comune di Zafferana Etnea	Ct	Zafferana Etnea	Completamento impianto sportivo "Fleri e Pisano"	1.430.000,00	0	0	5	10	15	5	0	0	10	0	0	2	0	0	47,00
83	159	Comune di Roccalumera	Me	Roccalumera	Adeguamento alle norme vigenti del centro sportivo polivalente	950.000,00	5	0	5	10	0	5	10	0	10	0	0	2	0	0	47,00

129	146	Comune di Castel di Judica	Ct	Castel di Judica	Manutenzione straordinaria campo calcio	999.999,12	5	0	0	0	15	5	0	0	10	0	0	0	0	0	35,00
130	173	Comune di Capo d'Orlando	Me	Capo d'Orlando	Riqualificazione impianto sportivo "Ciccino Micale"	1.050.000,00	0	0	0	10	0	5	10	0	10	0	0	0	0	0	35,00
131	222	Comune di Siracusa	Sr	Siracusa	Opere di ristrutturazione e complet. del Palazzetto dello sport di Via Tucidide	1.200.000,00	0	0	0	10	0	5	10	0	10	0	0	0	0	0	35,00
132	226	Comune di Siracusa	Sr	Siracusa	Manutenzione campo calcio "Cassibile"	1.150.000,00	0	0	5	10	15	5	0	0	0	0	0	0	0	0	35,00
133	228	Comune di Siracusa	Sr	Siracusa	Manutenzione campo calcio "Belvedere"	600.000,00	0	0	5	10	15	5	0	0	0	0	0	0	0	0	35,00
134	229	Comune di Siracusa	Sr	Siracusa	Manutenzione campo calcio "Bianchino"	1.000.000,00	0	0	5	10	15	5	0	0	0	0	0	0	0	0	35,00
135	7	Comune di Acquaviva Platani	Cl	Acquaviva Platani	Sistemazione impianto sportivo comunale	1.500.000,00	0	0	5	0	15	0	0	0	10	0	0	2	0	0	32,00
136	21	Comune di S. Alessio Siculo	Me	S. Alessio Siculo	Riqualificazione impianto sportivo comunale	600.000,00	0	0	0	10	15	5	0	0	0	0	0	2	0	0	32,00
137	74	Comune di Malfa	Me	Malfa	Adeguamento campo di calcio comunale	1.396.244,48	0	0	5	10	0	5	0	0	10	0	0	2	0	0	32,00
138	106	Comune di Marineo	Pa	Marineo	Rifacimento campo di calcio comunale	1.500.000,00	5	0	0	10	15	0	0	0	0	0	0	2	0	0	32,00
139	161	Comune di Corleone	Pa	Corleone	Messa a norma complesso sportivo comunale	1.499.635,45	0	0	5	10	0	5	0	0	10	0	0	2	0	0	32,00
140	195	Comune di Terrasini	Pa	Terrasini	Riqualificazione Piscina comunale	785.029,45	0	0	5	10	0	5	0	0	10	0	0	2	0	0	32,00
141	206	Comune di Castellammare d. Golfo	Tp	Castellammare d. Golfo	Completamento impianto sportivo polivalente "Mario Bonanno"	1.195.000,00	0	0	0	10	15	5	0	0	0	0	0	2	0	0	32,00
142	242	Comune di Alcamo	Tp	Alcamo	Manutenzione straordinaria Palestra "Palazzello"	438.600,00	0	0	0	10	15	5	0	0	0	0	0	2	0	0	32,00
143	245	Comune di Piana degli Albanesi	Pa	Piana Degli Albanesi	Sistemazione esterna Palazzetto dello Sport	1.149.000,00	0	0	5	10	0	5	0	10	0	0	0	2	0	0	32,00
144	31	Comune di Vittoria	Rg	Vittoria	Completamento campo calcio "M. Andolina" sito a Scoglietti	735.000,00	0	0	5	0	15	0	0	0	10	0	0	0	0	0	30,00
145	180	Comune di Alcara li Fusi	Me	Alcara li Fusi	Piscina scoperta	722.940,73	0	0	0	10	15	5	0	0	0	0	0	0	0	0	30,00
146	201	Comune di Antillo	Me	Antillo	Lavori di ristrutturazione e completamento campo sportivo in località "Ferraro"	1.491.104,00	5	0	5	10	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	30,00
147	212	Comune di Agrigento	Ag	Agrigento	Riqualificazione e messa in sicurezza Palestra di "Villa Seta"	1.205.280,00	0	0	0	10	15	5	0	0	0	0	0	0	0	0	30,00
148	62	Comune di Tortorici	Me	Tortorici	Riqualificazione Palazzetto "Pala Onice Gentile"	300.000,00	0	0	0	10	15	0	0	0	0	0	0	2	0	0	27,00
149	126	Comune di Castel di Lucio	Me	Castel di Lucio	Completamento impianto sportivo polivalente	740.000,00	0	0	0	10	0	5	10	0	0	0	0	2	0	0	27,00
150	133	Comune di Mongiuffi Melia	Me	Mongiuffi Melia	Lavori di completamento campo calcio	1.000.000,00	0	0	0	10	0	5	10	0	0	0	0	2	0	0	27,00
151	236/2	Comune di Palermo	Pa	Palermo	Manutenzione straordinaria Palestra "Sperone"	930.240,00	5	0	5	10	0	5	0	0	0	0	0	2	0	0	27,00
152	236/3	Comune di Palermo	Pa	Palermo	Manutenzione straordinaria Palestra Atletica pesante "Borgo Nuovo"	800.000,00	5	0	5	10	0	5	0	0	0	0	0	2	0	0	27,00
153	125	Comune di Roccella Valdemone	Me	Roccella Valdemone	Campo di Pallavolo polivalente	508.000,00	0	0	5	10	0	5	0	0	0	0	0	2	2	2	26,00
154	110	Comune di Librizzi	Me	Librizzi	Ristrutturazione ed adeguamento campo polivalente	455.000,00	0	0	0	10	0	5	10	0	0	0	0	0	0	0	25,00
155	113	Comune di Sperlinga	En	Sperlinga	Recupero e completamento area sportiva comunale	970.000,00	0	0	0	10	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	25,00
156	127	Comune di Caronia	Me	Caronia	Adeguamento campo calcio comunale	1.500.000,00	0	0	0	10	0	5	0	0	10	0	0	0	0	0	25,00
157	238	Comune di Alimena	Pa	Alimena	Adeguamento e completamento campo sportivo	1.415.000,00	0	0	0	10	0	5	0	0	10	0	0	0	0	0	25,00
158	50	Comune di Mazzarrone	Ct	Mazzarrone	Ristrutturazione impianto sportivo polivalente	1.162.000,00	5	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0	2	0	0	22,00
159	1	Comune di Isola delle Femmine	Pa	Isola delle Femmine	Completamento impianto sportivo polivalente	1.492.600,00	0	0	5	0	15	0	0	0	0	0	0	2	0	0	22,00
160	13	Comune di Casteltermini	Ag	Casteltermini	Ristrutturazione, manutenzione e adeguamento impianto sportivo contrada "Catuso"	499.982,00	0	0	0	0	15	5	0	0	0	0	0	2	0	0	22,00
161	63	Comune di Tortorici	Me	Tortorici	Riqualificazione impianto sportivo in C/da "Sciara"	800.000,00	0	0	0	10	0	0	0	0	10	0	0	2	0	0	22,00
162	81	Comune di Tusa	Me	Tusa	Ampliamento campo calcio comunale	686.000,00	0	0	5	10	0	5	0	0	0	0	0	2	0	0	22,00
163	200	Comune di Castelbuono	Pa	Castelbuono	Campo di calcio "Luigi Failla"	735.000,00	0	0	5	10	0	5	0	0	0	0	0	2	0	0	22,00
164	213	Provincia Regionale di Enna	En	Leonforte	Completamento impianto sportivo polivalente	1.500.000,00	0	0	0	10	0	0	0	0	10	0	0	0	0	0	20,00
165	156	Comune di Graniti	Me	Graniti	Completamento della Palestra comunale	484.000,00	0	0	5	10	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	17,00
166	9	Comune di Gela	Cl	Gela	Rifacimento campo sportivo	600.000,00	0	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15,00
167	40	Comune di Vittoria	Rg	Vittoria	Progetto di inerbamento campo calcio "Emaia"	765.000,00	0	0	0	0	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	15,00
168	239	Comune di Augusta	Sr	Augusta	Manutenzione straord. Palestra cittadella degli studi - Liceo classico "Megara"	823.124,92	0	0	5	0	0	5	0	0	0	0	0	2	0	0	12,00
169		Comune di Castellumberto	Me			0															-
170		Comune di Motta Camastra	Me			0															-
						193.023.830,63															

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA

Provvedimenti concernenti legittimazione e vendita di suoli appartenenti al demanio trazzerale.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3788 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25957 del 27 febbraio 2014, inerente la legittimazione in favore di Pandolfina Del Vasto Maria Grazia, nata a Palermo il 15 dicembre 1948 del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 4, particella n. 505.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3789 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25956 del 27 febbraio 2014, inerente la legittimazione in favore di Cusumano Michele nato a Trappeto il 2 maggio 1946, Cusumano Giovanni, nato a Palermo il 28 maggio 1975, Cusumano Giuseppe, nato a Palermo il 29 dicembre 1978, del suolo sito in territorio di Trappeto, identificato catastalmente al foglio 4, particella n. 2271/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3790 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25954 del 27 febbraio 2014, inerente la legittimazione in favore di Viscuso Gaetano, nato a Bagheria il 2 maggio 1928 del suolo sito in territorio di Santa Flavia, identificato catastalmente al foglio 9, particelle nn. 938, 939, 311/porzioni.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3791 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25963 del 6 marzo 2014, inerente la legittimazione in favore di Dioguardi Angelo, nato a Misilmeri l'1 dicembre 1930 del suolo sito in territorio di Misilmeri, identificato catastalmente al foglio 39, particella n. 88.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3792 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25967 dell'11 marzo 2014, inerente la legittimazione in favore di Mistretta Antonina, nata a Terrasini il 3 gennaio 1937 del suolo sito in territorio di Trappeto, identificato catastalmente al foglio 3, particella n. 995/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3793 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25973 del 20 marzo 2014, inerente la legittimazione in favore di Sarrica Antonino, nato a San Mauro Castelverde il 22 giugno 1964, Sarrica Mauro, nato a San Mauro Castelverde il 15 novembre 1952, Sarrica Grazia, nata a San Mauro Castelverde il 14 luglio 1962, del suolo sito in territorio di San Mauro Castelverde, identificato catastalmente al foglio 35, particelle nn. 203, 202 e 252/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3794 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25974 del 20 marzo 2014, inerente la legittimazione in favore di Damiani Antonio, nato a Termini Imerese il 5 giugno 1967 del suolo sito in territorio di Caccamo, identificato catastalmente al foglio 32, particella n. 172.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3795 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25975 del 20 marzo 2014, inerente la legittimazione in favore di Comparetto Rosalia, nata a Palermo il 25 gennaio 1958 del suolo sito in territorio di Ficarazzi, identificato catastalmente al foglio 1, particella n. 2265/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3796 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25976 del 31 marzo 2014, inerente la legittimazione in favore di Corso Antonino, nato a Partinico il 28 luglio 1932 del suolo sito in territorio di Trappeto, identificato catastalmente al foglio 3, particella n. 5 sub 4 porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3797 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25977 del 31 marzo 2014, inerente la legittimazione e vendita in favore di Arcara Gaetana, nata a Cerda il 6 agosto 1938 del suolo sito in territorio di Termini Imerese, identificato catastalmente al foglio 55, particelle nn. 142, 538 e 611.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3798 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25978 del 31 marzo 2014, inerente la legittimazione in favore di Feo Gabriella, nata a Palermo il 26 aprile 1962, Gioeli Giustina, nata a Misilmeri l'8 maggio 1923, Milazzo Felicetta nata a Poggioreale il 21 luglio 1958, Feo Roberto, nato a Palermo l'1 aprile 1985, Feo Federica nata a Palermo il 12 dicembre 1986 del suolo sito in territorio di Trappeto, identificato catastalmente al foglio 2, particella n. 832/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3799 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 25989 del 24 aprile 2014, inerente la legittimazione in favore di Marguglio Vincenzo, nato a Castelbuono l'11 settembre 1948 e Marguglio Rosaria, nata a Castelbuono il 2 aprile 1957 del suolo sito in territorio di Castelbuono, identificato catastalmente al foglio 35, particella 1101.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3809 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26009 del 29 maggio 2014, inerente la legittimazione in favore di Carollo Rosalia, nata a Palermo l'11 novembre 1941 del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 25, particella n. 687/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3811 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26023 del 18 giugno 2014, inerente la legittimazione in favore di Pezzino Giovanni, nato a Bagheria il 10 marzo 1966, Pezzino Pasquale, nato a Bagheria il 21 settembre 1956, Pezzino Vincenzo, nato a Bagheria l'11 novembre 1952, Pezzino Maria Giuseppa, nata a Bagheria il 14 dicembre 1950, del suolo sito in territorio di Bagheria, identificato catastalmente al foglio M.U. particella n. 5313/porzione.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 3812 del 17 settembre 2014, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, rep. n. 26047 dell'11 luglio 2014, inerente la legittimazione in favore di Lauricella Nicola, nato a Palermo il 21 marzo 1953, Di Caro Calogero, nato a Palermo l'8 settembre 1950, Di Caro Claudio, nato a Palermo il 16 febbraio 1975, Di Caro Serena, nata a Palermo il 24 febbraio 1970, Lauricella Nicolò, nato a Palermo il 4 luglio 1955, del suolo sito in territorio di Palermo, identificato catastalmente al foglio 146, particella n. 393/porzione.

I suddetti provvedimenti sono pubblicati per esteso nel sito internet del Dipartimento regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

(2014.38.2237)047

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Preso d'atto della deliberazione di approvazione della variazione del quadro economico post-gara del progetto esecutivo riguardante la strada provinciale 117 di Montemaggiore Belsito, nell'ambito dell'Accordo di programma per il rilancio produttivo e lo sviluppo di iniziative industriali nell'area di Termini Imerese.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 1668/1 del 22 luglio 2014, vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato delle attività produttive in data 24 luglio 2014 al n. 488, si è preso atto della deliberazione del commissario straordinario, in sostituzione della giunta provinciale n. 43 del 16 aprile 2013, relativa all'approvazione della variazione del quadro economico post-gara del progetto esecutivo riguardante la strada provinciale n. 117 di Montemaggiore Belsito (PA) per la sistemazione del piano viabile e consolidamento dei tratti dissestati per l'importo di € 3.243.793,33 - codice CUP D97H10000340002 - CIG 452996555F1.

(2014.38.2223)120

Scioglimento della cooperativa Ribera 2000, con sede in Ribera.

Con decreto n. 1781/6 dell'8 agosto 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

- Ribera 2000, con sede a Ribera, codice fiscale 02110970841.

(2014.38.2235)042

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Troina per l'adozione del piano urbanistico commerciale.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 491/Gab. dell'1 settembre 2014, il sig. Domenico Acquaviva è stato nominato commissario ad acta presso l'amministrazione comunale di Troina per l'adozione, in via sostitutiva del competente organo comunale, del piano urbanistico commerciale di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 28/99.

(2014.38.2217)035

Conferimento dell'incarico di responsabile amministrativo del procedimento per l'attuazione degli interventi di cui all'accordo di programma nell'area industriale di Termini Imerese.

Con decreto n. 1839/1 dell'8 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato conferito al dott. Vincenzo Lo Meo, dirigente del servizio 1, programmazione negoziata - Interventi finanziari per lo sviluppo delle attività produttive fondi globali, l'incarico di responsabile amministrativo per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 5 dell'accordo di programma sottoscritto in data 27 ottobre 2010.

L'articolo 1 del decreto n. 1408 del 27 giugno 2013 che individua quale responsabile il dott. Salvatore Buscemi, è da intendere revocato a far data dal suddetto provvedimento.

(2014.38.2208)120

Scioglimento della cooperativa Iblea, con sede in Ispica.

Con decreto n. 1851/6 dell'8 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

- Iblea, con sede a Ispica, codice fiscale 01129350888.

(2014.38.2205)042**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 409 dell'8 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata appro-

vata la convenzione stipulata con la sig.ra Gabellone Tatiana, nata ad Alcamo (TP) il 20 novembre 1977 ed ivi residente in contrada Valle di Nuccio n. 55, con la quale la stessa - in qualità di titolare dell'impresa omonima esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede ad Alcamo (TP), via Monte Bonifato n. 14, cap. 91011, codice M.C.T.C. TP1212 - è stata autorizzata a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2014.38.2218)083

Con decreto n. 410 del 9 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Bonelli Andrea, nato a Caltagirone (CT) il 21 luglio 1976 ed ivi residente in via Autonomia n. 83, con la quale lo stesso - in qualità di legale rappresentante della società Disbrigo pratiche Calatino s.a.s. di Gulizia Innocenzo e Bonelli Andrea & C., esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede a Caltagirone (TP), via Virgilio n.10/12, cap. 95041, codice M.C.T.C. CT1417 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2014.38.2207)083

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti nn. 411 e 412 dell'11 settembre 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana ai tabaccai di seguito specificati:

D.D.G. 411

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA3829	Ciccarella Carmela	3834	SR	Porto Palo di Capo Passero	Via V. Emanuele, 63

D.D.G. 412

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA0969	Stagnitta Mario	974	ME	Taormina	Via Francavilla, 305

(2014.38.2206)083

Bando per la cessione in proprietà, ai sensi della L. n. 560/93, della legge regionale n. 43/94, della legge regionale n. 31/96, della legge regionale n. 13/07, degli alloggi e delle unità immobiliari non abitative, già inserite nei piani di vendita e rimaste invendute.

Ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n. 560 viene indetto il presente concorso pubblico finalizzato alla vendita degli alloggi e delle unità immobiliari non abitative, acquistati ex legge regionale n. 54/85, di cui all'allegato elenco (pubblicato anche nel sito internet della Regione siciliana www.regione.sicilia.it/bilancio).

Chi fosse interessato ad acquistare uno dei beni sopracitati, dovrà fare domanda all'Assessorato dell'economia della Regione siciliana. La domanda dovrà essere presentata sull'apposito modulo (allegato) secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Può partecipare al presente concorso colui:

- a) che sia in possesso della cittadinanza italiana;
- b) che sia o sia stato appartenente ai seguenti Corpi ed Amministrazioni:
 1. Polizia di Stato
 2. Arma dei Carabinieri
 3. Guardia di Finanza
 4. Polizia Penitenziaria
- c) che presti, o che abbia prestato, la propria attività lavorativa nel territorio della Regione siciliana (per il personale non più in servizio saranno prese in esame soltanto le richieste avanzate da chi sia stato congedato per invalidità o per vecchiezza o per anzianità).
- d) che non sia, unitamente al nucleo familiare convivente, titolare del diritto di proprietà, di uso, di abitazione di più di un

alloggio adeguato alle proprie esigenze; sono comunque esclusi dal presente concorso coloro i quali abbiano già acquistato un alloggio ai sensi della L. 560/93.

N.B. - Si intende per nucleo familiare la famiglia costituita dal richiedente, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi, con lui conviventi.

Si intendono altresì parte del nucleo familiare, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado, purchè stabilmente conviventi con il concorrente da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando.

Ai fini del presente concorso, è da considerarsi, adeguato l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare del concorrente e, comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque, e che non sia stato dichiarato igienicamente inidoneo dalle Autorità competenti.

- In caso di ammissione alla procedura d'acquisto, il concorrente dovrà mantenere i suddetti requisiti sino alla definizione di tale procedura;
- ogni richiedente potrà avanzare istanza per una sola unità abitativa comprendente, obbligatoriamente, le eventuali pertinenze ad uso non abitativo.

Documentazione richiesta

Autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (secondo le previsioni della normativa vigente) da allegare alla domanda, con la quale si attesti:

- a) di essere cittadino italiano;
- b) di prestare servizio presso oppure di avere prestato servizio presso e di essere stato congedato per
- c) di avere la residenza ed il domicilio in un comune compreso nel territorio della Regione siciliana;
- d) la composizione dell'intero nucleo familiare;
- e) la consistenza del patrimonio immobiliare dell'intero nucleo familiare;
- f) di essere o non essere stato sottoposto, nel corrente anno 2014, a procedure coattive di rilascio dell'abitazione principale.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo allegato e pubblicato anche nel sito www.regione.sicilia.it/bilancio e contenere l'esatta individuazione del bene da acquistare indicando, sia in cifre che in lettere, il prezzo offerto per l'acquisto (in caso di differenza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, si intende valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale).

La domanda contenente l'attestazione del concorrente di trovarsi nelle condizioni previste dal presente bando, debitamente firmata in calce, dovrà essere indirizzata:

All'Assessorato regionale dell'economia
Dipartimento del bilancio e del tesoro
Ragioneria generale della Regione
Servizio del demanio
UOB S08.3 - Gestione e vendita alloggi popolari e forze dell'ordine
Via della Regione Siciliana n. 2226
90135 Palermo

in busta chiusa con la dicitura "Offerta per l'acquisto di alloggio ex legge regionale n. 54/85".

La domanda dovrà pervenire a mezzo servizio postale: o mezzo sostitutivo ammesso per legge, con plico raccomandato A.R. entro e non oltre centoventi giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del presente bando.

Alla data di scadenza, questo Dipartimento provvederà alla formulazione della graduatoria degli aspiranti all'acquisto secondo l'ordine delle offerte e dei punteggi in base ai criteri sotto richiamati.

La graduatoria sarà formulata per singola unità immobiliare sulla base delle offerte pervenute.

Il prezzo a base d'asta è stabilito a norma della L. 560/93, legge regionale n. 43/94, legge regionale n. 13/07 e, cioè, costituito dal valore che risulta applicando un moltiplicatore pari a 115 alle rendite catastali vigenti.

Al prezzo così determinato si applica la riduzione dell'1% per ogni anno di anzianità di costruzione dell'immobile, fino al limite massimo del 20% e, ai sensi della legge regionale n. 13/07 art. 5, comma 2, il valore risultante sarà maggiorato dei costi sostenuti dall'Amministrazione regionale negli ultimi 5 anni per interventi manutentivi sia a carico del bene in vendita che del plesso in cui il bene stesso è inserito.

Rispetto al prezzo come sopra determinato, si riterranno validamente formulate soltanto le offerte migliorative; in caso di più offerte di uguale entità, la graduatoria verrà formulata sulla scorta dei punteggi attribuiti in base alla seguente griglia.

- | | |
|--|---------|
| - Richiedente sottoposto nel corrente anno a procedure coattive finalizzate al rilascio dell'abitazione principale | punti 5 |
| - Richiedente con nucleo familiare composto da più di n. 4 componenti | punti 4 |
| - Richiedente con nucleo familiare composto da n. 4 componenti | punti 3 |
| - Richiedente con nucleo familiare composto da n. 3 componenti | punti 2 |
| - Richiedente con nucleo familiare composto da uno o due componenti | punti 1 |

La vendita sarà effettuata secondo l'ordine stabilito nella graduatoria di cui sopra, con riserva di verifica dei requisiti e delle condizioni dichiarate nella domanda.

Modalità di pagamento

Saranno prese in considerazione, in via prioritaria, le offerte che prevedono il pagamento per contanti, anche in presenza di offerte con pagamento rateale di importo superiore, e, comunque, con un coefficiente di differenza tra contanti e rateale fissato in una percentuale non superiore al 25%.

Condizioni di vendita

Antecedentemente alla stipula del contratto preliminare, cui seguirà la materiale consegna del bene, dovrà essere versato un anticipo nella misura del 30% del prezzo di acquisto.

Il restante 70% dovrà essere versato antecedentemente alla stipula del rogito; le somme (30% + 70%) affluiranno sul cap. 4545 del bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario in corso.

Il bene acquistato dovrà essere accettato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, senza, inoltre, oneri di manutenzione sia ordinaria o straordinaria a carico dell'Ente proprietario; eventuali oneri condominiali di natura straordinaria, anche se deliberati antecedentemente, ed eventuali oneri di utenze, rimarranno a carico del nuovo proprietario. Sarà pertanto esclusiva cura del concorrente al bando l'accertamento della sussistenza e l'ammontare di tali poste, rimanendo escluso l'Ente venditore da ogni pretesa, contestuale o postuma alla cessione del bene.

L'alloggio acquistato non potrà essere alienato a nessun titolo, né potrà essere modificata la destinazione d'uso, per un periodo di tempo di cinque anni dalla registrazione dell'atto di trasferimento in proprietà.

Nel caso di successiva vendita, la Regione siciliana avrà il diritto di prelazione.

Visita degli alloggi

I beni in vendita di cui al presente bando potranno essere visitati dai concorrenti ammessi alla graduatoria dietro espressa richiesta all'ufficio del Genio civile competente per provincia e secondo il calendario che quest'Ufficio avrà stabilito.

Informazioni e ritiro modulistica

Per informazioni e per il ritiro della modulistica relativa al presente bando, nonché di eventuale altra documentazione connessa con la cessione, gli interessati potranno rivolgersi all'Assessorato regionale dell'economia - Dipartimento del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione - Servizio del demanio - UOB S08.3, nei giorni e negli orari di ricevimento previsti.

Il ragioniere generale: PISCIOTTA

Allegato

ELENCO UNITÀ IMMOBILIARI

Provincia di Catania

CT/268 - Gravina di Catania - complesso "Segesta Residence" - via San Domenico Savio n. 25 - foglio di mappa 5 - partita 5865 - concessione edilizia n. DA22A28 del 27 marzo 1984 - certificato d'abitabilità rilasciato il 6 giugno 1987 - anno ultimazione lavori 1986 - atto d'acquisto del 30 novembre 1987 - rep. n. 10522 - racc. n. 2270 - notaio Gioacchino Furitano - Palermo.

- 1) box superficie mq. 14 - particella 714 - subalterno 106 - categoria C/6 - classe 3 - prezzo base d'asta euro 10.045,20.
- 2) box superficie mq. 12 - particella 714 - subalterno 102 categoria C/6 - classe 3 - prezzo base d'asta euro 8.609,70.

Provincia di Enna

EN/254 - Villarosa di Sicilia - via Napoleone Colajanni n. 76 - foglio di mappa 17 - partita 1001433 - concessione edilizia n. 1390 del 13 gennaio 1986 - anno ultimazione lavori 1987 - atto d'acquisto del 25 maggio 1987 - rep. n. 5764 - racc. n. 3088 - notaio Anna Maria Siciliano - Palermo.

- 1) mansarda agibile - piano terzo - interno 7 - vani catastali 4,5 superficie mq. 67,00 - particella/subalterno 658/8 - categoria A/3 - classe 3 - prezzo base d'asta euro 25.391,18.
- 2) mansarda agibile - piano terzo - interno 8 - vani catastali 4,5 - superficie mq. 67,00 - particella/subalterno 658/9 - categoria A/3 - classe 3 - prezzo base d'asta euro 25.391,18.

Provincia di Palermo

PA/315 - Palermo - via Collodi n. 5 - foglio di mappa 8 - partita 1120195 - concessione edilizia n. 641 del 5 giugno 1975 - certificato d'abitabilità n. 274 rilasciato l'1 febbraio 1984 - anno ultimazione lavori 1983 - atto d'acquisto del 10 luglio 1987 rep. n. 5953 - racc. n. 3229 - notaio Anna Maria Siciliano - Palermo.

- 1) box superficie mq. 13 - particella 167 - subalterno 5 - categoria C/6 - classe 3 - prezzo base d'asta euro 13.276,25.

PA/296 - Palermo - via Paolo Gili n. 36 - foglio di mappa 55 - partita 163510 - certificato di abitabilità rilasciato il 10 giugno 1987 - anno ultimazione lavori 1986 - atto d'acquisto dell'1 giugno 1987 - rep. n. 9642 - racc. n. 2093 - notaio Gioacchino Furitano - Palermo.

- 1) scala E - piano terzo - interno 8 - vani catastali 6 - particella/subalterno 1558/117 - categoria A/2 - classe 8 - prezzo base d'asta euro 55.860,15 (compreso posto auto coperto piano cantinato n. 70).

Provincia di Trapani

TP/110 - Salemi - via Alberto Favara nn. 95/99 - foglio di mappa 83 - partita 1004991 - concessione edilizia n. 119 del 29 ottobre 1982 certificato d'abitabilità rilasciato l'8 maggio 1985 - anno ultimazione lavori 1983 - atto d'acquisto del 13 ottobre 1987 - rep. n. 10215 - racc. n. 2202 - notaio Gioacchino Furitano - Palermo.

- 1) scala sinistra - piano secondo - interno 8 - vani catastali 5,5 - superficie mq. 100,00 - particella/subalterno 216/11 - categoria A/2 - classe 4 - prezzo base d'asta euro 42.387,75 (compreso posto auto scoperto in area indivisa - subalterno 22 - categoria C/2 - classe 7).
- 2) scala destra - piano terzo - interno 11 - vani catastali 5,5 - superficie mq. 106,00 - particella/subalterno 216/14 - categoria A/2 - classe 4 - prezzo base d'asta euro 42.387,75 (compreso posto auto scoperto in area indivisa - subalterno 22 - categoria C/2 - classe 7).
- 3) scala destra - piano secondo - interno 9 - vani catastali 5,5 - superficie mq. 106,00 - particella/subalterno 216/12 - categoria A/2 - classe 4 - prezzo base d'asta euro 42.387,75 (compreso posto auto scoperto in area indivisa - subalterno 22 - categoria C/2 - classe 7).

(2014.40.2314)048

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Approvazione della pista di controllo dell'obiettivo operativo 2.1.1., linea d'intervento 2.1.1.2, del PO FESR Sicilia 2007/2013.

Con decreto n. 474 dell'1 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2014, reg. 1, foglio 89, è stata approvata la pista di controllo vers. 1-2014 dell'obiettivo operativo 2.1.1. "Favorire la produzione di energia da fonti rinnovabili, attivando filiere produttive di tecnologie energetiche, agroenergetiche e biocarburanti" - linea di intervento 2.1.1.2. - Holding Fund Jessica.

(2014.38.2201)131

Approvazione della pista di controllo dell'obiettivo operativo 2.1.2, linee di intervento 2.1.2.A e 2.1.2.B, del PO FESR 2007/2013.

Con decreto n. 475 dell'1 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il

4 agosto 2014, reg. 1, foglio n. 90, è stata approvata la pista di controllo Vers. 1-2014 dell'obiettivo operativo 2.1.2. "Sostenere l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali e la riduzione delle emissioni climalteranti" - Linee di intervento 2.1.2.A e 2.1.2.B Holding Fund Jessica.

(2014.38.2202)131

Approvazione della pista di controllo dell'asse VII del PO FESR 2007/2013 - obiettivo specifico 7.1, obiettivi operativi 7.1.1 e 7.1.2.

Con decreto n. 476 dell'1 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2014, reg. 1, foglio n. 91, è stata approvata la pista di controllo dell'asse VII "Governance, capacità istituzionali e assistenza tecnica" - Irregolarità e recuperi che prevesono il dettaglio amministrativo/finanziario, valevole per tutte le piste di controllo approvate e collegate all'obiettivo specifico 7.1 - Obiettivi operativi 7.1.1 e 7.1.2.

(2014.38.2203)131

Approvazione della pista di controllo per l'asse 2 del PO FESR 2007/2013 - Obiettivo specifico 2.1. - Obiettivo operativo 2.1.3, linea di intervento 2.1.3.1.

Con decreto n. 477 dell'1 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti il 4 agosto 2014, reg. 1, foglio n. 92, è stata approvata la pista di controllo - Macroprocesso: irregolarità e recuperi - per l'asse 2 "uso efficiente delle risorse naturali" valevole per la pista di controllo approvata e collegata all'obiettivo specifico 2.1. - Obiettivo operativo 2.1.3. - Linea di intervento 2.1.3.1. "Completamento della rete di distribuzione del metano, nel rispetto delle condizioni elencate al punto 4.2.2 nella descrizione del presente obiettivo operativo, specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi".

(2014.38.2204)131

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti al comune di Castellana Sicula per la realizzazione di progetti in attuazione del PO FESR 2007/2013 - Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2 e 2.1.2.1.

Con decreto n. 569 del 28 luglio 2014, del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 121 del 9 settembre 2014, è stato concesso in favore del comune di Castellana Sicula il contributo di € 24.317,97 relativo alla realizzazione del progetto n. 128/d - codice CUP: F57H09001400001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto n. 572 del 28 luglio 2014, del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, fgl. n. 122 del 9 settembre 2014, è stato concesso in favore del comune di Castellana Sicula il contributo di € 27.167,44 relativo alla realizzazione del progetto n. 128/b - codice CUP: F57H09001440001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto n. 573 del 28 luglio 2014, del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti reg. n. 1, fgl. n. 123 del 9 settembre 2014, è stato concesso in favore del comune di Castellana Sicula il contributo di € 24.971,62 relativo alla realizzazione del progetto n. 128/a - codice CUP F57H09001450001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e

2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto n. 578 del 28 luglio 2014, del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti reg n.1, fgl. n. 124 del 9 settembre 2014, è stato concessa in favore del comune di Castellana Sicula il contributo di € 31.571,14 relativo alla realizzazione del progetto n. 128/m - codice CUP: F57H09001360001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

Con decreto n. 579 del 28 luglio 2014, del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti reg n. 1, fgl. n. 125 del 9 settembre 2014, è stato concesso in favore del comune di Castellana Sicula il contributo di € 28.495,61 relativo alla realizzazione del progetto n. 128/h - codice CUP: F57H09001370001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.11 del 5 marzo 2010.

Con decreto n. 580 del 28 luglio 2014, del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti reg n.1, fgl. n. 126 del 9 settembre 2014, è stato concesso in favore del comune di Castellana Sicula il contributo di € 24.744,65 relativo alla realizzazione del progetto n. 128/f - codice CUP: F53D09000200001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n.11 del 5 marzo 2010.

Con decreto n. 581 del 28 luglio 2014, del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, registrato alla Corte dei conti reg n. 1, fgl. n. 127 del 9 settembre 2014, è stato concesso in favore del comune di Castellana Sicula il contributo di € 21.999,20 relativo alla realizzazione del progetto n. 128/g - codice CUP: F57H09001400001 - a valere dell'avviso pubblico per la concessione alle agevolazioni agli enti locali ed altri soggetti pubblici in attuazione del P.O. FESR 2007/2013, Asse 2, obiettivo specifico 2.1, obiettivi operativi 2.1.1.2. e 2.1.2.1., di cui al D.D.G. n. 2110 del 9 dicembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 5 marzo 2010.

(2014.38.2234)131

Diniego al comune di Roccafiorita dell'autorizzazione allo scarico per un impianto di depurazione.

Con decreto n. 1377 dell'11 settembre 2014, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha disposto il diniego al comune di Roccafiorita (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241/90, ss.mm.ii. e dell'art. 2, comma 1, della legge regionale n. 10/91 ss.mm.ii., dell'autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione sito in località "Piano Pomara".

(2014.38.2220)006

Autorizzazione al comune di Ucria per lo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 1378 dell'11 settembre 2014, il dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha concesso al comune di Ucria (ME), ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione allo scarico nel torrente Loris delle acque reflue depurate, in uscita dall'impianto di trattamento sito in c.da "Sotto Annunziata", a servizio della rete fognaria del centro urbano. L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2014.38.2219)006

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Modifica della composizione dell'ATS di un progetto ammesso a finanziamento con decreto 9 maggio 2012, relativo all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti di cui all'avviso n. 1/2011 "Realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale" - PO FSE 2007/2013 - Priorità C.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1093 del 3 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, foglio n. 96, il progetto codice CIP 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0118 CUP G15E12000060009 dal titolo Sulle orme di Mary Poppins - Modelli Sperimentali d'inclusione sociale, finanziato dall'Associazione nazionale di promozione sociale familiare "Il Dado Magico" A.S.D. con D.D. n. 869 del 9 maggio 2012, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2012, reg. 1, foglio 35, con il quale è approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sull' "Avviso pubblico 1/2011, concernente la realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013, Fondo sociale europeo Regione siciliana", priorità C "Donne, donne vittime di violenza, madri con figli minori in condizione di disagio sociale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 27 parte I del 6 luglio 2012, che risultano ammissibili e finanziabili per aver superato il punteggio minimo di 60/100, di cui alla tabella "A" che forma parte integrante del decreto, è stato modificato nella parte concernente la composizione di uno dei partner dell'ATS da "Ditta San Lorenzo srl", a "Ditta Carrabotta Rosa".

(2014.38.2225)132

Modifica della composizione dell'ATS di un progetto ammesso a finanziamento con decreto 30 novembre 2012, relativo allo scorrimento della graduatoria definitiva dei progetti di cui all'avviso n. 1/2011 "Realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale" - PO FSE 2007/2013 - Priorità A.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1094 del 3 giugno 2014, registrato alla Corte dei conti, reg. n. 1, foglio n. 97, il progetto codice CIP 2007.IT.051.PO.003/III/G/F/6.2.1/0157 CUP G65E12000220009 dal titolo WAKE UP finanziato alla società Il Gruppo Cooperativa Sociale ONLUS in ATS con Etna Hitech s.c.p.a. di Catania e Centro Direzionale ASI Quadrilatero Banche di Ragusa (RG), con D.D. n. 2391 del 30 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 2013, reg. 1, foglio 4, con il quale è approvato lo scorrimento della graduatoria definitiva dei progetti presentati a valere sull' "Avviso pubblico 1/2011, concernente la realizzazione di progetti volti all'inclusione socio-lavorativa di soggetti in condizione di disagio ed esclusione sociale. Programma operativo obiettivo convergenza 2007/2013. Fondo sociale europeo Regione siciliana", priorità A "Disabilità psichica e fisica", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 7 dell'8 febbraio 2013, è stato modificato nella parte concernente la composizione di uno dei partner dell'ATS da "Centro direzionale ASI Quadrilatero Banche di Ragusa (RG)" a "S. Rita s.r.l.".

(2014.38.2225)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Provvedimenti concernenti ammissione a finanziamento di interventi di cui al Piano di azione e coesione - Piano di salvaguardia obiettivo 1.1.4 del PO FESR 2007-2013.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 806 del 30 aprile 2014, registrato in data 19 maggio 2014 alla ragioneria centrale dell'Assessorato infrastrutture e mobilità, è stata impegnata la somma di euro 1.462.456,92 relativa all'intervento lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle barriere di sicurezza (spartitraffico) nel tratto di strada denominato asse dei servizi, per il Libero

Consorzio comunale di Catania (ex Provincia regionale di Catania) a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP D67H09000460006 - Codice operazione SI 2844.

(2014.38.2198)133

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1308 dell'11 giugno 2014, registrato in data 27 giugno 2014 alla Ragioneria centrale dell'Assessorato infrastrutture e mobilità, è stato finanziato l'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria nelle SS.PP. 31 e 15 e nella SR 25, per il Libero Consorzio comunale di Ragusa (ex Provincia regionale di Ragusa) relativi al Piano di azione e coesione Piano di salvaguardia - Interventi relativi all'obiettivo 1.1.4 del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP F77H13002150006 dell'importo di € 2.930.000,00.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1380 del 17 giugno 2014 registrato in data 7 agosto 2014, reg. n. 1, foglio n. 52 della Corte dei conti, è stata impegnata la somma di € 901.010,03 relativa all'intervento lavori di sistemazione e la messa in sicurezza della S.P. Rodi Milici - Fondachelli Fantina. Interventi strutturali del piano viabile, per il Libero Consorzio comunale di Enna (ex Provincia regionale di Enna) a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il CUP B17H07001260001 - codice operazione SI 2994.

(2014.38.2200)133

Presenza d'atto della perizia di variante per un intervento proposto dal Libero Consorzio comunale di Agrigento a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1554 del 3 luglio 2014, registrato in data 20 agosto 2014, reg. n. 1, foglio n. 56 della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante dell'importo di € 221.888,23 dell'intervento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimenti 1 - sulle S.P. n. 6 - S.P. n. 7, per il Libero Consorzio comunale di Agrigento (ex Provincia regionale di Agrigento) a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il B43D08000260002 - codice operazione SI 2860.

Presenza d'atto della perizia di variante e suppletiva di un intervento proposto dal Libero Consorzio comunale di Enna a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007/2013.

Con decreto del dirigente del servizio S9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1491 del 25 giugno 2014, registrato in data 20 agosto 2014, reg. n. 1, foglio n. 55 della Corte dei conti, è stato preso atto della perizia di variante e suppletiva dell'importo di € 1.135.102,60 dell'intervento relativo ai lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.B. n. 16 Bivio S.P. 34 - Stazione Sparacollo ex S.D. Troina - Sparacollo, per il Libero Consorzio comunale di Enna (ex Provincia regionale di Enna) a valere sulla linea d'intervento 1.1.4.1. del PO FESR 2007-2013, identificato con il G77H09000760002 - codice operazione SI 2918.

(2014.38.2199)133

Finanziamento di un progetto del comune di Mazzarino presentato nell'ambito della "seconda finestra" del PO FESR 2007/2013, linea di intervento 6.2.1.1.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 1834 del 28 luglio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 3 settembre 2014, reg. n. 1, fg. 61, è stato finanziato il progetto di "Lavori di restauro del palazzo Bartoli e adeguamento delle norme di sicurezza e agibilità nel comune di Mazzarino dell'importo di € 1.185.991,83, presentato nell'ambito della "seconda finestra" del PO-FESR 2007/2013 linea di interven-

to 6.2.1.1. Il decreto sopra citato è pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e nel sito www.euroinfoscilia.it.

(2014.38.2241)133

Nomina del commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Acireale.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 2171/serv./13 del 12 settembre 2014, è stato nominato commissario ad acta dello IACP di Acireale il dott. Paolo Foti, per un periodo di giorni 60. Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Nomina del commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Ragusa.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 2172/serv./13 del 12 settembre 2014, è stato nominato commissario ad acta dello IACP di Ragusa l'ing. Giuseppe Lo Magno, per un periodo di giorni 60. Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

Nomina del commissario ad acta dell'Istituto autonomo case popolari di Agrigento.

Con decreto dell'Assessore per le infrastrutture e la mobilità n. 2173/serv./13 del 12 settembre 2014, è stato nominato commissario ad acta dello IACP di Agrigento il dott. Ferruccio Ferruggia, per un periodo di giorni 60. Il provvedimento è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2014.38.2232)067

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Trasferimento della sede del Centro odontoiatrico Vito Spagnolo s.a.s. da Siculiana a Sciacca e aggiornamento dell'elenco delle strutture accreditate dell'ASP di Agrigento.

Con decreto n. 1384/2014 del 4 settembre 2014 del dirigente dell'area interdipartimentale 5 del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato disposto, a seguito dell'autorizzazione al trasferimento delle società denominata Centro odontoiatrico Vito Spagnolo s.a.s. dei locali siti in Siculiana, in via Graceffo n. 23, ai locali siti in Sciacca, in viale della Vittoria n. 2, l'aggiornamento dell'elenco delle strutture accreditate sulla base degli esiti degli accertamenti effettuati dall'U.O. per l'accreditamento istituzionale dell'ASP di Agrigento, in ordine alla sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi.

(2014.38.2196)102

Sostituzione di un componente della commissione di cui alla legge regionale 5 gennaio 1991, n. 3.

Con decreto n. 1477/2014 del 17 settembre 2014 dell'Assessore regionale per la salute, il dott. Francesco Fabbiano, direttore dell'unità complessa di ematologia e UTMO degli Ospedali riuniti "Villa Sofia - Cervello" di Palermo, è stato nominato componente della commissione prevista dall'art. 1, comma 3, della legge regionale n. 3 del 5 gennaio 1991, per la branca specialistica di oncematologia in sostituzione del prof. Pietro Antonio Citarrella.

(2014.38.2240)102

Sostituzione di un componente della commissione di cui alla legge regionale 23 luglio 1977, n. 66.

Con decreto n. 1478/2014 del 17 settembre 2014 dell'Assessore per la salute, il dott. Francesco Fabbiano, direttore dell'unità complessa di ematologia e UTMO degli Ospedali riuniti "Villa Sofia - Cervello" di Palermo, è stato nominato consulente della commissio-

ne costituita con D.A. n. 8298 del 7 luglio 2006 prevista dall'art. 2 della legge regionale n. 66/77 per la branca specialistica di oncologia, in sostituzione del prof. Pietro Antonio Citarrella.

(2014.38.2239)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Progetto SPIN4LIFE "Strategia per l'implementazione di Natura 2000 in Sicilia" LIFE12 - Accertamento del sostegno finanziario dell'Unione europea, approvazione degli accordi partenariali con i beneficiari associati ed impegno di somma a favore dei partner.

Con decreto n. 694 del 2 luglio 2014 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, è stato accertato il sostegno finanziario dell'Unione europea per un importo massimo di € 1.315.075,00 sul capitolo di previsione delle entrate 3677-capo 22, sono stati approvati gli accordi partenariali con i beneficiari associati (Dipartimento regionale dell'agricoltura (ex DRISA), Comunità Ambiente s.r.l. (CA) e Associazione centro turistico studentesco e giovanile (CTS)) ed è stata impegnata, sul capitolo 443311-rubrica 02 - Dipartimento regionale dell'ambiente per l'esercizio finanziario 2014, la somma di € 444.390,00 di cui al 1° acconto della CE pari al 40% del prefinanziamento a favore dei partner, per il progetto LIFE12 NAT/IT/000370 - "Strategia per l'implementazione di Natura 2000 in Sicilia".

Il decreto di accertamento, approvazione ed impegno è pubblicato per esteso nel sito web istituzionale del Dipartimento regionale dell'ambiente:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente.

(2014.38.2188)135

Modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata alla ditta Granulati Basaltici s.r.l., con sede legale in Catania, per lo stabilimento sito in territorio del comune di Lentini.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del territorio e dell'ambiente n. 830 del 10 settembre 2014, la prescrizione di cui al punto 3 dell'art. 4 del D.D.G. n. 445 del 6 giugno 2014, con il quale è stata concessa alla ditta Granulati Basaltici s.r.l., con sede legale in corso Italia n. 213, Catania, ai sensi degli artt. 269 e 281 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dallo stabilimento di frantumazione e produzione conglomerati bituminosi e conglomerati cementizi ubicato in c.da Carmito, comune di Lentini (SR), è così modificata:

i mezzi adibiti al trasporto dei materiali al di fuori dell'impianto dovranno transitare esclusivamente sulle strade e sui piazzali asfaltati. Si consiglia l'installazione di dossi per limitare all'interno del cantiere la velocità di transito dei mezzi ad un massimo di 30 Km/h.

(2014.38.2242)119

Voltura alla ditta Energia & Servizi s.r.l., con sede legale nel comune di Roma, dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale del territorio e dell'ambiente n. 832 del 10 settembre 2014, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs.vo n. 152/06 e ss.m.m.ii., alla ditta Energia & Servizi s.r.l. con sede legale nel comune di Roma, viale Città d'Europa n. 780, e stabilimento nel comune di Catania, località Grotte San Giorgio, la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs.vo n. 152/06 e ss.mm.ii., con il D.R.S. n. 704 del 7 dicembre 2012.

(2014.38.2228)119